



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Allegato D

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Relazione sulla gestione e sui risultati

(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013,

Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114, del 9 aprile 2015)



<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
I SEZIONE	<i>pag.</i>	<i>5</i>
1. Contesto economico-istituzionale	<i>pag.</i>	<i>5</i>
II SEZIONE	<i>pag.</i>	<i>24</i>
2. Obiettivi strategici 2025 - Risultati conseguiti	<i>pag.</i>	<i>24</i>
A) <i>Governance e Sviluppo locale</i>	<i>pag.</i>	<i>24</i>
B) <i>Studi e informazione economico-statistica</i>	<i>pag.</i>	<i>25</i>
C) <i>Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica</i>	<i>pag.</i>	<i>28</i>
D) <i>Sviluppo dell'Economia del Mare</i>	<i>pag.</i>	<i>28</i>
E) <i>Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
F) <i>Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
G) <i>Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni</i>	<i>pag.</i>	<i>32</i>
H) <i>Altre iniziative</i>	<i>pag.</i>	<i>32</i>
3. Obiettivi di struttura al 31 dicembre 2025 - Risultati conseguiti	<i>pag.</i>	<i>42</i>
4. Analisi dei risultati	<i>pag.</i>	<i>49</i>
5. Il piano degli investimenti	<i>pag.</i>	<i>58</i>
6. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013	<i>pag.</i>	<i>59</i>
III SEZIONE	<i>pag.</i>	<i>61</i>
7. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<i>pag.</i>	<i>61</i>
All. 1 Consuntivo art. 24 D.P.R. 254/2005		



Premessa

La redazione del bilancio d'esercizio 2025 segue le indicazioni della Nota dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico, n.50114, del 9 aprile 2015, che ha fornito le istruzioni applicative a suo tempo per la redazione del bilancio 2014, esplicitando quindi i dettami del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, ma anche introducendo ulteriori modelli da allegare al bilancio.

In base ad essa, "le camere di commercio sono tenute, pertanto, ad approvare entro il 30 aprile:

1. il conto economico ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;
2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013, con la compilazione della colonna anno "n-1";
3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005;
4. la nota integrativa;
5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2, del Decreto 27 marzo 2013;
6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;
7. i prospetti SIOPE+ di cui all'art.77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
8. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto 27 marzo 2013;
9. la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. n.254/2005 e la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del Decreto 27 marzo 2013, da far confluire in un unico documento".

Nella predisposizione degli schemi è stata seguita l'articolazione in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella nota dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013, modificata successivamente con nota n.87080, del 9 giugno 2015, comunicante la revisione di due programmi), discendenti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";



- 2) missione 012 “Regolazione dei mercati”, che ricomprende la funzione C) “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”;
- 3) missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”, che include la parte della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;
- 5) missione 033 “Fondi da ripartire”, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Il documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, è articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l’Ente ha effettivamente operato nell’anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e programmatica, di natura strategica, integrati con l’indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, evidenziando le risorse utilizzate per lo stato di attuazione delle attività e delle progettualità.

Com’è noto, con l’entrata in vigore il 17 aprile 2023 del Decreto 23 febbraio 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) ha autorizzato, per gli anni 2023-2025, l’incremento del 20% del diritto annuale (deciso con deliberazione consiliare n.10, del 25 ottobre 2022). Tali maggiori risorse sono state destinate al finanziamento dei progetti “Doppia transizione: digitale ed ecologica”, “Formazione Lavoro” e “Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.”, ritenuti di rilevante interesse per l’attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali.

Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell’esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nei documenti di programmazione come sopra esplicitato, sia all’analisi



del risultato economico conseguito rispetto al preventivo medesimo; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art.23 del D.P.R. n.254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

I SEZIONE

1. **Contesto economico-istituzionale.**

L'Ente camerale, con l'Osservatorio Economico, ha analizzato il contesto economico di riferimento in cui ha operato. Le complessità dello scenario internazionale connesse alle crescenti tensioni geopolitiche hanno caratterizzato l'intero anno 2025, nel corso del quale, oltre ai conflitti diffusi su più fronti e ai rischi della crisi in Medio Oriente, si è registrato un generale rallentamento del commercio mondiale. Le politiche protezionistiche diffuse stanno, infatti, ridefinendo il perimetro degli scambi internazionali su cui, oltre all'incertezza dei dazi e delle regole doganali tuttora non uniformi negli USA, pesa l'indebolimento del dollaro sull'euro, unica certezza consolidata, con i conseguenti ulteriori effetti penalizzanti per l'export del Made in Italy, al netto del settore farmaceutico. L'economia italiana, prevalentemente sostenuta dal PNRR, ha scontato il rallentamento tendenziale della produzione industriale, atteso che permangono le criticità dell'incidenza dei costi dell'energia, fattore che deprime la competitività del nostro Paese, e dei rischi connessi alle dipendenze settoriali per l'approvvigionamento di materie prime critiche e di semilavorati, che potenzialmente aumentano le vulnerabilità in termini di capacità produttiva. Il rafforzamento degli investimenti che, oltre ai progetti e alle infrastrutture finanziati dal PNRR, hanno ritrovato una maggiore vitalità anche nella componente degli impianti e macchinari e il moderato miglioramento dei consumi in chiusura d'anno, sostenuti dalla crescita del reddito disponibile, contribuiscono a un'intonazione leggermente più positiva degli indicatori.

Tale clima di costante incertezza ha influito sui trend di demografia imprenditoriale che confermano gli elementi di continuità emersi negli ultimi trimestri, caratterizzati dalla sostanziale stazionarietà dell'iniziativa imprenditoriale, cui si associa il ridimensionamento delle chiusure di attività, che lascia intendere una diffusa cautela e una tenuta del tessuto imprenditoriale.

Gli esiti algebrici su scala nazionale restituiscono 56 mila e 599 unità aggiuntive, in significativa accelerazione rispetto alle risultanze dello scorso anno (il saldo sfiora le 20 mila imprese in più, +53,6% sul 2024), per un tasso di crescita che si attesta al +0,96%, a fronte del +0,62% precedente.

Nella graduatoria regionale per tasso di crescita, il Lazio si conferma in pole position (+2,07% il relativo tasso, a fronte del +0,96% nazionale), allungando ulteriormente la distanza rispetto alle regioni immediatamente seguenti (Lombardia, Sicilia e Campania).

Di fatto, atteso che le iscrizioni mostrano un leggero rallentamento (poco meno di 36 mila, a fronte delle 37 mila targate 2024), la più sostenuta crescita laziale è determinata dal significativo



ridimensionamento delle cessazioni, per un saldo che a fine anno ammonta a 12.250 unità in più, in accelerazione di circa ¼ rispetto all'anno precedente.

Il bilancio dell'area vasta di Frosinone e Latina è positivo per 1.040 imprese (a fronte delle 1.363 aggiuntive dello scorso anno); la performance più contenuta è condivisa da entrambi i territori, per effetto del ridimensionato turnover imprenditoriale, determinato dal rallentamento più accentuato delle iscrizioni.

Tab. 1: Movimento delle imprese presso il Registro camerale: Italia, Lazio e province

Provincia	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo Anno 2025	Tasso Natalità Anno 2025	Tasso Mortalità Anno 2025	Tasso crescita Anno 2025	Saldo Anno 2024	Tasso crescita Anno 2024	Saldo Anno 2023	Tasso crescita Anno 2023
C CIA A Frosinone-Latina	103.963	5.421	4.381	1.040	5,20	4,20	1,00	1.363	1,30	939	0,88
FROSINONE	47.230	2.345	1.961	384	4,93	4,12	0,81	514	1,06	385	0,79
LATINA	56.733	3.076	2.420	656	5,42	4,27	1,16	849	1,50	554	0,96
RIETI	14.249	737	707	30	5,05	4,84	0,21	276	1,87	52	0,35
ROMA	436.681	28.007	16.910	11.097	6,40	3,87	2,54	8.015	1,80	8.629	1,91
VITERBO	36.370	1.687	1.595	92	4,59	4,34	0,25	154	0,42	90	0,24
LAZIO	591.263	35.852	23.593	12.259	6,04	3,98	2,07	9.808	1,63	9.710	1,59
ITALIA	5.849.524	323.533	266.934	56.599	5,51	4,54	0,96	36.856	0,62	42.039	0,70

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Con riferimento al Frusinate, a fine 2025, risultano 47.230 imprese registrate; ammontano a 2.345 le nuove iscrizioni e risultano in moderato rallentamento rispetto ai dodici mesi precedenti (per un tasso di natalità del +4,93%, a fronte del +5,24% precedente). Più contenuta la flessione delle cessazioni non d'ufficio, che si attestano a 1.961 unità, registrando un'inversione di rotta rispetto all'espansione del triennio precedente (per un indice di mortalità del 4,12%, rispetto al 4,17% precedente).

Il bilancio annuale è positivo per 384 unità e risulta in deciso ridimensionamento rispetto al rimbalzo dello scorso anno influenzato dagli effetti delle misure del PSR; la risultante è un tasso di crescita che si attesta al +0,81%, in decelerazione rispetto al +1,06% precedente, all'esito delle più accentuata decrescita congiunturale delle iscrizioni rispetto alle cessazioni sopra descritta.

Dalla disaggregazione per settore di attività emerge il contributo più rilevante dell'Edilizia che recupera vivacità, mettendo a segno un avanzo di ¾ superiore rispetto all'esito targato 2024 (127 unità in più, +1,77% la variazione dello stock, a fronte del +1,0% riferito al 2024).

Seguono le Attività immobiliari, che consolidano la progressione positiva dell'ultimo triennio (si aggiungono ulteriori 98 unità, +7,18% la variazione dello stock, a fronte del +5,05% riferito al 2024), e le Attività professionali, scientifiche e tecniche con un passo complessivamente in leggero contenimento (57 unità aggiuntive, a fronte delle 66 precedenti); al riguardo, la Consulenza d'impresa conferma la maggiore vivacità.

Torna ad ampliarsi il bilancio in rosso delle attività commerciali (82 unità in meno, a fronte della sottrazione di appena 8 imprese targata 2024); alla più pesante flessione della componente al dettaglio, si associa anche la dinamica negativa del segmento all'ingrosso, pressoché stazionario lo scorso anno (rispettivamente la variazione dello stock è pari a -1,16% e -1,33%). A tali dinamiche fa da contraltare la maggiore verve del segmento della vendita e riparazione di autoveicoli. Pesante la contrazione dell'Agricoltura che, dopo il rimbalzo dei dodici mesi



precedenti, mette a segno un bilancio in rosso senza precedenti, per una sottrazione di 111 unità (-2,11% la variazione dello stock), a fronte delle 98 realtà aggiuntive targate 2024 trainate, come già evidenziato dalla disponibilità delle risorse del PSR. Si conferma, sebbene più contenuta, l'espansione delle attività ricettive, che quest'anno beneficiano del contributo positivo di entrambi i segmenti: torna in avanzo l'Alloggio (+14 unità, +5,22% la variazione percentuale dello stock, a fronte della stazionarietà precedente), mentre per la Ristorazione il saldo positivo è dimezzato (29 unità aggiuntive, +0,89% la variazione dello stock).

Tab. 2: Imprese registrate al 31 dicembre 2025 per ramo di attività in ordine decrescente del saldo e variazione % Frosinone (Anno 2025 e confronto in serie storica)

Settore	Registrate	Saldo stock 2025	Var. % stock 2025	Saldo stock 2024	Var. % stock 2024	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022
F Costruzioni	7.304	127	1,77	73	1,00	131	1,77	217	2,94
L Attività immobiliari	1.462	98	7,18	66	5,05	56	4,43	52	4,25
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.481	57	4,00	66	4,78	80	6,04	76	6,01
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.433	49	3,54	51	3,73	24	1,71	50	3,65
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.556	43	1,22	61	1,74	50	1,41	3	0,08
K Attività finanziarie e assicurative	1.129	43	3,96	11	1,02	6	0,55	19	1,77
S Altre attività di servizi	2.293	34	1,51	45	2,02	48	2,17	47	2,16
J Servizi di informazione e comunicazione	847	28	3,42	4	0,48	37	4,52	23	2,85
Q Sanità e assistenza sociale	448	19	4,43	16	3,76	14	3,23	21	4,98
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	536	18	3,47	10	1,94	20	3,91	4	0,77
H Trasporto e magazzinaggio	1.332	10	0,76	2	0,15	15	1,07	3	0,21
C Attività manifatturiere	3.803	-12	-0,31	-22	-0,57	-24	-0,60	-27	-0,65
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11.933	-82	-0,68	-8	-0,07	-71	-0,56	13	0,10
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.146	-111	-2,11	98	1,88	-70	-1,32	-34	-0,62

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Altrettanto, si dimezza il bilancio in rosso dell'Industria, per una sottrazione di ulteriori 12 unità; tale dinamica è condivisa dalla gran parte dei segmenti, con l'accentuazione maggiore della Trasformazione alimentare; diversamente, si confermano in espansione le attività di Riparazione e manutenzione e installazione di macchinari.

Passando alle imprese artigiane del Frusinate, a fine anno ammontano a 8.289, pari al 20% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. La differenza algebrica tra le 579 iscrizioni, in accelerazione congiunturale del 9,5%, e le 581 cessazioni non d'ufficio, in rallentamento rispetto ai dodici mesi precedenti (-5%, in termini relativi) determina un saldo pressoché stazionario e, dunque, in deciso miglioramento rispetto alla significativa sottrazione dei dodici mesi precedenti (-84 unità).

Tab. 3: Imprese artigiane registrate al 31 dicembre 2025 per ramo di attività, saldo e variazione % Frosinone (Anno 2025 e confronto in serie storica)

Settore	Registrate	Saldo stock 2025	var% stock 2025	Saldo stock 2024	var% stock 2024	Saldo stock 2023	var% stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	82	-2	-2,38	-2	-2,27	-3	-3,19	-1	-0,98
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0	0,00	0	0,00	0	0,00	-1	-16,67
C Attività manifatturiere	1.506	-23	-1,50	-28	-1,78	-39	-2,35	-36	-2,09
F Costruzioni	3.266	17	0,52	-30	-0,89	48	1,39	73	2,13
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	601	-31	-4,91	-25	-3,77	-18	-2,62	8	1,17
H Trasporto e magazzinaggio	398	-2	-0,50	-12	-2,82	-7	-1,54	-4	-0,84
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	236	2	0,85	-16	-6,25	-8	-2,92	-7	-2,46
J Servizi di informazione e comunicazione	84	5	6,33	4	5,26	7	10,14	1	1,47
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	139	5	3,73	-1	-0,73	5	3,79	-1	-0,75
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	198	5	2,59	4	2,09	3	1,58	4	2,11
S Altre attività di servizi	1.713	20	1,18	22	1,31	11	0,65	30	1,80
TOTALE	8.289	-2	-0,02	-84	-0,98	-2	-0,02	66	0,75

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese



In termini settoriali si conferma la vivacità dei Servizi alla persona (attività dei Parrucchieri e trattamenti estetici) che pressoché replicano l'espansione precedente (20 unità aggiuntive); diversamente, si confermano in area negativa le attività Manifatturiere, seppur con una minore accentuazione, e le officine meccaniche (classificate nel settore G), queste ultime in ulteriore peggioramento. Diversamente, torna positivo il bilancio delle Costruzioni (+17 unità, a fronte della sottrazione di 30 imprese targata 2024).

Per quanto attiene la provincia di Latina, l'universo imprenditoriale chiude a fine anno con 56.733 unità registrate. Complessivamente ammontano a 3.076 le iscrizioni, pari ad un tasso di natalità del +5,42%, in rallentamento rispetto al +5,91%, riferito al 2024. Più contenuta la decrescita delle cessazioni non d'ufficio, attestatesi a 2.420 unità (per un indice di mortalità del 4,27%, rispetto al 4,41% precedente). Il bilancio annuale si attesta su 656 unità aggiuntive e mostra un deciso ridimensionamento, per un tasso di crescita che si attesta al +1,16% (a fronte del +1,50% targato 2024).

In termini settoriali, a Latina le attività Turistico-ricettive mostrano l'avanzo più consistente, per un saldo in significativa accelerazione (+40% circa) rispetto ai valori dell'anno precedente (+112 unità aggiuntive, +2,38% la variazione dello stock); tale maggiore vivacità è determinata dalla vivace accelerazione del segmento dell'Alloggio (+45 unità, +10,27% la variazione percentuale dello stock, a fronte del +6,31% precedente) e dalla buona performance della Ristorazione che, nonostante il rallentamento nell'ultima porzione d'anno, mantiene un passo più accentuato (67 unità aggiuntive, +1,57% la variazione dello stock).

Tab. 4: Imprese registrate al 31 dicembre 2025 per ramo di attività in ordine decrescente del saldo e variazione % Latina (anno 2025 e confronto in serie storica)

Settore	Registrate	Saldo stock 2025	Var. % stock 2025	Saldo stock 2024	Var. % stock 2024	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.816	112	2,38	81	1,73	80	1,72	74	1,56
F Costruzioni	7.492	111	1,50	122	1,65	121	1,64	203	2,73
S Altre attività di servizi	2.597	91	3,63	56	2,27	74	3,07	59	2,47
M Attività professionali, scientifiche e	1.634	89	5,76	80	5,42	73	5,08	60	4,23
L Attività immobiliari	2.033	79	4,04	67	3,55	66	3,60	61	3,38
K Attività finanziarie e assicurative	1.161	55	4,97	30	2,77	17	1,59	-1	-0,09
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	989	39	4,11	54	5,95	25	2,76	40	4,54
J Servizi di informazione e comunicazione	1.143	38	3,44	35	3,23	26	2,41	6	0,54
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	2.208	36	1,66	52	2,40	89	4,10	53	2,46
P Istruzione	341	24	7,57	13	4,23	2	0,64	15	4,95
Q Sanità e assistenza sociale	522	19	3,78	22	4,44	17	3,37	12	2,38
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13.736	17	0,12	50	0,36	16	0,12	14	0,10
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	73	8	12,31	1	1,56	0	0,00	5	8,20
H Trasporto e magazzinaggio	1.539	6	0,39	20	1,29	26	1,64	4	0,25
C Attività manifatturiere	3.824	-34	-0,88	-8	-0,20	4	0,10	-11	-0,27
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.060	-102	-1,11	21	0,23	-164	-1,74	-93	-0,97

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

A seguire si collocano le Costruzioni, che confermano il ridimensionamento dell'ultimo biennio (+111 unità, +1,50% la variazione dello stock), mentre le Altre attività di servizi mostrano una maggiore verve, grazie all'accelerazione del segmento dei Servizi alla persona (96 unità



aggiuntive, a fronte delle 63 precedenti). Immediatamente a ridosso si collocano le Attività professionali, scientifiche e tecniche, con una performance in leggera accentuazione (89 unità aggiuntive), sostenuta dall'ulteriore accelerazione della Consulenza d'impresa (+7,98%, pari a 42 unità in più) e dal buon andamento delle Altre attività professionali. Si mantiene positivo il bilancio delle attività commerciali, seppur ridimensionato (17 unità in più, a fronte delle 50 precedenti); al riguardo entrambe le componenti all'ingrosso e al dettaglio scivolano in area negativa, mentre il segmento della Vendita e riparazione di autoveicoli mette a segno un deciso avanzo (+52 unità, +2,78% la variazione dello stock). Dopo l'espansione dei dodici mesi precedenti, l'Agricoltura contabilizza una perdita significativa che si attesta su 102 unità (a fronte delle 21 aggiuntive targate 2024); al riguardo, come già sottolineato per il Frusinate, il 2024 è stato influenzato dal contributo positivo delle risorse del PSR. In peggioramento il saldo delle attività Manifatturiere (34 le unità in meno, per una variazione dello stock pari a -0,88%, a fronte del -0,20% targato 2024), determinato dalla significativa contrazione della Trasformazione alimentare e dalla flessione del segmento del legno; diversamente, la Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature conferma il contributo positivo.

Con riferimento alle imprese artigiane presenti a Latina, a fine anno ammontano a 8.571, pari al 18% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. La differenza tra le 608 iscrizioni, in flessione congiunturale dell'8%, e le 580 cessazioni non d'ufficio, in linea con il valore dello scorso biennio, determina un saldo positivo in deciso ridimensionamento (28 unità in più a fronte delle 78 unità aggiuntive targate 2024). L'esito di tali dinamiche è una crescita che perde lo sprint dello scorso anno, attestandosi al +0,32% il relativo tasso.

In termini settoriali, si conferma lo sprint delle Costruzioni (51 unità aggiuntive, a fronte delle 41 targate 2024), peraltro in ulteriore accelerazione, mentre l'espansione dei Servizi alla persona (attività dei Parrucchieri e trattamenti estetici) è più contenuta. Si accentua, invece, il bilancio in rosso della Manifattura, altrettanto i Trasporti si collocano in area negativa.

Tab. 5: Imprese artigiane registrate al 31 dicembre 2025 per ramo di attività, saldo e variazione % Latina (anno 2025 e confronto in serie storica)

Settore	Registrate	Saldo stock 2025	var% stock 2025	Saldo stock 2024	var% stock 2024	Saldo stock 2023	var% stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	77	-2	-2,53	5	6,76	-1	-1,33	2	2,74
C Attività manifatturiere	1.505	-43	-2,78	-16	-1,01	-21	-1,31	-34	-2,03
F Costruzioni	3.223	51	1,61	41	1,28	6	0,19	76	2,39
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	633	-24	-3,65	0	0,00	-5	-0,74	-13	-1,87
H Trasporto e magazzinaggio	364	-12	-3,19	3	0,80	-4	-1,05	-9	-2,23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	339	-2	-0,59	-10	-2,80	-19	-5,00	-17	-4,21
J Servizi di informazione e comunicazione	68	5	7,94	-3	-4,55	12	22,22	4	8,00
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
L Attività immobiliari	2			0	0,00	0	0,00	0	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	139	5	3,73	4	3,05	5	3,97	-2	-1,53
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	366	14	3,98	11	3,21	20	6,15	-2	-0,60
S Altre attività di servizi	1.798	30	1,70	40	2,31	41	2,41	29	1,72
TOTALE	8.571	28	0,33	78	0,91	30	0,35	33	0,38

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese



L'entrata in vigore del nuovo Codice sulla Crisi di Impresa¹ (dal 15 luglio 2022), ha determinato il fisiologico calo dei fallimenti e la progressiva diffusione delle nuove procedure previste dal suddetto Codice.

Nella tabella seguente sono riportati i valori riferiti all'ultimo triennio per le *crisi di impresa*; in particolare nel Basso Lazio si registra la crescita progressiva di tali strumenti, atteso che l'80% delle procedure è riferibile alle liquidazioni giudiziali, che hanno sostituito il precedente istituto del fallimento.

Tab. 6: Imprese entrate in crisi, in fallimento e concordato

Territori	Crisi di impresa			Imprese entrate in fallimento			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Frosinone	75	66	80	52	6	7	0
Latina	80	73	105	86	8	0	1
Rieti	9	3	16	5	1	0	1
Roma	661	925	1.390	731	156	175	425
Viterbo	18	23	37	21	4	1	0
LAZIO	843	1.090	1.628	895	175	183	427
ITALIA	7.102	9.407	11.758	5.894	565	1.761	2.725

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Nel corso del 2025, le vendite all'estero del nostro Paese sono cresciute del 3,3% (a fronte del -0,5%, riferito ai dodici mesi precedenti), per un ammontare complessivo delle esportazioni nazionali che supera i 643 miliardi di euro, all'esito dell'espansione crescita più contenuta fino a giugno (+2,2%) e dell'accelerazione più significativa realizzatasi nella seconda semestrale (+4,5%). Tale risultato è stato fortemente condizionato dalle tensioni legate alle incertezze sui dazi che, nel primo semestre, hanno determinato il rilevante contributo del settore *farmaceutico*, le cui vendite oltre confine hanno registrato una crescita complessiva senza precedenti, che si sostanzia in oltre 15 miliardi in più di merce collocata all'estero (+28,5%), per i 2/3 realizzatasi fino a giugno. In particolare, le destinazioni USA sono arrivate a rappresentare ¼ dell'export nazionale di prodotti di tale segmento (a fronte del 19% precedente), il che si traduce in valori delle merci ivi destinate lievitati del 55%.

Nel Lazio, dopo il significativo rimbalzo targato 2024, si registra un'ulteriore accelerazione delle vendite sui mercati internazionali, che sfiorano i 36 miliardi di euro (+9,6%, che si aggiunge al +12,9% precedente). Sulla maggiore accentuazione della crescita laziale pesa l'incidenza più elevata del segmento *farmaceutico*, che ha trainato gli scambi internazionali con un importante contributo anche su scala nazionale. Tale maggiore specializzazione dell'export regionale ha ampliato in termini relativi l'effetto traino dei dazi, atteso che nel Lazio il settore è arrivato a spiegare la metà delle vendite all'estero, a fronte dell'11% su scala nazionale.

¹ Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14



Considerando entrambi i territori di Latina e Frosinone, queste spiegano il 56% dell'export laziale ed il 37% dei flussi in entrata, per una bilancia commerciale in avanzo di 3,2 miliardi di euro.

Nello specifico, il Frusinate mette a segno un ulteriore eccezionale sprint con la medesima accentuazione dello scorso anno (+21,7%)², mentre la provincia di Latina contabilizza una più moderata accelerazione dopo il rimbalzo precedente (+2,4%, che si aggiunge al +27,2% targato 2024).

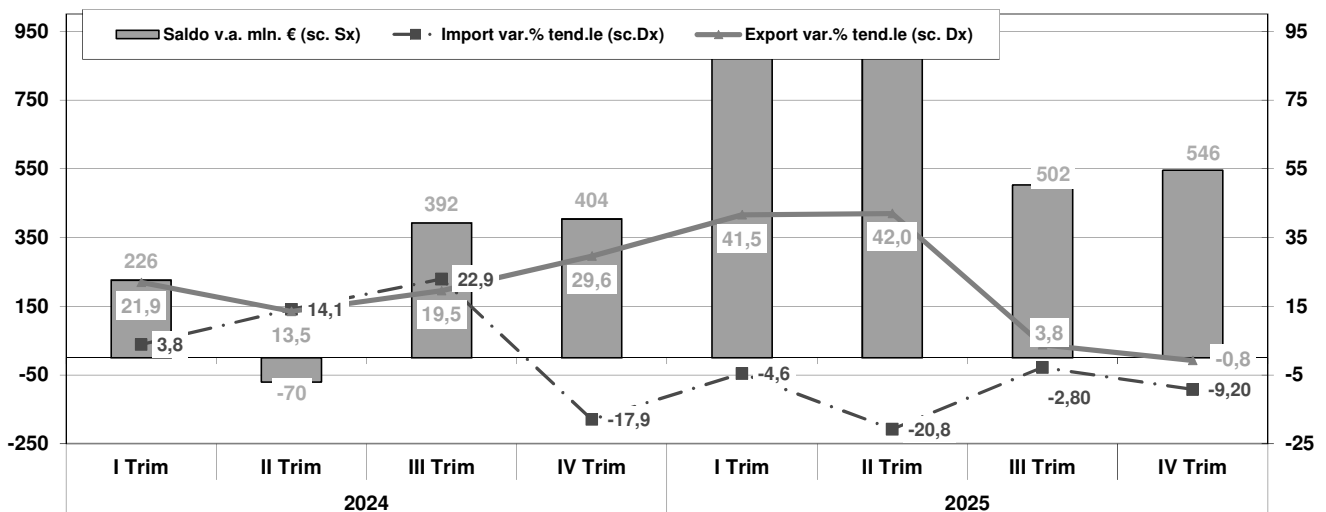
Tab. 7: Import – Export del Lazio per provincia

Territori	2024		2025 provvisorio		var. % export 25/24	var. % export 24/23	var. % import 25/24	Bilancia commerciale 2025	Bilancia commerciale 2024	Peso % export 2025
	import	export	import	export						
Viterbo	537.174.216	531.702.348	588.761.389	582.318.982	9,5	10,0	9,6	-6.442.407	-5.471.868	1,6
Rieti	2.493.676.212	591.711.719	3.487.633.651	878.424.596	48,5	6,2	39,9	-2.609.209.055	-1.901.964.493	2,4
Roma	26.158.205.743	13.627.858.303	24.606.983.526	14.480.258.320	6,3	1,0	-5,9	-10.126.725.206	-12.530.347.440	40,2
Latina	9.471.775.383	10.107.340.595	10.474.881.411	10.346.789.288	2,4	27,2	10,6	-128.092.123	635.565.212	28,7
Frosinone	7.024.013.215	7.975.936.253	6.313.208.673	9.705.983.032	21,7	21,0	-10,1	3.392.774.359	951.923.038	27,0
Latina - Frosinone	16.495.788.598	18.083.276.848	16.788.090.084	20.052.772.320	10,9	24,4	1,8	3.264.682.236	1.587.488.250	55,7
Lazio	45.684.844.769	32.834.549.218	45.471.468.650	35.993.774.218	9,6	12,9	-0,5	-9.477.694.432	-12.850.295.551	100,0

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Per quanto attiene la provincia di Frosinone, le vendite all'estero si attestano sui 9,7 miliardi di euro e mettono a segno un ulteriore eccezionale sprint, confermando la crescita precedente (+21,7%). Al riguardo, nel corso del 2025, alla decisa espansione riferita alla prima semestrale (+42% fino a giugno), segue un ridimensionamento della corsa delle vendite all'estero che tende alla stazionarietà tendenziale in chiusura d'anno (+1,3% nella seconda porzione d'anno).

Graf. 1: Var.% tendenziale import-export e saldo bilancia commerciale - Frosinone (milioni di euro) - Serie storica



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Il comparto *Manifatturiero* spiega pressoché la totalità delle vendite oltre confine della provincia di Frosinone, per un valore di merci collocate all'estero superiori ai 6,6 miliardi di euro, in leggera crescita rispetto allo scorso anno (+0,8%).

² Si sottolinea che i valori riferiti alla provincia di Frosinone per l'anno 2024 e pubblicati nel relativo report sono stati oggetto di una significativa revisione al rialzo da parte dell'Istat.



L'articolazione settoriale evidenzia dinamiche differenti, atteso che il 77% dei flussi dell'industria della provincia di Frosinone è appannaggio del segmento Farmaceutico, le cui vendite sui mercati internazionali si confermano in decisa crescita (+28,3% che si aggiunge al +43,8% targato 2024). Al riguardo, la quota degli acquisti dagli USA riferiti a tale segmento passa all'attuale 56%, dal 2,5% targato 2023.

Tab. 8: Primi 10 settori per valore delle esportazioni – Frosinone (valori in euro, var. %)

GRAD.	MERCE	EXP2023	EXP2024	EXP2025	Bilancia commerciale 2025	VAR% EXP 25/24	VAR% EXP 24/23	Peso % EXP 2025	Peso % EXP 2024
1	[CF] Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	4.066.437.377	5.847.622.623	7.500.022.100	5.120.850.610	28,3	43,8	77,3	73,3
2	[CL] Mezzi di trasporto	970.515.552	654.919.685	665.594.495	510.040.163	1,6	-32,5	6,9	8,2
3	[CJ] Apparecchi elettrici	391.734.725	418.586.320	419.412.042	263.041.111	0,2	6,9	4,3	5,2
4	[CA] Prodotti alimentari, bevande e tabacco	150.985.898	158.052.388	179.048.209	-2.255.155.181	13,3	4,7	1,8	2,0
5	[CB] Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	174.836.307	172.146.280	160.152.682	53.113.129	-7,0	-1,5	1,7	2,2
6	[CK] Macchinari e apparecchi n.c.a.	124.052.994	118.012.895	159.852.516	47.839.291	35,5	-4,9	1,6	1,5
7	[CE] Sostanze e prodotti chimici	171.967.099	156.005.101	148.137.690	-215.481.877	-5,0	-9,3	1,5	2,0
8	[CC] Legno e prodotti in legno; carta e stampa	146.825.069	115.817.397	124.910.721	956.015	7,9	-21,1	1,3	1,5
9	[CG] Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	145.077.827	114.937.983	123.172.067	-24.605.477	7,2	-20,8	1,3	1,4
10	[CH] Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	84.753.781	76.355.307	80.087.733	-97.587.345	4,9	-9,9	0,8	1,0

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Dopo la brusca la flessione targata 2024, i *Mezzi di trasporto* mantengono la posizione (+1,6%, a fronte del -32,5% precedente) grazie alla maggiore vivacità delle principali destinazioni europee, ove è destinato il 70% delle merci di tale segmento; al riguardo, si confermano in espansione il mercato tedesco (+20,8%) e quello polacco (+29,9%). Si ribadisce, inoltre, la contrazione delle vendite oltre Atlantico, con l'ulteriore ridimensionamento del mercato USA (-34,8%).

Gli esiti complessivi dell'*Automotive* del Frusinate sono la risultante dell'ulteriore contrazione delle vendite di autoveicoli (-12,8%, che si aggiunge al -44,0% precedente), che viene anche quest'anno parzialmente compensata dal segmento di *Parti e accessori per autoveicoli e loro motori* (+263% nell'ultimo biennio), in decisa crescita verso la Germania.

Tab. 9: Esportazioni dell'industria dei Mezzi di trasporto (CL) – Frosinone (valori in euro, var. %)

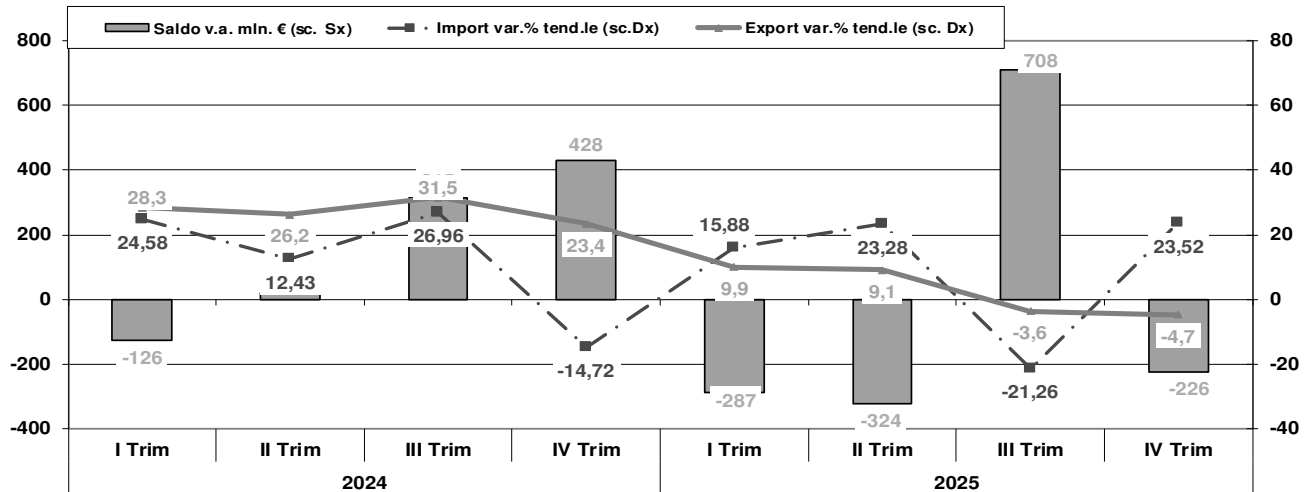
MERCE	2023	2024	2025	var. % export 25/24	var. % export 24/23	Peso % export 2025	Peso % export 2023
CL291-Autoveicoli	845.794.385	473.776.679	413.236.288	-12,8	-44,0	62,1	87,1
CL292-Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	10.237.010	11.947.531	6.802.091	-43,1	16,7	1,0	1,1
CL293-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	46.732.185	114.817.137	169.635.995	47,7	145,7	25,5	4,8
CL301-Navi e imbarcazioni	4.916.623	2.221.579	16.043	-99,3	-54,8	0,0	0,5
CL302-Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	79.531	1.107	15.741	1322,0	-98,6	0,0	0,0
CL303-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	61.365.170	51.844.022	75.518.419	45,7	-15,5	11,3	6,3
CL309-Mezzi di trasporto n.c.a.	1.390.648	311.630	369.918	18,7	-77,6	0,1	0,1
TOTALE	970.515.552	654.919.685	665.594.495	1,6	-32,5	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Osserfare su dati Istat

Per quanto attiene la provincia di Latina, le vendite all'estero si confermano superiori ai 10 miliardi di euro e mostrano una moderata accelerazione dopo l'eccezionale sprint dell'anno precedente (+2,4%, che si aggiunge al +27,2% targato 2024). Tale performance è scaturita dalle dinamiche

espansive in atto fino al secondo quarto (mediamente la crescita fino a giugno è stata intorno al +9%), seguite, poi, da un rallentamento nella seconda porzione d'anno (-4,1%).

Graf. 2: Var.% tendenziale import-export e saldo bilancia commerciale - Latina (milioni di euro) - Serie storica



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

La crescita dell'export sopra evidenziata si realizza prevalentemente verso l'Europa, che acquista l'88% delle merci pontine destinate ai mercati internazionali (+9,2%, che si aggiunge al +21% precedente); diversamente, i flussi verso l'America, dopo la decisa accelerazione precedente, rallentano nell'intero corso del 2025, con un'accentuazione nettamente superiore nella seconda semestrale. Dinamica quest'ultima riferibile ai minori acquisti oltre Atlantico del segmento *farmaceutico* (che spiega l'85% dei flussi), mentre la *Trasformazione alimentare* consolida la crescita dell'ultimo triennio (+74%).

A determinare le dinamiche complessive, è il settore farmaceutico, cui si riferisce l'82% delle esportazioni pontine e il 79% delle importazioni, che mantiene la posizione, dopo l'eccezionale espansione dello scorso anno (+1,8% la variazione tendenziale, a fronte dell'eccezionale rimbalzo del +32,8% targato 2024).

Tab. 10: Primi 10 settori per valore delle esportazioni – Latina (valori in euro, var.%)

GRAD.	MERCE	EXP 2023	EXP 2024	EXP 2025	Bilancia commerciale 2025	VAR% EXP 25/24	VAR% EXP 24/23	Peso % EXP 2025	Peso % EXP 2024
1	[CF] Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	6.298.698.353	8.366.048.759	8.515.012.907	618.090.955	1,8	32,8	82,3	82,8
2	[CH] Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	324.372.062	339.228.480	356.414.307	194.187.758	5,1	4,6	3,4	3,4
3	[CA] Prodotti alimentari, bevande e tabacco	244.206.502	310.909.092	339.083.204	37.872.118	9,1	27,3	3,3	3,1
4	[AA] Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	260.478.586	252.603.030	263.377.154	74.836.524	4,3	-3,0	2,5	2,5
5	[CE] Sostanze e prodotti chimici	228.619.289	243.239.638	226.355.612	-695.044.987	-6,9	6,4	2,2	2,4
6	[CK] Macchinari e apparecchi n.c.a.	168.637.248	154.987.864	170.680.643	25.426.901	10,1	-8,1	1,6	1,5
7	[CJ] Apparecchi elettrici	102.425.831	110.076.289	131.627.287	70.282.453	19,6	7,5	1,3	1,1
8	[CG] Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non	93.958.540	89.268.804	97.809.273	-38.039.012	9,6	-5,0	0,9	0,9
9	[CI] Computer, apparecchi elettronici e ottici	69.312.078	86.432.299	82.721.809	-12.590.367	-4,3	24,7	0,8	0,9
10	[CM] Prodotti delle altre attività manifatturiere	23.642.650	35.865.839	66.242.413	-280.695.635	84,7	51,7	0,6	0,4

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Al riguardo, si sottolinea che le province di Latina e Frosinone si posizionano rispettivamente al secondo e al quarto posto nella graduatoria nazionale, rappresentando rispettivamente il 12% e



l'11% del totale delle esportazioni del nostro Paese. Al secondo posto per acquisiti dall'estero si colloca l'*industria dei metalli* che si conferma in crescita (356 milioni di euro il valore dell'export, +5,1%, a fronte del +4,6% precedente). Segue l'*Industria alimentare*, le cui esportazioni si confermano in crescita (+9,1%, che si aggiunge al +27,3% riferito ai dodici mesi precedenti), complici anche quest'anno i maggiori acquisti dal mercato statunitense (+33,6%), primo partner commerciale estero dove è destinato quasi 1/3 dell'export pontino; in più contenuta crescita le vendite verso l'Europa (+2,1%, a fronte del +19,1% targato 2024), destinazione del 60% dei flussi di tale settore. Al quarto posto si colloca il comparto *agricolo*, le cui vendite sui mercati internazionali tornano a crescere (+4,3%, a fronte del -3,0% precedente), superando i 263 milioni di euro. In particolare, si evidenzia che il segmento più significativo in termini di flussi pontini verso l'estero è quello delle *produzioni agricole non permanenti* (orticole), che colloca Latina al 3° posto nella graduatoria nazionale per valore delle merci esportate.

Con riferimento al mercato del lavoro, su scala nazionale prosegue la crescita dell'occupazione, sebbene risulti dimezzata rispetto all'anno precedente (+185 mila, +0,8%, a fronte del +1,5% precedente). Tale contenimento è più significativo per gli uomini (86 mila occupati in più, +0,6% in termini percentuali, a fronte del +1,3% precedente); altrettanto, il bilancio positivo delle "colleghe" donne si riduce rispetto al precedente (99 mila unità in più, +1,0%, rispetto al +1,5% nella media 2024).

Inoltre, secondo l'Istat³: "...Nel 2025, per il quarto anno consecutivo e a ritmi meno sostenuti, si riduce il numero di persone in cerca di occupazione (-88 mila, -5,3% in un anno) che scende a 1 milione 576 mila".

Nel Lazio si confermano dinamiche di crescita in significativo rallentamento, per un aumento degli occupati di 15 mila unità (a fronte delle 39 mila precedenti, +0,6% la variazione percentuale, rispetto al +1,7% precedente); al riguardo, la componente femminile conferma il contenimento del contributo (+10 mila unità, a fronte delle +17 mila targate 2024, in termini relativi la variazione si attesta al +1,0%). Decisamente più marcata la perdita di tono per la componente maschile, per un ridimensionamento della crescita a circa ¼ dei valori dello scorso anno (+5 mila unità, rispetto alle +22 mila nel 2024, in termini relativi la variazione si attesta al +0,4%).

Tab. 11: Occupati per sesso nelle province del Lazio e in Italia –Anni 2024 e 2025
(valori assoluti e var. %)

Occupati	Anno 2025			Anno 2024			Variazioni % 25-24			Variazioni assolute 25-24		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Viterbo	72.875	52.999	125.874	71.453	55.760	127.213	2,0	-5,0	-1,1	1.422	-2.761	-1.339
Rieti	33.880	25.144	59.024	35.059	25.217	60.276	-3,4	-0,3	-2,1	-1.179	-73	-1.252
Roma	1.015.728	836.748	1.852.476	1.015.542	826.387	1.841.929	0,0	1,3	0,6	186	10.361	10.547
Latina	134.136	82.724	216.861	132.698	77.815	210.513	1,1	6,3	3,0	1.438	4.909	6.348
Frosinone	108.512	67.463	175.975	105.374	69.787	175.161	3,0	-3,3	0,5	3.138	-2.324	814
Lazio	1.365.132	1.065.078	2.430.210	1.360.126	1.054.966	2.415.092	0,4	1,0	0,6	5.006	10.112	15.118
ITALIA	13.850.627	10.266.607	24.117.234	13.764.746	10.167.518	23.932.264	0,6	1,0	0,8	85.881	99.089	184.970

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

³ "Statistiche Flash: Il mercato del lavoro"- Istat, 12 marzo 2026



In provincia di Frosinone, dopo l'espansione targata 2024, la crescita degli occupati si ridimensiona significativamente: le stime sono di appena 800 unità aggiuntive (+0,5%, a fronte del +3,7% targato 2024), all'esito di dinamiche di genere fortemente divergenti: la componente femminile mette a segno un bilancio negativo, per una sottrazione di oltre 2 mila e 300 unità (-3,3%, a fronte del +5,7% precedente), mentre si conferma, peraltro in accentuazione, l'avanzo della componente maschile (oltre 3 mila e 100 unità, +3,0% a fronte del +2,4% precedente).

Diversamente, in provincia di Latina, dopo la sottrazione precedente, si registra una maggiore vivacità del mercato del lavoro: la sostenuta crescita degli occupati supera le 6 mila e 300 unità (+3,0%, a fronte della contrazione precedente di quasi 3 mila unità, -1,4%). Al riguardo, si realizza il parziale recupero della componente femminile, che mette a segno un avanzo che sfiora le 5 mila unità +6,3% a fronte del -7,9% precedente), mentre si registra la più contenuta espansione per gli uomini, pari ad ulteriori mille e 400 unità (+1,1% la variazione, a fronte del +2,9% targato 2024).

Nel 2025, secondo l'Istat⁴: "L'aumento dell'occupazione continua a concentrarsi sui dipendenti a tempo indeterminato (+304 mila, +1,9% in un anno) e sugli autonomi (+99 mila, +2,0%) a fronte della riduzione dei dipendenti a termine (-218 mila, -7,9%)".

Tab. 12: Occupati per posizione lavorativa in Italia. Lazio e province Anno 2025
(valori assoluti e var. %)

Territori	POSIZIONE		Occupati totali	Var % 25/24			Var % 25/19			Peso % 2025		Peso % 2019	
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	Occupati totali	Dipendenti	Indipendenti	Occupati totali	Dipendenti	Indipendenti	Dipendenti	Indipendenti
Viterbo	96.208	29.667	125.874	-1,8	1,5	-1,1	15,3	7,1	13,2	76,4	23,6	75,1	24,9
Rieti	46.678	12.346	59.024	-7,2	23,5	-2,1	3,5	-4,6	1,7	79,1	20,9	77,7	22,3
Roma	1.485.370	367.106	1.852.476	0,4	1,1	0,6	2,9	1,3	2,6	80,2	19,8	79,9	20,1
Latina	164.484	52.376	216.861	2,6	4,3	3,0	3,6	11,4	5,4	75,8	24,2	77,2	22,8
Frosinone	138.338	37.637	175.975	0,1	1,8	0,5	18,6	5,3	15,5	78,6	21,4	76,5	23,5
LAZIO	1.931.079	499.131	2.430.210	0,3	2,0	0,6	4,5	2,8	4,1	79,5	20,5	79,2	20,8
ITALIA	18.933.062	5.184.172	24.117.234	0,5	2,0	0,8	6,1	-1,5	4,4	78,5	21,5	77,2	22,8

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

In provincia di Frosinone aumentano gli occupati indipendenti (+1,8%), a fronte della stazionarietà dei dipendenti (+0,1%); altrettanto, a Latina la crescita si riferisce in misura maggiore alle posizioni indipendenti (+4,3% in un anno).

Per quanto attiene la disaggregazione per settore di attività, emergono dinamiche piuttosto diversificate, in quanto nel frusinate, rispetto allo scorso anno, si conferma il contributo negativo dell'*industria* che mette a segno un'ulteriore pesante sottrazione che supera le 4 mila unità (-2,9%), che risulta coerente con il difficile contesto fortemente condizionato dalla crisi dell'automotive; mentre l'*edilizia* mostra una significativa espansione (+42,3%). A complicare il quadro rispetto all'anno precedente è il venir meno dell'importante contributo delle *altre attività di servizi*, che perdono oltre 4 mila e 600 occupati (-4,8%, a fronte dell'espansione precedente +15,3%); nel terziario fa da contraltare l'espansione delle *attività commerciali e turistico ricettive* (3 mila unità in più, +11,1%).

⁴ "Statistiche Flash: Il mercato del lavoro"- Istat, 12 marzo 2026

Tab. 13: Occupati per settore di attività economica in Italia, Lazio e province Anno 2025 (valori assoluti e var. %)

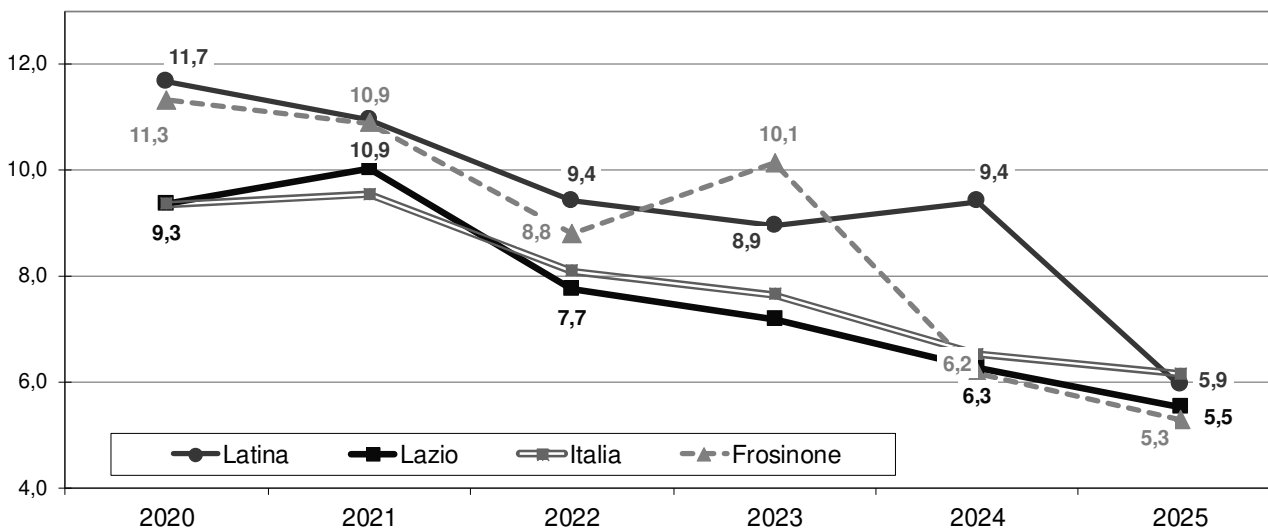
Territori	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio, alberghi e ristoranti		Altri servizi		TOTALE	
	Occupati	Var % 25/24	Occupati	Var % 25/24	Occupati	Var % 25/24	Occupati	Var % 25/24	Occupati	Var % 25/24	Occupati	Var % 25/24
Viterbo	5.177	-12,7	16.218	8,6	7.220	-11,3	20.603	-15,5	76.657	3,9	125.874	-1,1
Rieti	2.337	115,2	6.072	-19,3	6.178	1,3	8.072	-3,6	36.366	-2,2	59.024	-2,1
Roma	14.938	-17,8	139.906	-2,8	112.650	7,2	203.331	-5,7	1.381.652	1,7	1.852.476	0,6
Latina	21.018	-20,1	45.832	23,4	15.407	1,4	29.601	-3,9	105.002	3,9	216.861	3,0
Frosinone	2.927	-8,4	28.842	-12,9	23.360	42,3	30.366	11,1	90.481	-4,8	175.975	0,5
LAZIO	46.396	-15,2	236.870	0,1	164.814	9,2	291.972	-4,8	1.690.157	1,4	2.430.210	0,6
ITALIA	834.949	1,8	4.737.108	-0,9	1.682.203	4,7	3.301.739	-0,5	13.561.234	1,1	24.117.234	0,8

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

La crescita in provincia di Latina si realizza in primis nell'*industria* (8 mila e 700 unità aggiuntive, +23,4%), mentre le *costruzioni* mantengono la posizione (+1,4%); diversamente, il terziario mostra dinamiche divergenti nel segno: gli *altri servizi* confermano l'espansione, che sfiora le 4 mila unità (+3,9%), mentre le *attività commerciali e turistico ricettive* si mantengono in area negativa (-1.200 unità, -3,9%). Prosegue, inoltre, la flessione dell'occupazione agricola che aveva registrato una crescita senza soluzione di continuità fino al 2022: si registra una perdita di ulteriori 5 mila e 300 unità (-20,1%), in accentuazione rispetto alla sottrazione targata 2024 (-7,6%).

Con riferimento al tasso di disoccupazione⁵, su scala nazionale scende ulteriormente al 6,1% (a fronte del 6,5% riferito ai dodici mesi precedenti); altrettanto avviene nel Lazio, dove l'indice si attesta al 5,5%, rispetto al 6,3% del 2024.

Graf. 3: Andamento tasso di disoccupazione - Frosinone, Latina, Lazio e Italia (valori %)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

D'altronde, su tali dinamiche incide la diminuzione delle persone in cerca di occupazione; in particolare l'Istat⁶ sottolinea che: "...per il quarto anno consecutivo e a ritmi meno sostenuti, si riduce il numero di persone in cerca di occupazione (-88 mila, -5,3% in un anno). Peraltro, anche nel 2025, l'occupazione su scala nazionale cresce in misura maggiore nella classe di età 50-64

⁵ Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra disoccupati e forze di lavoro.

⁶ "Statistiche Flash: Il mercato del lavoro"- Istat, 12 marzo 2026

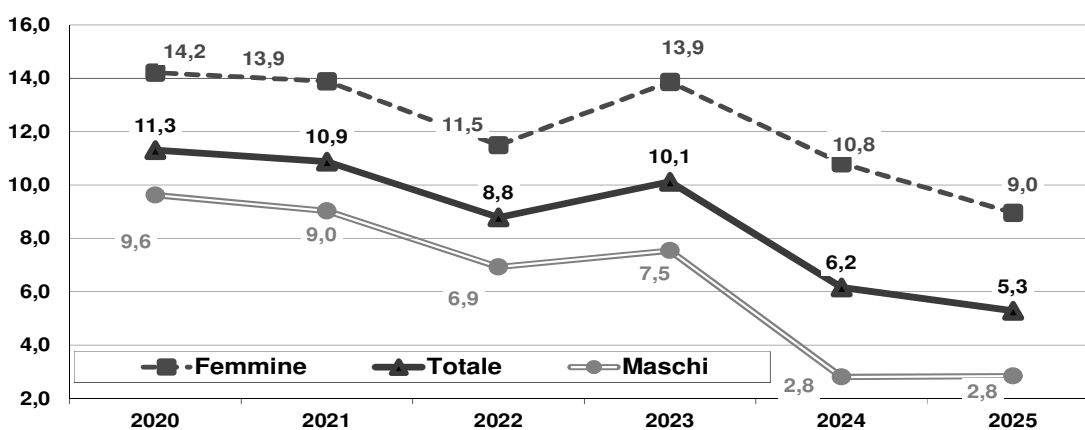
anni (+1,8 punti percentuali), mentre per la classe 15-34 anni si registra una flessione (-1,0 punti percentuali), a fronte della stazionarietà precedente.

Al riguardo, il richiamo alla decrescita demografica in atto è doveroso, atteso che il calo della popolazione di riferimento tende a migliorare gli indici del mercato del lavoro.

In provincia di Latina il tasso di disoccupazione si ridimensiona significativamente: dal precedente 9,4%, nel 2025 si attesta al 5,9%; più contenuta la dinamica nel Frusinate, che l'anno precedente aveva registrato un deciso contenimento dell'indice: dal 6,2% targato 2024, il tasso di disoccupazione scende al 5,3%.

In particolare, la flessione del tasso di disoccupazione in provincia di Frosinone è appannaggio della componente femminile (9,0%, a fronte del 10,8% precedente), mentre per gli uomini il tasso si mantiene stazionario al 2,8%.

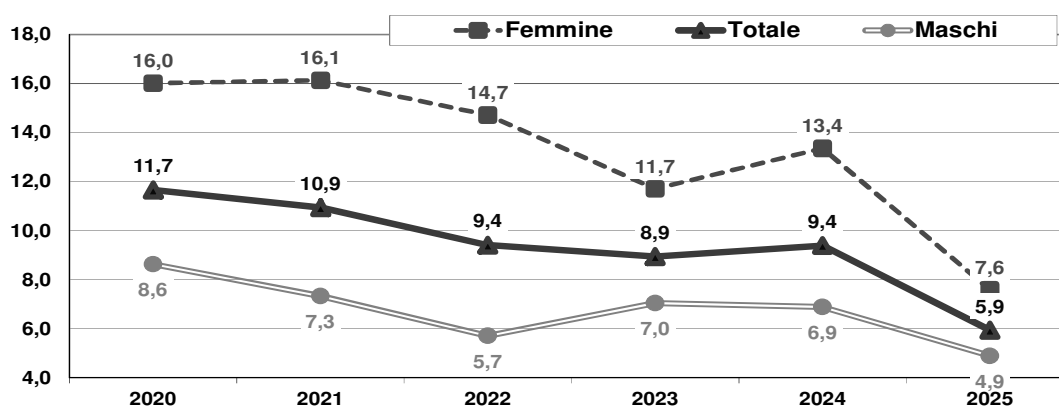
Graf. 4: Andamento tasso di disoccupazione per genere - Frosinone (valori %)



Fonte: elaborazioni Ossefzare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

Diversamente, il deciso ridimensionamento del tasso di disoccupazione in terra pontina si riferisce ad entrambi i generi, con la maggiore accentuazione per le donne, il cui tasso raggiunge un punto di minimo in serie storica, attestandosi al 7,6% (rispetto al 13,4% del 2024); l'indice per gli uomini, dopo la stazionarietà dell'ultimo biennio, scende al 4,9% (a fronte 6,9% precedente), per un differenziale di genere che quest'anno risulta straordinariamente contenuto.

Graf. 5: Andamento tasso di disoccupazione per genere - Latina (valori %)



Fonte: elaborazioni Ossefzare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro



Completano il quadro del mercato del lavoro, i dati dell'Osservatorio dell'INPS sulla cassa integrazione autorizzata che, anche nel 2025, confermano su scala nazionale la crescita del monte ore complessivo (+10%), sostenuta in misura significativa dalla componente straordinaria (+58%). Tale dinamica risulta decisamente più accentuata nel Lazio (+57%), dove la crescita è appannaggio esclusivo della CIG straordinaria (+81%), il che pressoché dimezza il peso della componente in deroga (da ¼ la quota scende a poco più del 10%). Nel quadro di complessiva espansione su scala regionale, Latina si colloca in controtendenza con una flessione del monte ore complessivo (-22%), risultante di dinamiche divergenti: alla contrazione degli strumenti straordinari (-43%) fa da contraltare la decisa crescita della CIG ordinaria (+25%). Al riguardo, le ore complessive autorizzate nell'area pontina superano 1 milione e 360 mila, riferibili in misura più marcata al segmento chimico (21% la quota), alla metallurgia e alla fabbricazione di macchinari (15% la quota per entrambi.)

Tab. 14: Ore di CIG autorizzate ordinarie, straordinarie, in deroga e Fondi di solidarietà Italia, Lazio, Frosinone e Latina (valori assoluti e var. %)

	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Fondi di solidarietà	Totale ore CIG
Italia Anno 2025	284.287.026	261.838.532	445.978	13.416.480	546.571.536
Italia Anno 2024	327.771.774	165.530.017	2.216.477	11.500.191	495.518.268
Italia Anno 2023	229.497.526	177.920.448	1.666.390	13.258.012	409.084.364
var % 2025-2024	-13%	58%	-80%	17%	10%
Lazio Anno 2025	4.705.222	32.891.480	14.076	1.232.662	37.610.778
Lazio Anno 2024	5.512.797	18.208.331	209.633	1.294.629	23.930.761
Lazio Anno 2023	6.499.447	27.811.800	159.363	2.808.894	34.470.610
var % 2025-2024	-15%	81%	-93%	-5%	57%
Frosinone Anno 2025	1.469.130	11.158.236	0	n.d.	12.627.366
Frosinone Anno 2024	2.748.714	6.417.336	0	n.d.	9.166.050
Frosinone Anno 2023	2.694.992	7.981.604	2.022	n.d.	10.678.618
var % 2025-2024	-47%	74%	---		38%
Latina Anno 2025	671.054	691.974	0	n.d.	1.363.028
Latina Anno 2024	534.732	1.214.880	0	n.d.	1.749.612
Latina Anno 2023	570.583	419.626	5.958	n.d.	996.167
var % 2025-2024	25%	-43%	---		-22%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati INPS

Diversamente, nel Frusinate torna a crescere l'utilizzo della cassa integrazione: il monte ore complessivo supera i 12,6 milioni (+38%) per una crescita sostenuta dalla componente straordinaria (oltre 11 milioni di ore, +74%). Tali esiti, fortemente condizionati dall'*Automotive* (oltre 8,2 milioni di ore autorizzate), collocano Frosinone al 6° posto nella graduatoria nazionale delle province per monte ore di cassa integrazione straordinaria autorizzato nel corso del 2025.



Tab. 15: Ore autorizzate straordinarie per settore - Italia, Lazio, Frosinone e Latina

Settori	Italia			Var % 24-23	Var % 25-24	Peso % 2025
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025			
Industria manifatturiera	127.900.218	127.081.050	210.657.654	-1%	66%	80%
Costruzioni	3.006.266	3.547.370	1.155.172	18%	-67%	0%
Commercio	6.991.149	5.610.270	6.616.098	-20%	18%	3%
Alberghi e ristoranti	4.840.254	1.538.841	1.075.034	-68%	-30%	0%
Trasporti	20.837.862	12.695.992	28.080.328	-39%	121%	11%
Totale	177.920.448	165.530.017	261.838.532	-7%	58%	100%
Settori	Lazio			Var % 24-23	Var % 25-24	Peso % 2025
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025			
Industria manifatturiera	8.859.204	7.980.242	12.760.726	-10%	60%	39%
Costruzioni	1.477.666	1.483.646	83.968	0%	-94%	0%
Commercio	992.441	650.980	1.006.988	-34%	55%	3%
Alberghi e ristoranti	2.141.190	620.091	77.812	-71%	-87%	0%
Trasporti	12.407.793	5.581.272	16.596.524	-55%	197%	50%
Totale	27.811.800	18.208.331	32.891.480	-35%	81%	100%
Settori	Frosinone			Var % 24-23	Var % 25-24	Peso % 2025
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025			
Industria manifatturiera	6.798.990	5.789.466	10.872.952	-15%	88%	97%
Costruzioni	0	143.360	17.160	---	-88%	0%
Commercio	41.197	39.804	13.344	-3%	-66%	0%
Alberghi e ristoranti	44.385	57.850	58.492	30%	1%	1%
Trasporti	455.632	110.714	64.568	-76%	-42%	1%
Totale	7.981.604	6.417.336	11.158.236	-20%	74%	100%
Settori	Latina			Var % 24-23	Var % 25-24	Peso % 2025
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025			
Industria manifatturiera	362.384	806.076	351.360	122%	-56%	51%
Costruzioni	0	12.968	10.036	---	-23%	1%
Commercio	27.965	192.756	138.530	589%	-28%	20%
Alberghi e ristoranti	1.086	0	0	-100%	---	0%
Trasporti	15.646	189.482	52.564	1111%	-72%	8%
Totale	419.626	1.214.880	691.974	190%	-43%	100%

Fonte: elaborazioni Osseffare su dati INPS

La stima di posti di lavoro con lavoratori in CIG a zero ore supera i 6 mila occupati coinvolti da tali misure nel Frusinate e oltre 650 in provincia di Latina.

Per quanto attiene il mercato del credito, secondo quanto emerso dall'indagine condotta da Palazzo Kock⁷, "Nel quarto trimestre del 2025 la domanda di prestiti da parte delle imprese è aumentata lievemente, sostenuta in particolare da maggiori necessità per il rifinanziamento del debito, per investimenti fissi e per operazioni societarie di fusione o acquisizione." Peraltro, Bankitalia sottolinea che: "Nel 2025 l'esposizione ai cambiamenti delle politiche commerciali e alla relativa incertezza non ha avuto un impatto sui criteri di offerta e ha lievemente aumentato la domanda di prestiti delle imprese".

Su scala nazionale, i prestiti "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto dei PCT e delle sofferenze) riferiti al segmento business mostrano un ridimensionamento più contenuto rispetto all'anno precedente, per una media delle variazioni tendenziali mensili pari al -1,0% (a fronte del -4,6% precedente). Tale esito è la sintesi di dinamiche costantemente in area negativa per le realtà

⁷ "Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro principali risultati per le banche italiane" Banca D'Italia, gennaio 2026.



aziendali di minore dimensione (fino a 20 addetti), sebbene la progressione sia stata meno accentuata in corso d'anno (-6,2%, a fronte del -8,7% medio targato 2024); diversamente le imprese più grandi mostrano un ritorno all'espansione delle erogazioni nella seconda porzione d'anno.

Nel Lazio, come evidenziato da Bankitalia: *“Le banche hanno segnalato una ripresa delle richieste di prestiti da parte delle imprese nel primo semestre del 2025. L'aumento della domanda è legato principalmente a esigenze di investimento ed è stato favorito dal minore livello dei tassi di interesse”* (cfr. L'economia del Lazio, Economie regionali n.33, 2025). Per quanto attiene alle dinamiche riferite all'intero anno 2025, i prestiti “vivi” alle imprese laziali tornano in area positiva (+3,8% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -2,7% riferito al 2024), con una crescita limitata alle realtà di grande dimensione (4,8% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -2,7% targato 2024).

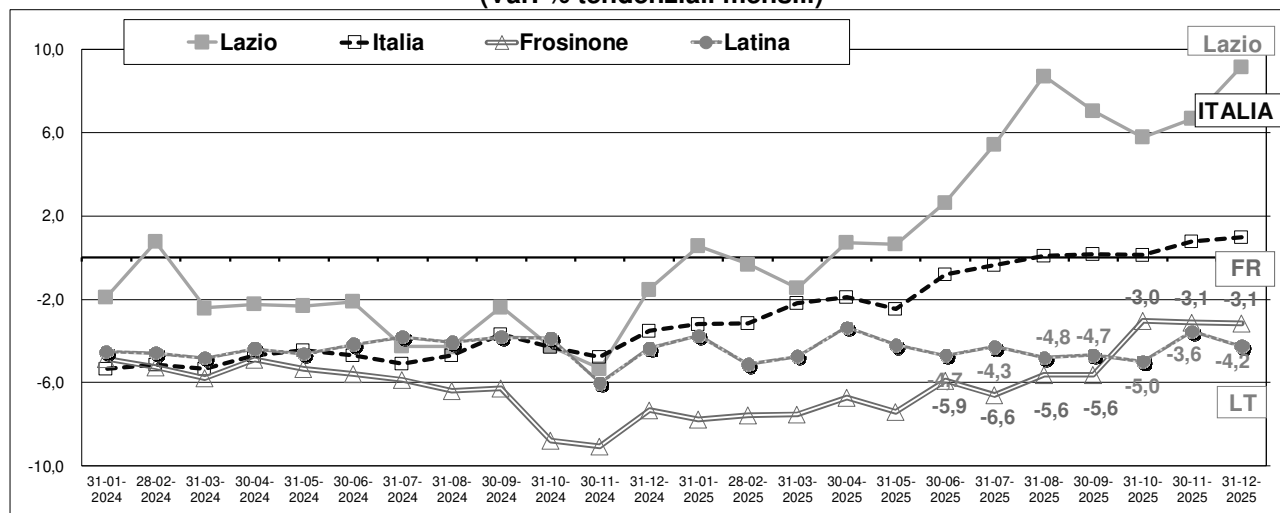
Tab.16: Prestiti “vivi” alle imprese nelle province del Lazio e in Italia (valori in milioni di euro e var. %)

Territori	Prestiti "vivi" Imprese e Famiglie Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti	Var. % dic 25 - dic 24			Var. % media Anno 2025			Var. % media Anno 2024		
				Imprese e Fam. Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti	Imprese e Fam. Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti	Imprese e Fam. Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti
Lazio	70.535	6.251	64.283	9,2%	-3,3%	10,5%	3,8%	-4,9%	4,8%	-2,7%	-7,3%	-2,1%
Viterbo	1.668	571	1.097	0,0%	-5,9%	3,4%	-2,7%	-6,5%	-0,3%	-5,1%	-9,1%	-2,5%
Rieti	384	131	253	-10,6%	-6,7%	-12,4%	-10,4%	-9,9%	-10,7%	-3,2%	-7,5%	-0,9%
Roma	62.852	4.360	58.492	10,9%	-2,0%	12,0%	5,1%	-4,1%	5,9%	-2,3%	-7,0%	-1,9%
Latina	3.113	800	2.312	-4,2%	-6,4%	-3,5%	-4,4%	-6,2%	-3,7%	-4,4%	-7,1%	-3,4%
Frosinone	2.518	389	2.129	-3,1%	-6,3%	-2,5%	-5,8%	-7,0%	-5,6%	-6,3%	-8,0%	-5,9%
Frosinone - Latina	5.631	1.189	4.441	-3,8%	-6,4%	-3,0%	-5,0%	-6,5%	-4,6%	-5,3%	-7,4%	-4,6%
ITALIA	647.593	94.705	552.888	1,0%	-4,8%	2,0%	-1,0%	-6,2%	0,0%	-4,6%	-8,7%	-3,8%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Diversamente, le erogazioni alle imprese di “minori” dimensioni (con almeno 20 addetti) mostrano una flessione in progressivo contenimento in corso d'anno (-4,9% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -7,3% riferito all'anno precedente).

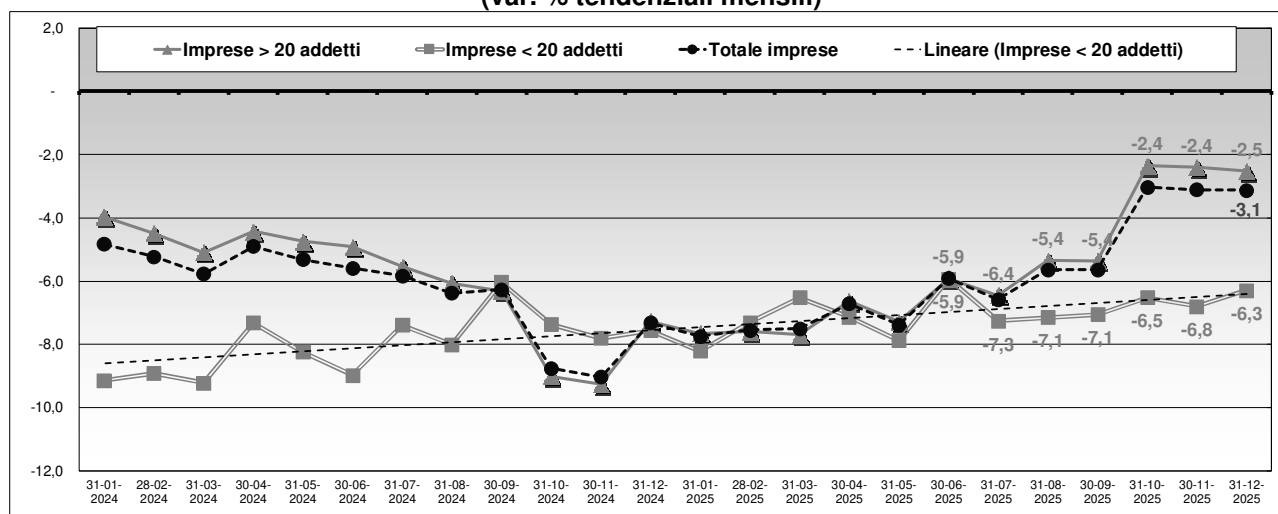
Graf. 6: Prestiti “vivi” alle imprese Frosinone, Latina, Lazio e Italia (Var. % tendenziali mensili)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

In provincia di Frosinone si registra un ulteriore ridimensionamento delle erogazioni alle imprese che caratterizza l'intero corso del 2025, con una maggiore accentuazione nella prima porzione d'anno, che determina una variazione tendenziale mensile pari a -3,1% a fine periodo. I volumi concessi al segmento business in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto dei PCT e delle sofferenze) ammontano a dicembre a 2.518 milioni di euro; la variazione media tendenziale da inizio anno si attesta al -5,8% (a fronte del -6,3% riferito al 2024). La serie storica è illustrata nel seguente grafico:

Graf. 7: Dinamica dei prestiti "vivi" per dimensione delle imprese – Frosinone (var. % tendenziali mensili)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Atteso che l'85% dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale è appannaggio delle grandi imprese (con almeno 20 addetti), la decrescita dei prestiti erogati a tale segmento mostra una minore accentuazione limitata alla seconda porzione d'anno (-5,6% la media delle variazioni tendenziali mensili, pressoché in linea con il -5,9% targato 2024). Diversamente, la contrazione delle erogazioni alle realtà di minore dimensione (con meno di 20 addetti) mostra un passo leggermente meno accentuato rispetto all'anno precedente (-7,0% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -8,0% targato 2024).

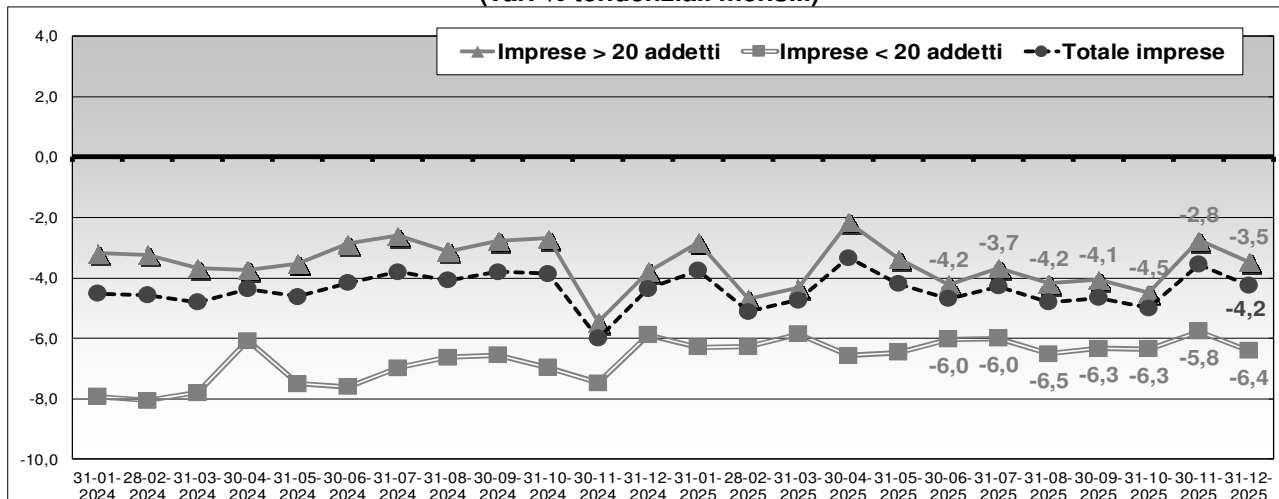
Mediamente da inizio anno le imprese del Frusinate (settore privato non finanziario) hanno avuto una disponibilità inferiore di risorse finanziarie rispetto all'anno precedente che sfiora i 160 milioni di euro (che si aggiungono ai 180 milioni di euro in meno riferiti al 2024).

Per quanto attiene la provincia di Latina si conferma il trend di ulteriore decrescita delle erogazioni: i volumi concessi al segmento business in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto dei PCT e delle sofferenze) ammontano a dicembre a 3.113 milioni di euro, per una variazione media tendenziale da inizio anno che replica la flessione targata 2024 (-4,4%).

Il rallentamento dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale si realizza in misura più marcata per le realtà "minori" (-6,2% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -7,1% riferito al 2024); mentre le erogazioni alle realtà di più grande dimensione (con almeno 20 addetti), che

spiegano il 74% dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale, mostrano un passo leggermente più contenuto che caratterizza l'intero corso dell'anno, collocandosi costantemente in area negativa (-3,7% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -3,4% precedente). La serie storica è illustrata nel seguente grafico:

Graf. 8: Dinamica dei prestiti "vivi" per dimensione delle imprese Latina (var. % tendenziali mensili)

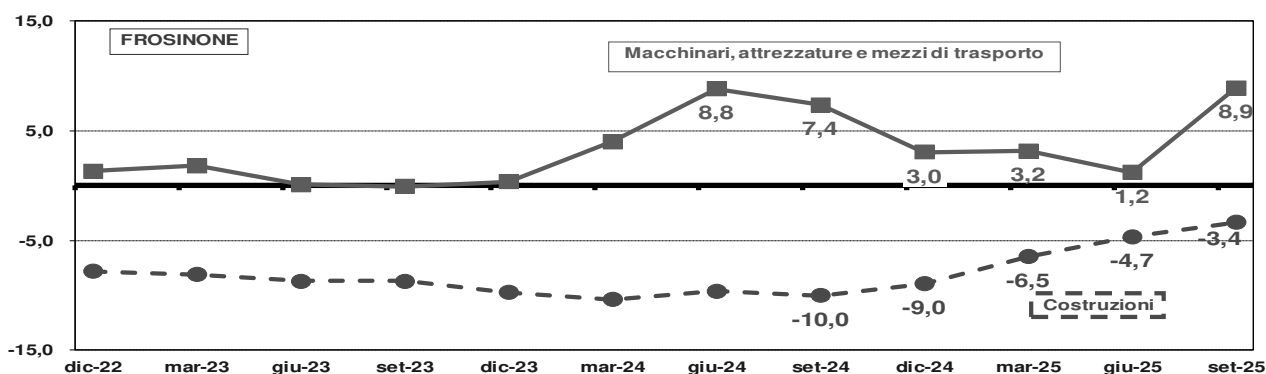


Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d'Italia

Mediamente da inizio anno le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto una disponibilità minore di risorse finanziarie rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente di 144 milioni di euro (che si aggiungono ai 152 milioni di euro in meno riferiti all'anno precedente).

Passando ai prestiti oltre il breve termine, i cui dati sono disponibili fino a settembre 2025, i finanziamenti destinati alle imprese del Frusinate per l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto si confermano in espansione più contenuta, all'esito della perdita di tono nella prima porzione d'anno, cui segue una maggiore vivacità nella terza trimestrale (+4,4% la media delle variazioni tendenziali da gennaio a settembre, a fronte del +6,7% riferito all'analogo periodo 2024); diversamente, le erogazioni al segmento delle costruzioni si confermano in flessione con una progressiva minore accentuazione in corso d'anno (-4,8% la media delle variazioni tendenziali riferite ai primi nove mesi, a fronte del -10,0% targato gennaio-settembre 2024).

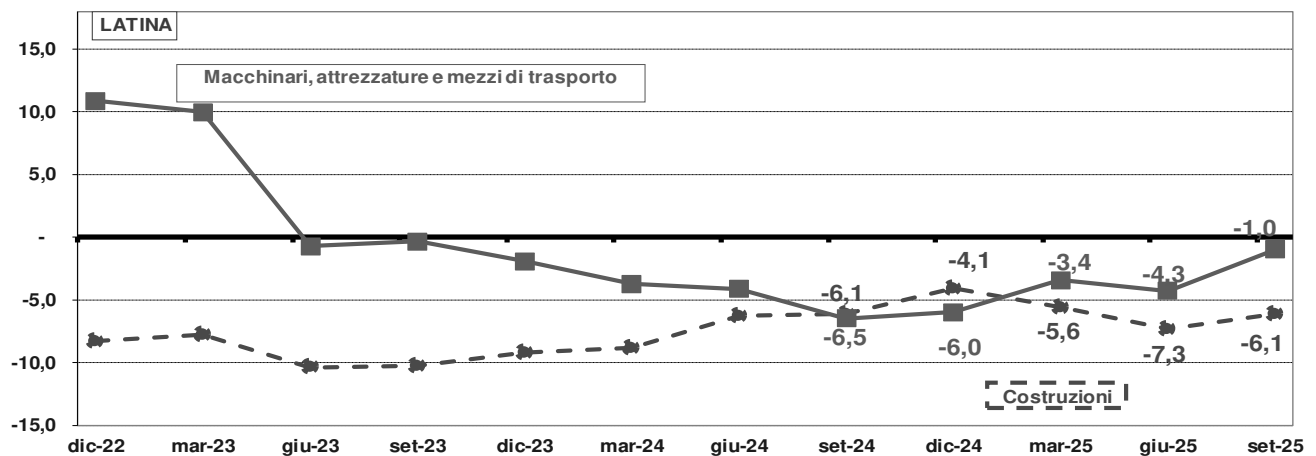
Graf. 9: Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine a Frosinone (Var % trimestrale tendenziale)



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d'Italia

Con riferimento ai prestiti oltre il breve termine in provincia di Latina, il segmento business mostra il più contenuto ridimensionamento dei finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto che si collocano in area negativa nell'intero periodo (-2,9% la media delle variazioni tendenziali dei primi tre trimestri, rispetto al -4,8% riferito all'analogo periodo 2024); altrettanto, le costruzioni confermano dinamiche in ulteriore contrazione (-6,4% la media delle variazioni tendenziali dei primi tre trimestri, rispetto al -7,1% riferito all'analogo periodo 2024).

Graf. 10: Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine a Latina (var. % trimestrale tendenziale)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Il confronto territoriale trimestrale delle dinamiche sopra descritte è esposto nella tabella seguente:

Tab. 17: Principali destinazioni di investimento oltre il breve termine a Frosinone, Latina, Lazio e Italia (var. % tendenziali trimestrali)

Territori	Macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto								Var.% media	
	dic-23	mar-24	giu-24	set-24	dic-24	mar-25	giu-25	set-25	gen-sett 24	gen-sett 25
Frosinone	0,4	4,0	8,8	7,4	3,0	3,2	1,2	8,9	6,7	4,4
Latina	-1,9	-3,7	-4,1	-6,5	-6,0	-3,4	-4,3	-1,0	-4,8	-2,9
Lazio	-5,5	-0,1	1,4	2,8	1,3	2,0	1,7	3,0	1,4	2,2
ITALIA	-4,5	-4,7	-2,9	-3,1	-2,2	0,9	2,2	5,6	-3,6	2,9
	Costruzioni								gen-sett 24	gen-sett 25
Frosinone	-9,8	-10,4	-9,6	-10,0	-9,0	-6,5	-4,7	-3,4	-10,0	-4,8
Latina	-9,2	-8,8	-6,3	-6,1	-4,1	-5,6	-7,3	-6,1	-7,1	-6,4
Lazio	-7,1	-6,9	-5,1	-7,2	-8,1	-6,4	-6,8	-4,9	-6,4	-6,0
ITALIA	-8,8	-8,6	-7,4	-8,0	-6,7	-6,3	-6,1	-4,8	-8,0	-5,7

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Passando alla raccolta, il quadro complessivo su scala nazionale è di un ritorno alla crescita per il segmento business (+2,5% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -0,2% precedente); il che lascia intendere un recupero di liquidità rispetto alle tensioni inflazionistiche degli anni precedenti e il prosieguo di un atteggiamento prudentiale rispetto all'incertezza delle prospettive economiche.

A dicembre le somme depositate presso gli intermediari creditizi dalle Società non finanziarie in provincia di Frosinone ammontano complessivamente a 1.329 milioni di euro, per una crescita



tendenziale mensile nel corso del 2025 del +5,4% (a fronte del +1,9% riferito all'anno precedente); diversamente, le realtà di più piccola dimensione mostrano una più contenuta espansione tendenziale delle somme depositate (+2,8% la media delle variazioni tendenziali mensili, rispetto al -0,2% targato 2024), che si realizza esclusivamente nella seconda semestrale per un incremento a fine periodo del +7,9%.

**Tab. 18: Depositi nelle province del Lazio e in Italia delle imprese
(valori in milioni di euro e var. %)**

Territori	Depositi Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Depositi Società non finanziarie	Depositi Famiglie Prod. (fino a 5 add.)	Var. % dic 25 - dic 24			Var. % media Anno 2025			Var. % media Anno 2024		
				Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Società non finanziarie	Famiglie Prod. (fino a 5 add.)	Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Società non finanziarie	Famiglie Prod. (fino a 5 add.)	Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Società non finanziarie	Famiglie Prod. (fino a 5 add.)
Lazio	329.693	54.014	7.157	1,1%	4,0%	5,7%	2,8%	3,1%	3,1%	-2,4%	1,2%	-2,0%
Viterbo	6.326	701	480	2,3%	1,5%	5,2%	2,8%	6,2%	4,6%	-0,5%	-0,8%	-1,0%
Rieti	2.874	201	157	0,6%	-0,5%	6,8%	1,4%	0,3%	4,0%	1,0%	12,8%	1,7%
Roma	298.051	49.641	5.216	0,9%	3,9%	5,9%	2,8%	2,9%	2,9%	-2,6%	0,8%	-2,3%
Latina	11.934	2.142	815	3,5%	8,2%	3,1%	3,2%	5,5%	3,3%	1,1%	8,8%	-2,8%
Frosinone	10.508	1.329	490	3,0%	4,5%	7,9%	2,6%	5,4%	2,8%	0,7%	1,9%	-0,2%
Frosinone - Latina	22.442	3.470	1.304	3,3%	6,8%	4,8%	2,2%	5,4%	0,4%	0,9%	6,1%	-1,9%
ITALIA	2.110.260	447.018	88.060	2,5%	2,0%	5,8%	1,9%	1,9%	3,0%	-0,2%	5,1%	-0,4%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

In provincia di Latina, a dicembre la raccolta presso gli intermediari creditizi delle Società non finanziarie ammonta complessivamente a 2.142 milioni di euro e mostra una dinamica di crescita meno sostenuta (+5,5% la media delle variazioni tendenziale mensili, a fronte del +8,8% precedente). Diversamente, a fronte della flessione precedente, per le realtà micro (fino a 5 addetti) si registra una tendenza espansiva (+3,3% la variazione media mensile).

II SEZIONE

2. Obiettivi strategici 2025 - Risultati conseguiti

La programmazione dell'attività camerale 2025 è proseguita coerentemente con il percorso intrapreso, concentrando sforzi e risorse sia sulle progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, che su iniziative di ampio respiro che comportino benefici su interi settori economici, evitando qualunque forma di parcellizzazione e dispersione delle risorse, ma al contempo rafforzando il sostegno al tessuto imprenditoriale rendendo necessario liberare quote ulteriori degli avanzi patrimonializzati, come indicato in sede di aggiornamento al preventivo economico 2025, approvato con deliberazione consiliare n.13 del 15 luglio 2025.

Fatte le necessarie premesse, vengono di seguito delineate, in relazione a ciascun obiettivo strategico, le azioni sulle quali la Camera di Commercio di Frosinone - Latina ha focalizzato il proprio impegno e le proprie attività nel corso dell'anno all'interno di una logica di area vasta, unitaria e coerente:

A) Programma: Governance e sviluppo locale

In particolare, con riferimento alla partecipazione ai Tavoli di Partenariato e di Concertazione, si riportano le principali attività 2025:



- attività di Progettazione e Sviluppo Locale al servizio del Territorio (Comuni, Associazioni);
- partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale Por Fers 2021-2027, per l'attuazione delle Strategie Territoriali;
- PSR 2021-2027; FSE 2021-2027;
- partecipazione al Comitato di Sorveglianza PR Lazio FESR 2021-2027;
- partecipazione ad un Focus Group della Regione Lazio, nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027, per la revisione della propria strategia per la specializzazione intelligente "Smart Specialisation Strategy - RIS3", dei settori di attività più competitivi del territorio (Automotive, Mobilità sostenibile ed Economia del Mare, Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza);
- con riferimento alla gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive, in un'ottica di marketing territoriale, promozione e coordinamento del Tavolo permanente per il rilancio e la valorizzazione del settore vitivinicolo del Lazio sud, costituito con le Strade del vino ed i Consorzi di tutela ciociari e pontini, attraverso l'ideazione, l'organizzazione, la promozione, il consolidamento e la realizzazione nel 2025, dei due progetti integrati pluriennali : Vini d'Abbazia 2025 svoltosi a Fossanova dal 6 all' 8 giugno 2025, in provincia di Latina e Oltre Roma Wine Tour 2025 tenutosi a Fiuggi il 24 e 25 marzo 2025, in provincia di Frosinone;
- partecipazione come partner della Regione Lazio ai seguenti progetti comunitari pluriennali (Interreg - Med e loro evoluzioni), già approvati e finanziati: 1) Interreg Mediterranean "Coasting", ed al relativo "Contratto di Costa dell'Agro-Pontino"; 2) Destimed, Interreg Med; progetti finalizzati allo sviluppo ed alla diffusione di un modello di turismo sostenibile nel mediterraneo insieme ai parchi regionali ed al Parco Nazionale del Circeo; 3) partecipazione tecnica ai workshop funzionali alla realizzazione del "Piano di Azione sulla promozione turistica della Riserva della Biosfera UNESCO Circeo", organizzati dalla Direzione Turismo della Regione Lazio, in collaborazione con il Parco Nazionale del Circeo nell'ambito del progetto europeo Co-Evolve4BG;
- partecipazione alle politiche di promozione e valorizzazione delle infrastrutture, con particolare riferimento all' Autostrada Roma - Latina ed alla bretella Cisterna Val Montone;
- iniziative a sostegno dei settori del Turismo e della Cultura con focalizzazione sulle seguenti azioni: supporto ed assistenza fornita alle imprese, associazioni ed organismi, in particolare riferimento alla condivisione del percorso di ascolto territoriale e di sviluppo locale che ha portato all' approvazione del nuovo Piano Turistico Triennale della Regione Lazio.

B) Studi e informazione economico statistica

L'Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con



cadenza trimestrale, in cui vengono illustrate le tendenze dei principali settori e le analisi semestrali relative alle dinamiche dei mercati internazionali, dove trovano ampio spazio le principali performance esportative delle province di Frosinone e Latina.

Assiduo il supporto fornito in termini di analisi statistico-economica delle tendenze in atto e di contestualizzazione delle tematiche proposte in occasione di incontri istituzionali, cui hanno partecipato i componenti degli Organi camerali e/o direttamente il competente ufficio con interventi tecnici (incontro del 16 luglio 2025 promosso da Unicredit e presentazione presso CNA di Frosinone del 21 ottobre 2025).

Altresì, sono state fornite analisi sul contesto esterno nell'ambito della predisposizione dei documenti di programmazione e governance dell'Ente (PIAO, Relazione Previsionale Programmatica, Bilancio preventivo, Bilancio consuntivo).

Inoltre, la Camera ha aderito all'indagine Excelsior condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro e, secondo le tempistiche imposte dalle singole rilevazioni, si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività: -FASE A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti, come da calendarizzazione seguente:

- Trimestre di previsione Febbraio - Aprile: periodo indagine 8-22 gennaio 2025;
- Trimestre di previsione Marzo - Maggio: periodo indagine 29 gennaio - 12 febbraio 2025;
- Trimestre di previsione Aprile - Giugno: periodo indagine 19 febbraio - 6 marzo 2025;
- Trimestre di previsione Maggio - Luglio: periodo indagine 18 marzo - 3 aprile 2025;
- Trimestre di previsione Giugno - Agosto: periodo indagine 15 aprile - 2 maggio 2025;
- Trimestre di previsione Luglio - Settembre: periodo indagine 14 maggio - 30 maggio 2025;
- Trimestre di previsione Agosto -Ottobre: periodo indagine 11 giugno - 27 giugno 2025;
- Trimestre di previsione Settembre - Novembre: periodo indagine 9 luglio - 25 luglio 2025;
- Trimestre di previsione Ottobre - Dicembre: periodo indagine 1-16 settembre 2025;
- Trimestre di previsione Novembre 2025 - Gennaio 2026: periodo indagine 25 settembre-10 ottobre 2025;
- Trimestre di previsione Dicembre 2025 - Febbraio 2026: periodo indagine 21 ottobre-6 novembre 2025;
- Trimestre di previsione Gennaio - Marzo 2026: periodo indagine 18 novembre - 4 Dicembre 2025.

-FASE B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro).

La lettura delle risultanze del mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l'esame dei dati restituiti dall'indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione di focus, realizzati in affiancamento ai bollettini redatti direttamente da Unioncamere, per illustrare le risultanze



dell'indagine Excelsior, con i consueti approfondimenti in termini di confronto del mercato del lavoro locale rispetto a quanto emerso dall'indagine su scala nazionale e regionale, in modo da offrire ulteriori spunti di valutazione delle opportunità di impiego presso le imprese.

In particolare, sono stati realizzati:

- Report relativo alle previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti Anno2024;
- Report relativo alle previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti Aprile 2025;
- Report relativo alle previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti Agosto 2025;
- Report relativo alle previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti Ottobre 2025.

Altresì, in attuazione del protocollo d'Intesa con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (aprile 2024), è stata siglata una convenzione per la realizzazione del progetto triennale di ricerca denominato "Modelli di creazione del valore nei rapporti banca-impresa: produrre e misurare l'impatto sociale degli investimenti". Al riguardo il competente ufficio ha interloquito con il Laboratorio Banca, Impresa, Finanza, Etica (Bifelab) in relazione alle attività da svolgere finalizzate alla determinazione dell'impatto sociale delle banche e allo studio delle relazioni tra l'impatto sociale e le performance economico-finanziarie delle stesse.

Altresì, è stata condotta la rilevazione dell'Osservatorio camerale 2025, riferita all'annualità 2024, gestendo la raccolta quantitativa dei dati presso i singoli uffici camerali; altrettanto è avvenuto per la relazione annuale richiesta dall'Azienda Speciale della CCIAA di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e della Regione Lazio.

Inoltre, la Prefettura di Latina ha proposto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa per la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, coinvolgendo le Istituzioni locali (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, INAIL, INPS, ASL, Ispettorato Territoriale del Lavoro, oltre che ad Associazioni datoriali e Organizzazioni sindacali provinciali); tra le attività è previsto il monitoraggio del fenomeno infortunistico, il rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto degli incidenti sul lavoro e del fenomeno del lavoro irregolare e sommerso e la costituzione di un Osservatorio Provinciale per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Al riguardo il competente Ufficio ha interloquito con gli uffici della prefettura dando la disponibilità del proprio know-how per l'analisi congiunta dati statistici a disposizione degli Enti coinvolti.

Inoltre, al fine di favorire una maggiore interazione tra la provincia di Frosinone e quella di Latina, è stato realizzato un ciclo di quattro incontri nella formula del dibattito televisivo (realizzati tra novembre e dicembre 2025) per stimolare il confronto tra gli stakeholder del mondo imprenditoriale, culturale economico e politico delle province di Frosinone e Latina, con l'obiettivo di far emergere i vantaggi delle sinergie dell'Area Vasta.

Statistica e prezzi: oltre all'attività relativa al deposito dei listini prezzi delle aziende, sono state realizzate le seguenti consuete rilevazioni a fini statistici: 1) rilevazione annuale della Grande Distribuzione Organizzata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; 2) partecipazione alla rilevazione annuale sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan



(EUP); 3) partecipazione alla rilevazione “Ricognizione informativa sui fabbisogni informativi del PNRR” condotta dall’Istat per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

C) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica

Nel corso del 2025 è proseguita l’attività camerale finalizzata a delineare gli aspetti tecnico-organizzativi e logistici necessari per la partecipazione alla manifestazione fieristica “Myplant & Garden 2025”, volta a consentire alle imprese florovivaistiche provinciali di incontrare operatori qualificati ed avviare contatti commerciali. L’evento si è svolto a Rho Fiera Milano, dal 19 al 21 febbraio 2025, con la partecipazione di n.14 realtà del territorio locale. La manifestazione, riconosciuta come importante evento internazionale del florovivaismo, del garden e del paesaggio in Italia, ha rappresentato un’occasione unica per far conoscere le eccellenze e le peculiarità produttive del territorio a professionisti ed operatori, anche internazionali, del settore che ne hanno apprezzato l’unicità e la qualità. L’iniziativa ha contribuito a favorire nuove prospettive di crescita competitiva e di scambio commerciale per il sistema imprenditoriale locale incoraggiando le MPMI partecipanti a creare le condizioni per aggiungere valore al prodotto e al loro sviluppo strutturale.

D) Sviluppo dell’Economia del Mare

Nell’ambito del programma di strategie di intervento a supporto della competitività delle imprese espressione delle filiere legate all’Economia del mare, nel 2025 è stato realizzato il XIII Rapporto sull’Economia del Mare - promosso dall’Azienda Speciale Informare ed elaborato dal Centro Studi G. Tagliacarne e da Unioncamere - nonché il IX Rapporto sull’Economia del Mare del Lazio, con i quali si intendono offrire informazioni aggiornate sulle dinamiche della Blue Economy puntando sulla valorizzazione dei processi di scambio, innovazione e sviluppo al fine di tradurne l’impatto sul tessuto economico e sull’occupazione. Documenti, questi, attesi da tutto il comparto marittimo, e che definiscono il peso della Blue Economy nel nostro Paese e nella Regione Lazio. La presentazione ufficiale è avvenuta nell’ambito del 4° Summit Blue Forum Italia Network svoltosi a Roma il 10 e 11 luglio 2025. I dati che il sistema camerale mette a disposizione di istituzioni, associazioni e imprese sono oramai da tempo un riferimento imprescindibile nella definizione delle politiche di sviluppo dei vari settori coinvolti. Grazie alle analisi gli stakeholder sono in grado di rilevare il peso dell’Economia del Mare in termini produttivi, imprenditoriali e occupazionali, il suo ruolo nel panorama nazionale ed europeo e le variazioni nel tempo.

Inoltre, sono state promosse dall’Azienda Speciale Informare azioni di rafforzamento e promozione dell’economia del mare attraverso l’osservatorio denominato “Ossemmare”, con la realizzazione di studi e focus regionali (Studio strategico e mappatura per la valorizzazione e lo sviluppo del comparto nautico e portuale nel Lazio, Studio dati economici e dashboard pesca, Primo osservatorio spazio mare, in collaborazione con l’Istituto Tagliacarne), oltre all’organizzazione di road show che hanno consentito la partecipazione a importanti eventi di settore (terza edizione Forum Risorsa Mare, Salone Nautico di Venezia, evento Amerigo Vespucci).



E) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio Frosinone - Latina, nell'ambito dell'attività volte a favorire la diffusione della cultura imprenditoriale femminile, ha realizzato n.2 incontri dedicati alla presentazione del "Rapporto sull'Imprenditoria femminile nei territori di Frosinone e Latina", realizzato con il supporto del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, quale prima fotografia utile per far emergere elementi di conoscenza ed informazione di natura quanti-qualitativa sulla realtà imprenditoriale femminile a livello locale.

Il primo, "Imprese: Femminile Plurale", si è tenuto il 25 febbraio presso la sede camerale di Frosinone, con n.64 partecipanti registrati, mentre il secondo "Donne imprenditrici: protagoniste della crescita" si è svolto il 29 maggio presso la sede camerale di Latina, con n.56 partecipanti.

Entrambe le iniziative sono state inserite all'interno della manifestazione itinerante "Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", roadshow realizzato da Unioncamere nell'ambito del Piano Nazionale Imprenditoria Femminile, programma finanziato dal Ministero delle Imprese e del made in Italy con risorse PNRR e gestito da Invitalia, con l'obiettivo di diffondere la cultura imprenditoriale tra le donne, di sostenere la loro presenza nel mondo del lavoro e dell'impresa, superando gli stereotipi che limitano la presenza femminile in tanti settori.

Inoltre, con il supporto dell'Azienda Speciale In.For.Mare, sono stati programmati n.11 webinar formativi di cui 5 organizzati tra novembre e dicembre (i primi 2 sulla certificazione di genere e gli ulteriori 3 sugli aspetti fondamentali legati alla gestione dell'attività in azienda, bilancio aziendale e business plan), con il coinvolgimento di esperti qualificati, anche del mondo accademico, e che hanno coinvolto, complessivamente, circa 500 partecipanti.

Infine il Comitato, ritenendo fondamentale supportare la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro, ha proseguito le attività di Sportello Donna, rivolto sia alle imprenditrici che alle aspiranti tali.

F) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere

Concorso per i migliori oli di Roma e del Lazio "Premio Roma Evo"

Nel quadro delle iniziative promozionali volte al supporto del settore agricolo e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, si è svolta la XXXII edizione del Concorso per i migliori oli di Roma e del Lazio "Premio Roma Evo", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario". Il Concorso si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) o dai diversi ambiti del territorio laziale per favorire la conoscenza delle eccellenze olearie presso gli operatori professionali ed i consumatori oltre a rafforzarne la presenza nei mercati esteri. L'evento rappresenta un qualificato e consolidato appuntamento atteso dalle imprese e contribuisce a stimolare processi continui di miglioramento della qualità del



prodotto e della sua diversificazione da parte di olivicoltori e frantoiani. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.10 aziende del territorio provinciale di Latina e n.2 della provincia di Frosinone. La proclamazione dei vincitori del Concorso Regionale si è svolta sabato 12 aprile 2025 a Roma, nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, durante la quale sono state premiate: per la categoria "Extravergine" Fruttato Intenso, n.2 aziende di Latina (più menzione speciale ad 1 azienda di Latina) e "Extravergine" Fruttato Leggero, n.1 azienda di Frosinone (più menzione speciale ad 1 azienda di Latina). Inoltre, per la categoria "Colline Pontine DOP" Fruttato Intenso, sono state premiate n.2 aziende della provincia di Latina, per la categoria "Colline Pontine DOP" Fruttato Medio è stata premiata n.1 azienda di Latina e per la categoria "Colline Pontine DOP" Fruttato Leggero è stata premiata n.1 azienda di Latina, oltre che, per la categoria "Olio di Roma IGP" Fruttato Intenso, n.1 azienda di Latina e n.1 azienda di Frosinone. Ulteriori riconoscimenti sono stati attribuiti a tre aziende pontine nelle categorie "Miglior Olio Biologico", "premio Impresa Femminile" e "Premio della critica" e a tre aziende della provincia di Frosinone nelle categorie "Miglior Olio Monovarietale", "Premio Giovane Imprenditore" e "Premio Grandi Mercati".

Successivamente, il 20 maggio 2025 sono stati proclamati in Umbria, a Perugia, presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, i vincitori della XXXIII edizione dell'Ercole Olivario, il concorso nazionale dedicato alle eccellenze olearie italiane. Il concorso, che si è confermato iniziativa di rilievo nella strategia a supporto della filiera olivicola, costituendo un momento significativo per stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa, oltre che per indirizzare i consumatori verso l'acquisto di oli extravergine di oliva di qualità del territorio, ha visto partecipare alla selezione finale n.19 etichette laziali e, in particolare, n.10 aziende della provincia di Latina, che sono state premiate per la categoria Dop/Igp Fruttato Intenso (1° classificato) e per la categoria Extravergine fruttato intenso (2° e 3° classificato), oltre ad ottenere una menzione speciale per "Olio biologico", due menzioni speciali per "Olio Monocultivar" e una menzione di merito per "Impresa donna".

Concorso formaggi del Lazio "Premio Roma"

In funzione della valorizzazione delle singole filiere agroalimentari è proseguita la collaborazione con l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio della Camera di Commercio di Roma alla realizzazione del XXII Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio "Premio Roma" teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattiero-caseario del territorio regionale, alla quale hanno partecipato n.5 aziende della provincia di Latina e n.5 della provincia di Frosinone. La cerimonia di premiazione del concorso si è svolta il 6 giugno 2025 presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma. Le aziende casearie del Basso Lazio si sono aggiudicate i seguenti premi: 3° classificato "Tipologia formaggi semistagionati" un'azienda di Frosinone; 3° classificato "Tipologia primo sale" un'azienda di Latina e un'azienda di Frosinone; 1° classificato "Tipologia ricotta fresca" un'azienda di Frosinone; "Miglior formaggio prodotto da



giovane imprenditore” un’azienda di Latina; “Miglior formaggio prodotto da impresa femminile” un’azienda di Frosinone. Inoltre un’azienda di Frosinone si è aggiudicata il 3° posto nella Sezione Nazionale e Internazionale “Tipologia formaggi ovini”.

Il Concorso persegue l’obiettivo di valorizzare le migliori produzioni casearie cercando, tra l’altro, di far emergere i formaggi più innovativi per tecnologia e funzionalità oltre a favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell’imprenditoria giovanile nel settore. Per continuare un percorso di conoscenza e confronto con le eccellenze nazionali ed estere, anche per questa edizione è stata proposta una sezione nazionale ed internazionale al fine di stimolare un confronto con produzioni italiane ed estere simili per tecnica produttiva o per tradizione a quelle del territorio locale.

Concorso nazionale pane e prodotti da forno tradizionali “Premio Roma”

Nel quadro delle iniziative promozionali a sostegno del settore agricolo, ed in particolare del comparto cerealicolo, anche nel 2025 è proseguita la collaborazione con l’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio della Camera di Commercio di Roma ed è stata promossa la partecipazione al XX Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali “Premio Roma” con l’obiettivo di selezionare e premiare i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, al quale hanno aderito n.5 aziende della provincia di Latina e n.4 aziende della provincia di Frosinone. La cerimonia di premiazione del concorso si è svolta il 6 giugno 2025 presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma. Le imprese del territorio hanno vinto i seguenti premi: 2° classificato “Tipologia biscotteria tradizionale dolce secca da forno” un’azienda di Frosinone; 2° classificato “Tipologia pani conditi, dolci e salati” un’azienda di Latina.

Concorso per le migliori birre di Roma e del Lazio “Premio Roma Birre Preziose”

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a supporto del settore agricolo e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, si è svolta la quinta edizione del Concorso “Premio Roma Birre Preziose” teso alla valorizzazione delle migliori birre provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio al quale hanno aderito n.4 aziende della provincia di Latina e n. 2 aziende della provincia di Frosinone. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, il giorno 18 novembre 2025. Tra i vincitori del concorso: 1° classificato “Birre a bassa fermentazione” un’azienda di Latina; 1° classificato “Birre con ingredienti da filiera corta” un’azienda di Latina; 2° classificato “Birre speciali ed innovative” un’azienda di Latina; “Migliore birra prodotta da impresa femminile” un’azienda di Latina; “Migliore birra analcolica” un’azienda di Latina; “Migliore birra prodotta da nuova impresa” un’azienda di Latina. Il Concorso si propone di valorizzare le migliori birre provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l’apprezzamento dei consumatori; fare emergere le birre più innovative provenienti dal territorio di Roma e del Lazio favorendo un confronto tra le imprese locali; stimolare i mastri birrai verso un percorso di costante miglioramento della qualità del prodotto al fine di intercettare stili alimentari



diversificati; favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nei settori di interesse.

Concorso per i migliori vini di Roma e del Lazio "Premio Roma"

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a supporto del settore agricolo e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, si è svolta la terza edizione del Premio Roma per i migliori vini di Roma e del Lazio.

L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.7 aziende del territorio provinciale di Latina e n.8 della provincia di Frosinone. La proclamazione dei vincitori del concorso è avvenuta il giorno 28 novembre 2025, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma. Nel corso della cerimonia, sono state premiate le seguenti aziende delle province di Latina e di Frosinone: 2° e 3° classificato "Vini bianchi tranquilli DOP, DOCG e DOC" un'azienda di Frosinone e un'azienda di Latina; 1° e 2° classificato "Vini rossi tranquilli DOP, DOCG e DOC" due aziende di Frosinone; 2° classificato "Vini rossi tranquilli Lazio IGP e IGT" un'azienda di Latina; 3° classificato "Vini rosati tranquilli" un'azienda di Frosinone; 2° classificato "Vini spumanti e frizzanti" un'azienda di Latina; 3° classificato sezione nazionale "Vini rossi tranquilli da vitigni autoctoni" un'azienda di Frosinone; "Miglior vino di Fattoria" un'azienda di Frosinone;

Il Concorso si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio che si distinguano per particolari caratteristiche di pregio, storicità o innovazione nonché le migliori modalità di utilizzazione degli stessi all'interno della filiera regionale. L'iniziativa è volta a favorire la conoscenza delle aziende del settore per rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri.

Il Concorso si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio che si distinguano per particolari caratteristiche di pregio, storicità o innovazione nonché le migliori modalità di utilizzazione degli stessi all'interno della filiera regionale al fine di rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri.

G) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni

Al fine di garantire una rete funzionale dell'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali è stato garantito sostegno ai seguenti Organismi: Cat Confcommercio, Consorzio Industriale del Lazio, Assonautica italiana, Assonautica Latin, ISNART, Compagnia dei Lepini Fondazione di Partecipazione, C.U.E.I.M., ITS Academy Fondazione Caboto, ITS Academy Fondazione Bio Campus, FLAG "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane", Associazione Strada del vino, Associazione Strada del vino del cesanese, Fondazione Roma Technopole, Unioncamere Europa ASBL, Fondazione Latina 2032, GAL – Versante laziale del Parco nazionale d'Abruzzo, ICC Italia.

H) Altre iniziative

Progetto Formazione Lavoro

Nell'ambito del Progetto Formazione Lavoro è stata svolta un'intensa attività di promozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di parte terza predisposto da Unioncamere al



fine di facilitare il raccordo domanda-offerta di lavoro e favorire la transizione scuola-lavoro, anche attraverso la pubblicazione di bandi ad hoc.

La Camera, su sollecitazione di Unioncamere, ha avviato molteplici attività informative al fine di ampliare l'adesione degli Istituti scolastici al modello camerale per la certificazione delle competenze.

Di seguito si elencano i n. 4 tavoli territoriali istituiti nel corso del 2025:

- Turismo, tenutosi in data 16 gennaio 2025, presso un Istituto alberghiero locale, con la partecipazione FIPE e Federalberghi;
- Cittadinanza, tenutosi in data 24 gennaio 2025, presso un Istituto scolastico locale, con la partecipazione di imprese interessate;
- Agroalimentare, tenutosi in data 29 gennaio 2025, con la partecipazione di un Istituto scolastico locale, del tutor camerale esperto e dei referenti di Unioncamere; inoltre, in data 27 marzo 2025, si è tenuto un ulteriore incontro territoriale, in presenza del tutor camerale esperto, durante il quale sono stati presentati i percorsi realizzati dagli studenti di n. 2 Istituti scolastici coinvolti;
- Moda, tenutosi in data 4 marzo 2025, presso un Istituto scolastico locale con la partecipazione di imprese interessate.

Inoltre, per la filiera della Meccanica e Meccatronica, in data 13 marzo 2025, è stato realizzato un incontro con un Istituto scolastico locale interessato.

Altresì, sono stati siglati n.3 accordi di collaborazione con Istituti scolastici locali, che si aggiungono ai n.17 del biennio precedente a firma congiunta Unioncamere, Camera di Commercio e Istituto scolastico, così come da schemi predisposti dalla stessa Unioncamere.

L'utilizzo della piattaforma "Certifica competenze" predisposta da Unioncamere per la gestione dell'intero processo di certificazione, ha richiesto un'intensa attività di raccolta e di caricamento on-line delle informazioni necessarie (dati anagrafici ai fini dell'autenticazione) riferite ai docenti, agli studenti e alle aziende coinvolte, per consentire l'accesso ai diversi utenti in funzione dei rispettivi ruoli di competenza.

Tuttavia, nonostante tali azioni, la partecipazione delle imprese è stata limitata a causa delle notevoli criticità emerse nel confronto con le scuole, in relazione alle modalità organizzative e alla complessa conciliazione dei tempi scuola-azienda, per garantire il monte ore di attività previsto dai PCTO e per la realizzazione dei project work previsti dal progetto.

Ciò è avvenuto nonostante la pubblicazione dei bandi camerali per l'erogazione di voucher alle imprese; al riguardo, esiguo è stato il numero di domande pervenute con riferimento ai seguenti bandi pubblicati nell'annualità precedente e la cui istruttoria è avvenuta nel corso del 2025:

- Bando certificazione delle competenze nelle filiere: n.4 domande, risorse complessivamente spese pari al 37% della dotazione finanziaria;
- Bando certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile: n. 6 domande, risorse complessivamente spese pari al 26% della dotazione finanziaria.



Con l'intento di coinvolgere un maggior numero di scuole e imprese, anche nel 2025 è stato pubblicato il Bando Certificazione delle Competenze nelle filiere (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 8, del 31 gennaio 2025), con una dotazione finanziaria di € 30.905,00 e scadenza per la presentazione delle domande di voucher il 28 gennaio 2026.

Pertanto, è stata svolta un'importante attività di sensibilizzazione al fine di ampliare l'adesione degli Istituti scolastici e delle imprese ai percorsi previsti dal bando, concludendo delle esperienze formative in azienda (PCTO) al 31 dicembre 2025.

Con l'approssimarsi della conclusione del triennio di attività di tale progetto, considerata la bassa risposta in termini di partecipazione da parte delle imprese connessa alle difficoltà sopra descritte, al fine di utilizzare le risorse economiche ancora disponibili, la Camera ha pubblicato il Bando Formazione Lavoro - Anno 2025 (approvato con deliberazione della Giunta Camerale n.66 del 14 ottobre 2025), con una dotazione finanziaria di € 367.000,00.

Obiettivo di tale bando è stato incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento, nonché promuovere le attività di stage/tirocini formativi svolti presso gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e le attività di tirocinio curriculare a favore degli studenti universitari. In relazione a suddetto bando, è stata svolta un'importante attività di sensibilizzazione al fine di ampliare la partecipazione delle imprese del territorio e si è proceduto all'istruttoria e alla liquidazione delle prime 6 domande pervenute al 31 dicembre 2025.

Inoltre, nel corso del 2025, si è concluso il III ciclo del "Percorso avanzato Unioncamere per le competenze e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare" (avviato nel corso del 2024) realizzato con il supporto tecnico-organizzativo di Dintec – Consorzio per l'innovazione tecnologica S.c.r.l., struttura di riferimento individuata da Unioncamere, ed il coinvolgimento di n.2 Istituti scolastici locale, per n.33 studenti. Alle attività formative su scala nazionale, calendarizzate da Unioncamere, la cui partecipazione delle classi coinvolte è stata monitorata dalla Camera, sono seguite le attività territoriali con la realizzazione dei project work da parte degli studenti, supportati dal tutor camerale esperto.

È stata svolta inoltre un'assidua attività di raccordo con i tutor scolastici e aziendali per il monitoraggio delle attività svolte dagli studenti nei percorsi PCTO e per il caricamento della documentazione sulla piattaforma camerale dedicata ai fini della certificazione, prevista nel 2026, con riferimento ai percorsi relativi alle seguenti filiere:

- turismo: con il coinvolgimento di un Istituto alberghiero locale, per n.14 studenti, di cui 9 hanno completato il percorso. Al riguardo, la durata significativa del progetto (minimo n. 160 ore di PCTO), unita alle criticità relative all'utilizzo della piattaforma per la certificazione, ha comportato un calo "fisiologico" della partecipazione degli studenti e delle imprese ospitanti;
- moda: con il coinvolgimento di un Istituto scolastico locale, per n.7 studenti che hanno completato il percorso.



Altresì, ai fini della certificazione degli studenti che hanno terminato tutte le attività previste dal modello Unioncamere, gran parte delle quali avviate nel corso del 2024, si sono riunite le Commissioni per la validazione della documentazione e l'emissione di un totale di n.198 digital badge (Competenze di cittadinanza, certificazione di n.101 studenti, Turismo, certificazione di n.25 studenti, Percorso avanzato per le competenze e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare, certificazione di n.33 studenti).

Nell'ambito delle attività di promozione del portale "Servizio Nuove Imprese – SNI" e degli ITS Academy è stato organizzato, presso n.4 Istituti scolastici locali, un ciclo di n.16 incontri di orientamento, dal titolo "Il lavoro? Un gioco da ragazzi!", nel corso dei quali sono state illustrate le piattaforme camerali excelsiororienta e SNI, con un focus sui dati excelsior, che ha visto il coinvolgimento di n.704 studenti.

Inoltre, grazie alla proficua collaborazione instaurata con la Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy, la Camera ha partecipato a n.2 incontri finalizzati all'orientamento dei giovani studenti, rispettivamente il 28 marzo 2025, presso il Circolo Cittadino di Latina e il 14 aprile 2025, presso un Istituto scolastico locale.

Con il supporto dell'IFOA, Istituto Formazione Operatori Aziendali, è stato realizzato un ciclo di n.3 incontri di orientamento ed educazione all'imprenditorialità, svolti presso n.2 Istituti scolastici locali con la partecipazione di n.39 studenti, con l'obiettivo di fornire competenze pratiche e teoriche per avviare e gestire un'impresa, promuovere la cultura dell'innovazione e della creatività e diffondere le opportunità offerte dal portale "Servizio Nuove Imprese – SNI".

Progetto "Doppia transizione: digitale ed ecologica"

Il Progetto, finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e autorizzato con decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile 2023), ha previsto anche nel 2025 il proseguimento dell'attività formativa dedicata al tessuto imprenditoriale locale.

Al centro del percorso formativo, articolato in 7 webinar realizzati su Google Meet, sono state poste le tematiche legate alla Transizione 5.0 con focus sia sulla sostenibilità che sull'utilizzo delle tecnologie 4.0 per favorire l'introduzione in azienda di strategie utili alla transizione ecologica.

Il primo incontro, dal titolo "Efficientamento energetico: diagnosi, strumenti e modalità operative" si è tenuto il 24 settembre 2025 e ha visto la partecipazione di n.28 imprese alle quali sono stati illustrati i principali approcci alla gestione efficace dell'energia evidenziando le opportunità di miglioramento per edifici, processi industriali e sistemi tecnologici e sono state presentate soluzioni concrete per supportare la transizione energetica e l'ottimizzazione delle risorse in azienda.

Il secondo webinar "La comunicazione efficace e le nuove frontiere della sostenibilità", realizzato il 1°ottobre 2025, ha visto la presenza di n.26 imprese. L'incontro è stata un'occasione di approfondimento e confronto sulle strategie di marketing funzionali a comunicare all'esterno le politiche di sostenibilità illustrando le modalità più efficaci di dialogo con stakeholder chiave quali fornitori, clienti, sistema finanziario, assicurativo e pubblica amministrazione.



Il terzo appuntamento, organizzato l'8 ottobre 2025, è stato dedicato al tema “La sostenibilità 4.0 e l'impatto della digitalizzazione sulle strategie ambientali” allo scopo di illustrare le potenzialità del digitale e delle tecnologie emergenti nella trasformazione green delle imprese al fine di renderle più responsabili e competitive in un mercato in continua evoluzione; all'incontro hanno partecipato n. 19 aziende.

Il quarto webinar, tenutosi il 22 ottobre 2025 dal titolo “La manutenzione preventiva e predittiva tramite IoT e Big Data Analytics”, ha visto il coinvolgimento di n.7 imprese ed ha riguardato il tema della manutenzione in azienda evidenziando come le tecnologie dell'IoT e i Big Data possano essere di supporto nel prevedere e prevenire guasti imminenti, riducendo al minimo i tempi di fermo macchina non pianificati.

Il quinto ed il sesto webinar si sono tenuti, rispettivamente, il 5 novembre 2025 e il 12 novembre 2025 ed hanno riguardato la tematica dell'Intelligenza Artificiale con focus specifico sulla relazione tra AI generativa e marketing e sulla creazione di contenuti visuali con gli strumenti AI per supportare le piccole realtà territoriali nella creazione di strategie di comunicazione utili a creare campagne pubblicitarie di successo ed ampliare la visibilità aziendale; sono state coinvolte complessivamente n.104 imprese.

L'ultimo appuntamento, dal titolo “Lean management 4.0”, si è svolto il 3 dicembre 2025 e si è focalizzato sulla filosofia aziendale del Lean Management o 'gestione snella' proponendo metodi, strumenti e modelli di riferimento per attuare un progetto lean attraverso l'interconnessione delle tecnologie e l'analisi dei dati in tempo reale al fine di abbattere i costi dei prodotti e dei servizi riducendo gli sprechi; al webinar hanno aderito n.17 imprese.

Per quanto concerne i servizi di assessment promossi dal Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio, nel 2025 sono stati realizzati n.424 Selfi4.0 (test di auto valutazione della maturità digitale aziendale), n.8 Cyber Check (test di auto valutazione del livello di rischio informatico presente in azienda), n.9 Digital Skill Voyager (test di valutazione delle competenze digitali rivolto a studenti e lavoratori e, più in generale, a tutti coloro che intendono misurare le proprie skills in ambito digitale per valorizzarle sul mercato del lavoro), n.26 SUSTAINability (test di auto valutazione del posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance). Inoltre, sono state registrate n.50 iscrizioni sulla piattaforma di formazione PID Academy, di nuova attivazione, attraverso la quale le imprese ma anche gli studenti ed altri tipi di utenti possono iscriversi a corsi di formazione sulle nuove tecnologie 4.0 e sulle tematiche della transizione 5.0.

Per quanto riguarda i bandi per Voucher Digitali I4.0, in relazione all'annualità 2024 (Bando Voucher Digitali I4.0 emanato il 20 dicembre 2024 con apertura dello sportello a partire dal 24 gennaio 2025) sono state istruite, a fronte delle n.412 richieste di voucher pervenute, n.81 domande, per le quali si è proceduto a concedere, all'esito positivo di un'istruttoria amministrativa-formale e di una valutazione di merito, contributi per un totale di € 549.999,64 a n.62 imprese.



Successivamente nella stessa annualità è stata avviata l'attività di rendicontazione per n.54 aziende beneficiarie del contributo che hanno provveduto a trasmettere la relativa documentazione per gli investimenti realizzati.

Il 2 dicembre 2025 è stato infine emanato il Bando voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica Anno 2025 con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI della circoscrizione territoriale di competenza camerale, oltre che favorire approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. La dotazione finanziaria stanziata pari a € 550.000,00 prevede, per ciascuna impresa, un contributo massimo di € 10.000,00 per interventi relativi alla transizione digitale e di € 5.000,00 per progetti presentati nell'ambito della transizione ecologica.

Bando per lo sviluppo dei territori

A ottobre 2025 è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei territori- Anno 2025", rivolto ai Comuni delle province di Frosinone e di Latina, con l'obiettivo di supportare le iniziative realizzate nel periodo invernale e primaverile, di valenza provinciale o superiore, di carattere specificatamente economico e con evidenti e significativi riflessi diretti sull'economia locale o su suoi aspetti e/o componenti, svolte in condivisione con almeno due organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL ovvero organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera, operanti nella medesima circoscrizione da almeno tre anni. Le risorse complessivamente stanziate sono pari a € 400.000,00, con un contributo camerale previsto nell'entità massima unitaria di € 25.000,00, oltre ad un bonus di € 5.000,00 per i Comuni che nell'ambito del progetto presentato abbiano incluso uno specifico intervento a sostegno del commercio di prossimità da attuare in condivisione con una rete d'impresa presente sul territorio comunale; fino al 31 dicembre 2025 sono pervenute n.11 istanze di contributo per le quali è stata avviata attività istruttoria (alla scadenza del 18 febbraio 2026, risultano pervenute un totale di n. 25 istanze).

Nel corso del 2025 è proseguita, altresì, l'attività istruttoria per n.13 istanze di contributo trasmesse dai Comuni ai sensi del "Bando per lo sviluppo dei territori - Anno 2024", emanato il 7 novembre 2024, con concessione di contributi a n.12 Amministrazioni Comunali, per un importo di € 207.100,00.

Bando per la concessione di contributi a favore di organizzazioni imprenditoriali e associazioni dei consumatori delle province di Frosinone e Latina

Al fine di sostenere iniziative di promozione e sviluppo economico locale, il 2 dicembre 2025 è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a favore di organizzazioni imprenditoriali e associazioni dei consumatori delle province di Frosinone e Latina - Anno 2025" rivolto alle organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL ovvero



organizzazioni imprenditoriali o associazioni dei consumatori di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera, operanti nella medesima circoscrizione da almeno 3 (tre) anni. Al 31 dicembre 2025, sono pervenute n.8 istanze di contributo (alla scadenza del 20 marzo 2026, risultano pervenute un totale di n.18 istanze); l'importo di risorse complessivamente stanziato è pari a € 500.000,00 (previsto un valore massimo unitario del contributo pari a € 40.000,00).

Nel corso del 2025 è stata svolta, altresì, attività di istruttoria per il Bando riferito all'anno 2024 (approvato il 4 dicembre 2024), per il quale a fronte di n.10 domande ammissibili sono stati concessi contributi per complessivi € 346.000,00.

Progetto SEI - "Sostegno all'export dell'Italia"

Il Progetto, finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e autorizzato con decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile 2023), ha visto la pubblicazione, il 2 dicembre 2025, del "Bando Internazionalizzazione - Anno 2025", a sostegno delle imprese delle province di Frosinone e Latina con l'obiettivo di rafforzare la loro capacità di operare sui mercati internazionali. Le risorse complessivamente stanziate ammontano a € 400.000,00, con voucher richiedibili dal 20 gennaio al 6 marzo 2026 di importo unitario massimo di € 15.000,00 a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi che favoriscano l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzano la leva delle tecnologie digitali.

Nel 2025 sono state inoltre istruite n. 46 istanze, a fronte di n.79 domande pervenute a valere sul "Bando Internazionalizzazione - Anno 2024", emanato il 20 dicembre 2024, procedendo alla concessione, all'esito positivo di una istruttoria amministrativa-formale e di una verifica di merito, di contributi a n.37 aziende in possesso dei requisiti previsti dal bando, per un totale di € 399.999,65.

Bando per la creazione di imprese a sostegno della genitorialità

Il Bando è stato approvato nell'ottobre 2025 per promuovere la creazione e l'avvio di nuove imprese il cui ambito di attività si traduca in servizi di supporto alla genitorialità utili ad una adeguata conciliazione tra impegni professionali e legami personali. Un'opportunità di welfare a vocazione sociale che contribuisce a migliorare le condizioni dei lavoratori, normalizzare le difficoltà e garantire livelli di prestazione difficili da raggiungere in situazioni familiari di difficoltà; tutti fattori, questi, che si traducono in vantaggi per l'impresa stessa. Le risorse complessivamente stanziate ammontano a € 100.000,00, da concedere sotto forma di contributi a fondo perduto (voucher) di importo unitario massimo pari a € 13.000,00 con una maggiorazione di € 2.000,00 nel caso di impresa femminile (intesa come da D.M. 30 settembre 2021 - G.U. 14 dicembre 2021- capo I, articolo 1); al 31 dicembre 2025, risulta pervenuta n.1 istanza per la quale è stata avviata l'istruttoria (alla scadenza del 27 febbraio 2026, risulta pervenuto un totale di n.5 istanze).

Nel 2025 sono state inoltre istruite n.6 istanze, a fronte di n.7 domande pervenute a valere sul "Bando per la creazione di imprese a sostegno della genitorialità - Anno 2024", emanato il 21



ottobre 2024, procedendo alla concessione di contributi, all'esito positivo di una istruttoria amministrativo-formale, a n.6 aspiranti imprenditori in possesso dei requisiti previsti dal bando, per un totale di € 69.999,70.

Bando per la concessione di contributi per sistemi di video sorveglianza digitale

Il Bando è stato approvato a dicembre 2025 quale utile strumento per proteggere gli spazi fisici aziendali da intrusioni non autorizzate, ridurre il rischio di furti e vandalismi e potenziare il presidio del territorio innalzandone i livelli di sicurezza. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a € 100.000,00 da concedere sotto forma di contributi a fondo perduto (voucher) di importo unitario massimo pari a € 7.000,00.

Nel 2025 sono state inoltre istruite n.24 istanze, a fronte di n.62 domande pervenute a valere sul "Bando per la concessione di contributi per sistemi di videosorveglianza digitale - Anno 2024", emanato il 21 ottobre 2024, procedendo alla concessione, all'esito positivo di una istruttoria amministrativa-formale e di una verifica di merito, di contributi per n.17 aziende in possesso dei requisiti previsti dal bando, per un totale di € 100.000,00.

Attività di informazione e assistenza al mondo imprenditoriale

Nel quadro delle iniziative promozionali svolte a sostegno dei processi di promozione del tessuto produttivo provinciale l'Ente camerale ha offerto, altresì, nel corso del 2025, servizi informativi di primo orientamento sui temi legati al commercio estero, sulle diverse caratteristiche dei mercati esteri, sui livelli di rischi da affrontare, sulle opportunità da cogliere per i prodotti italiani, sui trend di mercato e le normative interne vigenti in materia di accesso al credito, fisco e dogane, supportando gli operatori economici ad inserirsi nel business internazionale consentendo agli stessi di raggiungere, esplorare e consolidare nuovi mercati in un contesto di globalizzazione caratterizzato da una crescente competitività.

L'obiettivo è di accrescere la consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali rafforzandone al contempo le competenze con riguardo all'attrattività dei diversi paesi esteri, fornendo chiarimenti a quesiti inerenti le pratiche necessarie per attività di import ed export ma anche su fiere e iniziative per l'estero.

L'Ente camerale ha, inoltre, svolto attività di informazione e assistenza sui bandi emanati, continuando nel percorso a sostegno del tessuto produttivo provinciale coinvolto in un contesto di mercato sempre più critico e concorrenziale.

Fondo di perequazione Unioncamere 2023-2024

Progetto "La sostenibilità ambientale: transizione energetica": sono state completate le attività di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e, in particolare sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER) attraverso: a) n.3 webinar (22 gennaio: "Investire nel futuro: come accedere ai contributi green e al piano transizione 5.0"; 29 gennaio "Progettare comunità energetiche sostenibili: business plan e modelli di autoconsumo collettivo"; 5 febbraio "Costituire una comunità energetica: scelta della forma giuridica e adempimenti normativi"); b)



sono stati realizzati n.4 desk tematici di confronto per imprese e stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili con esperti tecnici e giuridici, che hanno contato oltre 100 partecipanti tra Comuni, imprese, associazioni di categoria, liberi professionisti e studenti; c) si è provveduto all'animazione di n.2 tavoli di progettazione territoriale partecipati da rappresentanti delle Camere di Commercio e dai principali referenti locali, con l'obiettivo di individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (imprese e pubbliche amministrazioni) in materia di avvio di nuove Comunità energetiche; d) è stato realizzato materiale di promozione delle CER (n.4 card digitali tematiche sulla transizione energetica e sulle CER utilizzabili anche per le campagne social e promozione eventi; n.4 use case aggiornati in base al nuovo quadro normativo; n.1 brochure digitale e n. 1 infografica per presentare le CER).

Progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro": in collaborazione con l'Azienda Speciale Informare sono state diffuse tutte le attività della piattaforma Servizio Nuove Imprese nazionale; si è provveduto alla revisione e aggiornamento delle schede dei Servizi Nuove Imprese territoriali, alla redazione di news dai Servizi Nuove Imprese territoriali, all'implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma nazionale ed al popolamento della sezione materiali della piattaforma nazionale con propri materiali sul fare impresa, nonché al popolamento della sezione forum con argomenti di discussione e di aggiornamento per gli operatori del Servizio Nuove imprese; inoltre sono state realizzate azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità e promozione del servizio, oltre alla partecipazione alla formazione/aggiornamento per gli operatori del Servizio Nuove Imprese.

Progetto "Internazionalizzazione": in collaborazione con l'Azienda Speciale Informare sono state realizzate attività mirate di scouting territoriale, oltre ad attività di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese, anche attraverso un percorso di formazione per l'Internazionalizzazione, e di assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero (check up aziendale e redazione personalizzata degli Export Kick-Off Plan); alle attività previste si sono aggiunte le azioni preparatorie al "Business Incoming Oltre Roma Wine" e alla "Fiera Internazionale MECSPE 2025".

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2025		STANZIAMENTO BUDGET	UTILIZZO BUDGET
PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE-COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.		€ 702.458,00	€ 554.546,00
Obiettivo strategico (A1): valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio		€ 535.000,00	€ 457.088,00
Ambito progettuale: governance e sviluppo locale			
AA101	Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territoriale ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti	€ 10.000,00	€ 0,00
AA106	Iniziative convegnistiche di promozione dell'interazione tra i territori di Frosinone e Latina	€ 25.000,00	€ 24.888,00



Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura			
AA103	Sostegno ad eventi e iniziative di promozione territoriale organizzati da terzi	€ 400.000,00	€ 332.200,00
AA107	Progetto Cibo, Cultura e Territorio	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Obiettivo strategico (A2): valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali		€ 57.458,00	€ 47.458,00
Ambito progettuale: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali			
AA201	Iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali	€ 10.000,00	€ 0,00
AA203	Azioni di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio	€ 47.458,00	€ 47.458,00
Obiettivo strategico (A3): diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio		€ 110.000,00	€ 50.000,00
Ambito progettuale: informazione economico-statistica			
AA301	Osservazione e diffusione dell'informazione economica, nonché delle attività camerali, attraverso studi, analisi e iniziative convegnistiche	€ 100.000,00	€ 50.000,00
AA302	Osservatorio permanente lavoro legalità e territorio	€ 10.000,00	€ 0,00
PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		€ 4.636.897,62	€ 4.298.579,35
Obiettivo strategico (B1): Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale		€ 2.037.693,84	€ 2.014.320,71
Ambito progettuale: supporto alle PMI			
BB101	Supporto agli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi	€ 800.000,00	€ 800.000,00
BB102	Iniziative a favore dell'imprenditoria femminile	€ 30.000,00	€ 14.320,71
BB103	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	€ 407.693,84	€ 400.000,00
BB104	Supporto alle imprese del settore turistico	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Obiettivo strategico (B2): Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e alle professioni, la doppia transizione digitale ed ecologica, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa		€ 1.525.882,55	€ 1.128.732,13
Ambito progettuale: formazione, assistenza e supporto			
BB201	La doppia transizione: digitale ed ecologica (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	€ 715.387,68	€ 693.342,92
BB202	Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	€ 535.494,87	€ 227.581,25
BB203	Iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa	€ 15.000,00	€ 0,00
BB204	Iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario	€ 20.000,00	€ 0,00
BB205	Servizio di fatturazione elettronica PA e B2B	€ 10.000,00	€ 7.807,96
BB206	Supporto agli investimenti in sistemi di videosorveglianza	€ 100.000,00	€ 100.000,00
BB207	Supporto alle start up per servizi di sostegno alla genitorialità	€ 100.000,00	€ 100.000,00
BB208	Partecipazione ad eventi per favorire l'uguaglianza di genere e sensibilizzazione sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro	€ 30.000,00	€ 0,00
Obiettivo strategico (B3): sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del fondo perequativo Unioncamere		€ 1.073.321,23	€ 851.291,23
Ambito progettuale: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo			
BB301	Partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	€ 333.321,23	€ 301.291,23
BB302	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	€ 140.000,00	€ 0,00
BB303	Sostegno ad eventi ed iniziative di promozione economica organizzate da terzi	€ 500.000,00	€ 500.000,00
BB304	Progetti ed iniziative congiunte con Enti/Organismi locali	€ 100.000,00	€ 50.000,00
PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE		€ 340.042,00	€ 133.756,75
Obiettivo strategico (C1): Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento		€ 135.000,00	€ 24.344,61
Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi			



CC101	Svolgimento dell'attività di arbitro, gestione delle crisi di sovraindebitamento e composizione negoziata assistita della crisi d'impresa, con iniziative di promozione dei servizi	€ 70.000,00	€ 8.308,76
CC102	Etichettatura prodotti e sorveglianza strumenti di misura	€ 40.000,00	€ 1.220,00
CC103	Iniziativa di promozione dell'Arbitro (Camera Arbitrale)	€ 10.000,00	€ 7.006,43
CC104	Svolgimento dell'attività di mediazione.	€ 15.000,00	€ 7.809,42
Obiettivo strategico (C2): Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-governement e al miglioramento continuo dei servizi		€ 205.042,00	€ 109.412,14
Ambito progettuale: Tempestività ed efficienza			
CC201	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010	€ 5.000,00	€ 0,00
Ambito progettuale: Efficacia ed accessibilità dei servizi			
CC202	Potenziamento dei servizi innovativi (start-up, SPID e dispositivi di firma digitale), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerale attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010	€ 200.042,00	€ 109.412,14
PRIORITA' (D): AZIENDA SPECIALE		€ 3.450.000,00	€ 2.400.000,00
Ambito progettuale: iniziative di promozione economica dell'azienda speciale			
DD101	Contributo all'attività dell'Azienda Speciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici camerale nell'ambito delle priorità individuate	€ 3.450.000,00	€ 2.400.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI		€ 9.129.397,62	€ 7.082.646,82

3. Obiettivi di struttura al 31 dicembre 2025 - Risultati conseguiti.

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nell'arco temporale del 2025 preso in esame, attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.

Nel corso del periodo interessato, in relazione ai compiti attribuiti all'Area 2 - Servizi alle imprese-, l'attività formativa/informativa all'utenza si è sviluppata in diverse modalità: eventi formativi impresainungiorno.gov presso alcuni Comuni, Sportello etichettatura prodotti, aggiornamento guide operative, aggiornamento sito istituzionale, oltre alla fornitura di informazioni direttamente all'utenza presso le sedi camerale, per posta elettronica, per telefono, attraverso il call center.

I diritti di segreteria rappresentano i proventi per i diritti riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, vidimazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per gli adempimenti MUD/RAEE/PILE e RENTRI, per il rilascio dei documenti a valere per l'estero (canet a.t.a. e c.p.d./Taiwan, certificato di origine delle merci, visti e legalizzazione della firma, attestato di libera vendita, numero meccanografico, autorizzazione esportazione beni duplice uso), per brevetti e marchi, per protesti, per il rilascio di CNS/dispositivi firma digitale.

La parte più rilevante di essi riguarda la gestione delle pratiche del Registro delle Imprese.



L'Ufficio Registro Imprese ha gestito complessivamente un flusso di n.125.912 pratiche, di cui 23.253 depositi di bilancio, registrando un tempo medio di evasione pari a 4,4 gg., al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa - art. 11 D.P.R. n.581/95 – (Fonte Priamo).

Va precisato tuttavia che il maggior tempo medio di evasione riscontrato nel corso del 2025 trova le ragioni esclusivamente nel nuovo obbligo della “pec amministratori” di cui all’art. 1 comma 860 della legge di bilancio n.207 del 31 dicembre 2025, che ha riversato sul Registro Imprese un adempimento massivo e per il quale il sistema camerale non ha potuto disporre di soluzioni efficaci (adeguamento quality check, adozione della corsia preferenziale, disponibilità del bottone “evadi” ecc.) anche a ridosso della scadenza indicata nella circolare ministeriale 0043836 del 12 marzo 2025, e contestata da Unioncamere con nota 0011028/U del 02 aprile 2025.

La Task Force nazionale del Registro imprese, nella seduta del 1° luglio 2025, per le stesse motivazioni faceva presente la necessità di escludere dal conteggio dei tempi medi di evasione le suddette pratiche. La stessa Unioncamere, in data 3 ottobre 2025, in occasione della fornitura infrannuale alla CCIAA di Frosinone - Latina delle misure massive Infocamere, aveva comunicato le statistiche relative ai tempi di evasione, non considerando l’adempimento della “pec amministratori”.

Pertanto, in linea con le indicazioni formulate, al fine di uniformare le misurazioni di rendicontazione finale con quelle già fornite da Unioncamere per il primo semestre, appare opportuno prendere in considerazione le misurazioni al netto del nuovo adempimento massivo, da cui risulta la gestione di un flusso di n.108.167 pratiche, di cui n.23.253 depositi di bilancio, con un tempo medio di evasione pari a 1,6 gg., ben al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa - art. 11 D.P.R. n.581/95 – (Fonte Priamo).

È proseguita anche per l'anno 2025 l'attività di rilascio di firme digitali, per la quale si registra la stabilità, rispetto all'anno precedente. Sono stati rilasciati complessivamente n.3.611 (di cui n.3.419 nuovi rilasci - nella quasi totalità trattasi di token wireless - e n.192 rinnovi) per un'attività complessiva di n.7.222 nuovi certificati digitali (sottoscrizione e CNS).

Per quanto riguarda l'attività di sportello per l'utenza, sono stati rilasciati complessivamente n.5.581 documenti di cui n.3.705 visure e n.1.876 certificati, valori leggermente inferiori all'anno precedente e precisamente, per la provincia di Frosinone n.1.763 visure e n.834 certificati, per la provincia di Latina n.1.942 visure e n.1.042 certificati (Fonte Priamo)

La vidimazione di libri sociali e registri ha subito un calo di circa il 10%, a causa della parziale entrata in vigore del nuovo servizio RENTRI, con la vidimazione digitale. Sono stati vidimati e bollati n.4.538 libri sociali e registri, di cui n.2.351 per la sede di Frosinone e n.2.187 per la sede di Latina

Anche le attività connesse ai provvedimenti d'ufficio si confermano numerose. Si segnala in particolare l'applicazione dell'art.40 del D.L. n.76/2020, che attribuendo la competenza generale alla cancellazione di imprese al Conservatore, ha stabilito una nuova categoria di società di capitali



soggette a cancellazione d'ufficio, previo un procedimento complesso che ha richiesto anche la collaborazione di altri Enti (Registri Immobiliari, PRA, ENAC, Motorizzazione); in particolare sono state cancellate n.1.146 imprese con apposito provvedimento del Conservatore, e precisamente n. 1073 imprese individuali, n.51 società di capitali e n.22 società di persone.

Per quanto riguarda il settore proprietà industriale (Marchi e Brevetti, disegni ed istanze), sono state depositate per le due sedi complessivamente n.392 domande/istanze di registrazione, di cui n.254 registrazione di nuovi marchi, di questi ultimi n.135 richieste su Latina e n.119 su Frosinone.

Per gli Uffici degli Albi e Ruoli, sono state gestite, tra le diverse attività, complessivamente n.91 pratiche esami agenti d'affari in mediazione, quale requisito per l'avvio dell'attività imprenditoriale, attraverso l'indizione di due sessioni d'esame per entrambe le province, di cui n.64 per la sede di Latina e n.27 per la sede di Frosinone.

Per l'iscrizione nel Ruolo conducenti (NCC-TAXI), attività espletata in collaborazione con le due Amministrazioni provinciali, sono state gestite complessivamente n.103 domande di esame e di iscrizione, di cui n.54 per Latina e n.49 per Frosinone.

Per la sola sede di Frosinone, nel corso della revisione del Ruolo Conducenti, sono stati cancellati d'ufficio n.63 iscritti.

Per la sola sede di Latina si è completata la procedura della verifica dinamica degli Agenti o rappresentanti di Commercio della permanenza dei requisiti, in ossequio al decreto ministeriale 26 ottobre 2011, con la cancellazione per mancanza dei requisiti di n.68 imprese/persone fisiche.

Nel periodo preso in esame, il Servizio Ispettivo della metrologia legale ha effettuato n.341 visite ispettive, di cui n.134 su Frosinone e n.207 su Latina, con l'accertamento di n.102 posizioni anomale, di cui n.7 con verbalizzazione, previa diffida in ossequio al D.Lgs. n.103/2024. I controlli hanno riguardato 21 comuni della provincia di Latina (63,6%) e 18 della provincia di Frosinone (19,8%).

In relazione alle normative sulla sicurezza dei trasporti su strada, sono state richieste o rinnovate n.3.806 carte tachigrafiche, di cui n.3.455 carte conducente, con un incremento per quest'ultime dell'11% rispetto all'anno precedente, divise in n.1665 presso la sede di Latina e n.1790 su Frosinone.

Per quanto riguarda il commercio estero ed il rilascio dei relativi documenti (carnet a.t.a. e c.p.d./Taiwan, certificato di origine delle merci, visti e legalizzazione della firma, attestato di libera vendita, numero meccanografico, autorizzazione esportazione beni duplice uso) nel corso dell'anno 2025 sono state evase le seguenti richieste: certificati di origine n.2140; rilascio copie n.2264; attestati libera vendita n.11; visti poteri di firma n.901; visti di deposito n.30; legalizzazione firme n.247; revisione codice meccanografico n.291; carnet ATA n.17.

In merito alle Start-up innovative, ne risultano iscritte al 31 dicembre 2025 nella Sezione Speciale n.82. A tale riguardo, come da direttive ministeriali, si precisa che l'ufficio A.Q.I. (Assistenza Qualificata alle Imprese), pur non potendo più costituire ed iscrivere startup innovative in "deroga"



(senza intervento notarile), ha continuato ad operare come servizio informativo e con l'attività di vigilanza riguardo sia il possesso che il mantenimento dei requisiti.

L'Ente continua a fornire gratuitamente, ai Comuni delle due province, la piattaforma telematica del sistema camerale impresainungiorno.gov.it per la gestione dello Sportello unico per le attività produttive.

I Comuni che hanno adottato la piattaforma telematica camerale sono, al 31 dicembre 2025, n. 97 (n.32 provincia di Latina e n.65 provincia di Frosinone), trattasi di uno strumento di oggettiva semplificazione e trasparenza dei procedimenti di avvio di numerose attività imprenditoriali sul territorio; attraverso la piattaforma i SUAP comunali hanno ricevuto n.28.396 (n.20.538 su Latina e n.7.858 su Frosinone) istanze telematiche (SCIA, Comunicazioni, etc.). Inoltre, c'è stato un continuo supporto ai Comuni delle due province per le richieste di accreditamento al MIMIT per il nuovo Sistema degli Sportelli Unici (SSU) per le attività produttive. Difatti, i Comuni, in virtù del nuovo quadro normativo, devono dotarsi di piattaforme informatiche conformi alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità; si è trattato di una prima fase che si è conclusa il 26 febbraio 2026.

Dunque, si è continuata l'attività di assistenza diretta agli operatori dei SUAP Comunali, di supporto nell'aggiornamento della Piattaforma telematica gestita da InfoCamere e nel facilitare il tempestivo espletamento di tutte le incombenze necessarie per l'adeguamento del SSU. Sono stati visitati n.7 Comuni della provincia di Latina e n.9 Comuni della provincia di Frosinone, oltre ad organizzare n.2 incontri con la Consulta Suap delle province di Latina e Frosinone.

Il competente ufficio ha altresì continuato a promuovere, con diverse iniziative, l'utilizzo del "Cassetto digitale" presso le imprese locali, strumento che permette di accedere immediatamente ai propri documenti, ai certificati, e ad altre informazioni rilevanti della propria attività imprenditoriale. Uno strumento gratuito che consente di consultare ovunque i dati della propria impresa in modo rapido e sicuro anche direttamente da un dispositivo mobile. Le imprese aderenti al cassetto digitale sono state complessivamente n.47.946, di cui n.26.001 per Latina (pari al 45,84% delle imprese registrate) e n.21.948 per Frosinone (pari al 46,14% delle imprese registrate).

Infine, in materia di Ambiente, si evidenzia che sono pervenute telematicamente n.5921 dichiarazioni MUD (modello unico ambientale), n.44 pratiche registro pile e n.55 registro A.E.

Con riferimento alle iniziative riguardanti la giustizia alternativa, si segnala che, nel corso del 2025, è stata completata la procedura di adeguamento ai requisiti richiesti dal D.M.n.150/2023, emanato in attuazione della c.d. Riforma Cartabia (D.Lgs. n.149/2023) ai fini del mantenimento dell'iscrizione del Servizio camerale di mediazione nel registro degli organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia, anche alla luce degli ulteriori adempimenti richiesti dal predetto Ministero con nota del 21 ottobre 2024.

Nello specifico, si è provveduto: a) alla revisione dell'elenco dei professionisti iscritti nell'Elenco dei mediatori al fine di verificare l'adempimento da parte degli stessi ai nuovi obblighi formativi imposti



dalla legge, oltre ai controlli sul possesso dei c.d. requisiti di onorabilità; b) alla modifica del regolamento di procedura; c) all'aggiornamento della modulistica inerente il servizio e della sezione del sito web istituzionale dedicata alla mediazione; d) implementazione del software ConciliaCamera per la gestione telematica delle procedure di mediazione. Si evidenzia, altresì, che nel 2025 è stato affidato ad un'agenzia pubblicitaria l'incarico di realizzare un video infografico in motion graphic finalizzato alla promozione dei servizi di mediazione, sovraindebitamento e arbitrato.

Nel 2025, sono state istruite n.24 procedure di mediazione finalizzate alla conciliazione di controversie civili e commerciali (D.Lgs. n.28/2010), n.3 procedure di arbitrato e n.23 procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, oltre alla gestione degli adempimenti relativi alle procedure avviate nelle annualità precedenti, con particolare riferimento a quelle dell'OCC, molte delle quali pendenti presso il Tribunale.

Per quanto concerne l'Area 1 - Servizi di Supporto e per lo Sviluppo, con riferimento al settore amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n.1.364 mandati e n.483 reversali. È proseguita l'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerali, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali.

In merito al recupero coattivo del diritto delle annualità pregresse, si rileva che anche nel corso del 2025 si è proceduto all'elaborazione del ruolo per l'anno d'imposta 2022, divenuto esecutivo il 17 dicembre 2025, con notifica delle cartelle da parte dell'Agente della Riscossione prevista per l'anno 2026. Ai fini della predisposizione di un ruolo più snello, prima della sua elaborazione, è stato tentato il recupero degli importi omessi e incompleti a carico di società di persone (s.n.c. e s.a.s.) attraverso l'invio di una pec di sollecito del diritto insoluto. La segnalazione del diritto annuale insoluto alle società di persone ha consentito un doppio binario di vantaggio ovvero:

- il recupero di importi insoluti 2022 - che diversamente sarebbero stati iscritti a ruolo - oltre a quelli a carico degli anni successivi;
- la riduzione della spesa connessa alla doppia o/e tripla notifica delle cartelle di pagamento che nelle società di persone opera nei confronti sia del soggetto giuridico sia delle persone fisiche che all'interno della compagine sociale rivestono la qualifica di soci amministratori e/o soci accomandatari.

Anche nell'anno 2025 è stato eseguito l'invio massivo di pec volto ad incentivare l'uso del ravvedimento operoso nei confronti delle imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale 2024, segnalando la possibilità di sanare le irregolarità entro il 30 giugno ovvero entro un anno dalla violazione. Il recupero nei confronti delle imprese non in regola viene realizzato anche attraverso l'informativa annuale recapitata prima della scadenza ordinaria con il servizio del c.d.



mailing massivo e prevede la segnalazione di irregolarità nei pagamenti degli anni precedenti. Inoltre, nell'anno 2025 è stata sperimentata una nuova modalità di informativa alle imprese che ha visto il recapito, alle imprese tenute al pagamento di un importo fisso, di un modello PAGOPA precompilato e già utilizzabile per il pagamento presso gli sportelli autorizzati. È importante tenere presente, tuttavia, che l'incremento delle pec recapitate (segnalazioni, solleciti, informative etc.) non ha registrato un evidente aumento delle riscossioni: non va trascurato, al tal riguardo, il fatto che con l'attribuzione massiva di pec assegnate d'ufficio ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n.76/2020 (convertito in Legge n.120/2020) attraverso il servizio *Impresa Italia.it*, solo una percentuale di imprese (non superiore al 15%) sembra aver preso atto della pec assegnata.

Come per i precedenti anni, inoltre, l'ufficio diritto annuale ha assicurato la propria collaborazione al settore promozionale e all'Azienda Speciale Informare nella verifica della regolarità del pagamento del diritto annuale delle imprese che hanno fatto richiesta di partecipazione ai bandi/concorsi/manifestazioni. In tale sede, il riscontro delle riscossioni è quasi immediato essendo la regolarità nei pagamenti degli ultimi 5 anni un requisito essenziale di partecipazione e avendo, pertanto, tali imprese tutto l'interesse a regolarizzare la loro posizione in tempi brevi, con il vantaggio per l'Ente di recuperare importi che, diversamente, andrebbero ad incrementare il carico della riscossione coattiva.

Non è mancato, inoltre, il supporto ad altri uffici nell'ambito delle procedure di competenza: di particolare rilievo sono state le verifiche del diritto annuale relativamente ai soggetti sottoposti a procedure di crisi da sovraindebitamento. L'attività relativa alle insinuazioni fallimentari risulta sempre onerosa, e prevede altresì la conseguente cospicua disamina ed archiviazione della relativa corrispondenza, in aggiunta a quella già rilevante delle procedure concorsuali precedenti.

È altresì continuata l'attività ordinaria di istruttoria e risoluzione delle istanze in autotutela/reclami, sospensioni dell'Agenzia Entrate Riscossione, richieste di cambio anno, rimborsi, contenzioso e patrocinio in primo grado, oltre al contatto diretto con l'utenza, effettuato maggiormente attraverso mezzi telefonici ed a mezzo posta elettronica, con risoluzione del 100% dei quesiti posti.

I rapporti con l'Agenzia Entrate Riscossione risultano intensificati, sia per la gestione dei rimborsi a seguito delle rottamazioni, che per la collaborazione nell'attività di pre-contenzioso (relate di notifica, sospensioni ai sensi della L. n. 228/12, reclami etc.).

Le attività in materia di data protection svolte nel 2025, anche in sinergia con Unioncamere, nell'ambito dell'iniziativa di sistema denominata "Servizio Integrato Privacy" (Prov. n.82, del 12 febbraio 2025) hanno consentito di assicurare il pieno rispetto della normativa, in ossequio al principio di accountability richiesto dal GDPR (Reg. UE 2016/679).

In particolare, è stata effettuata una ricognizione del livello generale di compliance dell'Ente alla vigente normativa, all'esito della quale risultano implementate le seguenti azioni:

1) Aggiornamento del Registro informatico dei Trattamenti – REGI. Il Registro dei trattamenti, contenente la mappatura generale dei trattamenti effettuati dall'Ente, è stato aggiornato, nel 2025,



una prima volta, con l'inserimento della scheda di trattamento, denominata "A2.1.1.3 - Designazione e nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio" (det. n.91, del 19 febbraio 2025) e, una seconda volta, con l'inserimento delle schede denominate, rispettivamente, "B1.1.2b - Obblighi di formazione, informazione e addestramento dei lavoratori ex artt. 36 e 37, D.Lgs. n.81/2008" e "B1.1.2c -Adempimenti in materia di installazione e utilizzo di dispositivi defibrillatori esterni DAE" (con det. n.774, del 30 dicembre 2025);

2) INFORMATIVE E MODULISTICA (Artt. 5, 6, 12, 13 E 14 GDPR). La redazione delle informative e l'aggiornamento dei riferimenti privacy all'interno della modulistica implicano un adeguato grado di approfondimento di tutti gli aspetti fondamentali del trattamento e presuppongono un elevato livello di certezza sui dati da inserire; in particolare, l'informativa fornita agli interessati deve rispondere ai principi di trasparenza e di correttezza del trattamento ed i dati inseriti nella stessa rappresentano un impegno concreto. Nel corso del 2025, alcune informative in uso sono state oggetto di revisione, al fine di allinearle ai contenuti del Registro, mentre altre informative sono state implementate ex novo, provvedendo, contestualmente, laddove necessario, all'adeguamento della modulistica per l'accesso ai servizi camerali, con riferimento in particolare ai trattamenti gestiti nell'ambito dei processi afferenti l'Area anagrafico-certificativa;

3) ANALISI DEL RISCHIO PRIVACY e DPIA. Con riferimento alla procedura di designazione e nomina dei componenti del Consiglio camerale, avviata nel 2025 ai sensi degli artt. 12 e 13 della Legge n.580/93 e dei relativi decreti ministeriali di attuazione nn.155 e 156 del 2011, l'Ente ha elaborato il documento relativo alla Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) ex art.35, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in considerazione della circostanza che, nell'ambito della predetta procedura sono previste operazioni di trattamento di categorie particolari di dati di cui all'art.9 del Reg. UE 2016/679, quali, nello specifico, quelli contenuti negli elenchi di cui agli allegati B) e D) del D.M. n.156/2011 presentati dalle organizzazioni/associazioni partecipanti alla procedura (dati idonei a rivelare l'appartenenza sindacale dei soggetti ai quali si riferiscono). Il documento contenente la valutazione d'impatto è stato formalmente adottato con deliberazione della Giunta n.23, del 10 aprile 2025;

4) FORMAZIONE. Rispetto a tale adempimento, nei mesi di settembre e ottobre 2025, sono stati erogati due moduli di formazione, con somministrazione di test di apprendimento finale, ai quali ha partecipato quasi tutto il personale dipendente.

Infine, nel mese di dicembre, si è svolta online, l'edizione 2025 della "Giornata della Trasparenza"; attraverso tale iniziativa si intende consolidare il dialogo tra l'Amministrazione e i propri stakeholder, promuovendo principi essenziali quali la trasparenza, la prevenzione della corruzione, l'accessibilità e l'innovazione.

Anche l'evento del 2025 ha offerto l'opportunità di approfondire, sul sito internet istituzionale, i temi centrali della trasparenza amministrativa e della performance istituzionale. L'obiettivo è stato quello



di rafforzare il confronto con tutti gli stakeholder, fornendo informazioni finalizzate a garantire la trasparenza dell'operato dell'Ente e promuovendo la cultura della legalità e dell'anticorruzione.

In occasione della Giornata della Trasparenza 2025, sono stati messi in evidenza diversi documenti e materiali visivi e testuali, alcuni già pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", altri realizzati appositamente. Tra questi figuravano il Programma Pluriennale 2021-2025, la Relazione sulla Performance 2024, il PIAO 2025-2027, la Relazione previsionale e programmatica 2026, le Rilevazioni di Customer Satisfaction. È stata inoltre presentata la revisione 2025 della Carta dei Servizi con integrazione delle informazioni relative all'accessibilità fisica delle sedi, degli uffici distaccati e degli sportelli territoriali, con adeguamento dei riferimenti delle competenze degli uffici in conformità alla struttura organizzativa, con aggiornamento dei contatti telefonici e telematici per agevolare la comunicazione tra l'Ente e l'utenza e integrazione di ulteriori informazioni relative ai procedimenti amministrativi e all'accessibilità digitale ai sensi il D.Lgs. 10 agosto 2018, n.106.

Anche per l'edizione 2025 è stato attivato un canale di posta elettronica e reso disponibile, sul portale istituzionale, un questionario anonimo per raccogliere opinioni sui temi trattati e valutare la conoscenza della sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel contesto della Giornata della Trasparenza è stato inoltre ricordato che, in conformità alle vigenti prescrizioni normative e nell'ambito del progetto WhistleblowingPA per le Pubbliche Amministrazioni, promosso da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions Impresa Sociale, è attivo presso l'Ente camerale un canale informatico di Whistleblowing: uno strumento legale per segnalare eventuali condotte illecite riscontrate nell'attività lavorativa, utile per contrastare e prevenire la corruzione.

Con la Giornata della Trasparenza l'Ente ha inteso offrire una ulteriore occasione per costruire insieme un sistema amministrativo sempre più trasparente, inclusivo e orientato alle esigenze del territorio, garantendo, mediante lo svolgimento in modalità asincrona, un accesso continuativo ai contenuti e la possibilità di scaricare report e documenti digitali.

4. Analisi dei risultati

Circa i risultati di bilancio, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra un decremento di questi ultimi: infatti, la soglia complessiva di € 18.223.432,02, rispetto al precedente esercizio (€18.365.268,01) dei proventi correnti, è diminuita di un trascurabile 0,7% circa, dovuta essenzialmente alle motivazioni appresso riportate. Per quanto riguarda il provento da diritto annuale, la variazione in diminuzione è stata determinata sostanzialmente dal ricalcolo degli interessi sui relativi crediti sulla base del nuovo tasso interesse, diminuito rispetto al precedente esercizio (dal 2,5% al 2%). Dal lato dei diritti di segreteria, pur essendo complessivamente aumentati, si registra all'interno della voce una diminuzione della componente relativa al Registro Imprese (pari ad € 3.937.903,74 nel 2025 rispetto ad € 3.952.706,40 nel 2024), causata da una



leggera riduzione delle attività di sportello all'utenza in ordine al rilascio di documenti, visure e certificati, ma soprattutto dovuta alla parziale entrata in vigore del nuovo servizio RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti), nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti introdotto dal D.M. n.59/2023, con la vidimazione digitale, che ha fatto venir meno, quindi, la necessità di vidimazione fisica presso le Camere di Commercio.

Analizzando invece la composizione della voce "Contributi e trasferimenti ed altre entrate" si rileva nel complesso una leggera riduzione al di sotto del 10%, la cui differenza è da attribuire al mancato avvio nell'esercizio concluso, rispetto al 2024, da parte di Unioncamere, del finanziamento di progetti a valere sul Fondo Perequativo, la cui progettualità "2025-2026" è slittata sull'annualità 2026, per un importo complessivo di € 120.000,00; tali minori contributi sono stati però compensati dalla compartecipazione da parte dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio, per l'importo di € 50.000,00, pari al 50% dell'iniziativa, al progetto "Cibo, Cultura e Territorio", in attuazione di apposito protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione.

I rimborsi da parte della Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato hanno visto un leggero incremento rispetto all'anno precedente, passando da € 343.607,26 ad € 345.083,71, mentre si rileva il riversamento dell'avanzo dell'Azienda Speciale dell'esercizio 2024, disposto con deliberazione consiliare di approvazione del bilancio d'esercizio 2024, n.9, del 28 aprile 2025, per € 27.044,19. La voce Affitti attivi registra, come l'anno precedente, il canone di locazione per l'affitto dei locali di via Carlo Alberto in Latina, per un totale di € 45.000,00, oltre gli introiti, per un importo complessivo di € 1.130,28, quale rimborso spese per l'utilizzo della sala Papetti presso la sede di Frosinone, mentre i rimborsi e recuperi diversi risultano aumentati da € 62.844,65 ad € 68.931,43, per maggiori introiti intervenuti nel corso dell'anno 2025.

Circa i proventi per servizi commerciali, si assiste ad una complessiva riduzione di € 56.289,81, passando da € 106.518,16 nel 2024 ad € 50.228,35 nel 2025, attribuito in prevalenza alla voce "Ricavi per accesso all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento", diminuito da € 87.761,79 nel 2024 ad € 32.480,94 del 2025. Ciò è dovuto non ad una ridotta attività dell'Organismo, istituito dall'Ente camerale sulla base della ex Legge n.3/2012, ma al valore economico delle istanze presentate (determinato in base alla quantità e alla complessità delle questioni affrontate, al numero dei creditori, all'entità del passivo e dell'attivo realizzato, ai sensi ed entro i limiti definiti dal Regolamento camerale in materia e dal Decreto del Ministero della Giustizia 25 gennaio 2012, n.30 e successivi adeguamenti e modificazioni), in base al quale vengono conteggiati i compensi per i gestori della crisi ed i ricavi dell'Ente per il servizio fornito; l'attività del servizio metrico ha generato proventi per € 447,58, mentre la voce "altri ricavi commerciali" ha prodotto introiti per € 894,32, inferiori rispetto all'anno precedente (dove erano pari ad € 3.605,83), probabilmente dovuti a problemi tecnici della software house che non hanno consentito il rinnovo delle firme digitali; seguono i ricavi di vendita per carnet Tir/Ata, per € 1.628,00, in leggera



diminuzione rispetto all'importo registrato nel 2024 (€ 1.873,00) ed infine i "ricavi mediazione", con un totale complessivo di € 13.952,51, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 11.444,00), che dal 2024, peraltro, come già illustrato in sede di predisposizione della relazione al bilancio, sono stati imputati ad apposito conto, a seguito dell'emanazione del D.M. n.150/2023, che all'art. 6 comma 1 lett. r) elenca, tra i requisiti c.d. di efficienza degli organismi di mediazione, quello dell'autonomia finanziaria, prevedendo espressamente l'obbligo di attestare, quando l'organismo è istituito da un consiglio dell'ordine degli avvocati, da un ordine professionale o da una camera di commercio, "il rapporto giuridico ed economico che intercorre tra l'ente istituyente e l'organismo, idoneo a dimostrarne l'autonomia finanziaria e funzionale". Come comunicato da Unioncamere con nota PEC prot. n.17360 dell'11 giugno 2024, nel caso degli organismi istituiti presso le Camere di Commercio non aventi una struttura autonoma, come nel caso del Servizio di Mediazione della Camera di Commercio di Frosinone - Latina, il Ministero ha chiarito che "l'autonomia finanziaria può ritenersi soddisfatta laddove, pur in presenza di un bilancio unico, la contabilità dei due enti - istituyente ed istituito - sia separata ovvero consenta quantomeno di tracciare, pur all'interno della contabilità generale dell'ente istituyente, tutte le transazioni effettuate con riferimento all'attività di mediazione e laddove il responsabile dell'organismo vanti autonomia di spesa. A titolo esemplificativo, l'autonomia di spesa può ritenersi soddisfatta anche laddove sia assegnato al responsabile un budget di spesa appositamente destinato al funzionamento dell'organismo". Pertanto, in ottemperanza al predetto obbligo normativo e tenuto conto delle indicazioni ministeriali fornite in merito, l'Ente Camerale assicura l'autonomia finanziaria del Servizio di Mediazione mediante l'assegnazione al Responsabile dell'Organismo di un budget specificamente stabilito per il funzionamento dell'organismo, nonché mediante la previsione di un sistema di contabilità che consenta di tracciare all'interno della contabilità generale dell'Ente tutte le transazioni inerenti l'attività di mediazione.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva un aumento da € 7.282.815,81 nel 2024 ad € 7.475.370,19 nel corrente esercizio, nella misura di circa il 2,6%.

Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito un aumento complessivo rispetto al 2024 pari al 4,8% circa (€ 4.747.860,24 rispetto ad € 4.530.913,41 del 2024) con variazioni all'interno delle varie voci, connesse, da un lato, alla voce retribuzione di posizione e di risultato delle E.Q., i cui incarichi erano stati conferiti in precedenza su un importo base annuale pari ad € 153.000,00, mentre nel loro rinnovo, a partire dal 1° marzo 2024, sono stati rimodulati nell'ambito di un importo massimo annuale di € 186.000,00, nel rispetto del limite di cui all'art.23 del D.Lgs. n.75/2017, dall'altro, ad un incremento delle retribuzioni, per effetto dei nuovi ingressi di personale, a seguito della conclusione delle procedure concorsuali avviate nel 2024. In ogni caso il sostanziale incremento delle spese per il personale è comunque stato determinato dal ricalcolo delle indennità di fine servizio del personale dipendente assunto prima del 1° gennaio 2001, che ha comportato



un relativo maggiore accantonamento al fondo rispetto all'annualità pregressa; ciò a seguito delle rivalutazioni delle retribuzioni derivanti dagli adeguamenti contrattuali riconosciuti dal recente CCNL sottoscritto per il triennio 2022-2024, che, moltiplicate per il numero di anni di servizio, hanno rideterminato l'I.F.S. complessiva. Rileva, infine, tra le altre spese del personale, una variazione in diminuzione, per circa € 43.000,00, rispetto all'esercizio precedente, per minori oneri sostenuti per il servizio di organizzazione, gestione e svolgimento dei concorsi pubblici, svolti principalmente nel 2024 e conclusi nel 2025.

Le spese di funzionamento (al netto delle quote associative) sono passate complessivamente da € 2.751.902,40 del 2024 ad € 2.727.509,95 dell'esercizio corrente, con un calo di quasi l'1%. Le variazioni delle voci all'interno evidenziano una diminuzione dovuta in prevalenza ad una minore spesa per oneri telefonici e per quelli relativi alla meccanizzazione e alle spese per automazione servizi, contrapposti a variazioni in aumento sui costi di pulizia e vigilanza, per il presidio anche degli immobili storici, oggetto di ristrutturazione ai fini del trasferimento di tutti gli uffici presso la sede di Frosinone e di alcuni settori presso quella di Latina, che ha comportato, di conseguenza, anche un incremento della voce Oneri di manutenzione e messa a punto degli immobili. Anche le spese per la comunicazione istituzionale hanno registrato un aumento, causato dai costi sostenuti per l'incarico di portavoce, fino al periodo di vigenza dell'Organo di vertice, e per l'indagine di customer satisfaction. Infine, si registrano i costi di leasing, sia per il noleggio delle fotocopiatrici, che hanno segnato un incremento dovuto all'attivazione della nuova convenzione Consip, sia per il noleggio a lungo termine di un autoveicolo ad uso promiscuo.

Per quanto concerne i compensi agli organi istituzionali, si fanno presenti le disposizioni di cui all'art. 13 bis, comma 2, del D.L. 14 marzo 2015, n.25, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n.69, che hanno disposto la deroga al divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza per gli enti camerali, stabilendo espressamente "Ai componenti degli organi degli enti di cui all'articolo 1 della legge 29 dicembre 1993, n.580, non si applica comunque il divieto di cui all'articolo 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.135". In precedenza, il parere n.1329/2024 della Prima Sezione consultiva del Consiglio di Stato, nell'adunanza del 16 ottobre 2024, richiesto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, riteneva, per una serie di considerazioni, giusta l'applicabilità alle Camere di Commercio del divieto di retribuire i componenti degli organi di governo delle Pubbliche Amministrazioni qualora in quiescenza, a fronte del quale era stata chiesta ai componenti del Consiglio una dichiarazione dalla quale si evincesse l'eventuale quiescenza, al fine di rispettare le prescrizioni normative circa la corresponsione o meno dell'indennità prevista per i componenti degli Organi. Infine, con nota n.39603, del 21 novembre 2025, Unioncamere nazionale ha allegato la lettera inviata dal MIMIT, contenente gli esiti della riunione del Tavolo tecnico costituito con la partecipazione dei rappresentanti del MIMIT, del MEF, della Funzione Pubblica e di Unioncamere che ha concluso l'iter di approfondimento relativo alla decorrenza dell'applicazione del citato art.



13-bis, comma 2 del D.L. n.25/2025, stabilendo la decorrenza degli effetti della disposizione dal 1° marzo 2022, data di entrata in vigore dell'articolo 1, comma 25-bis, del D.L. n.228 del 2021, convertito dalla L. n.15 del 2022.

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale, si rileva l'accantonamento alle spese future per adeguamenti contrattuali ed indennità di fine servizio di € 60.000,00 e quello al Fondo rischi di € 40.000,00 per l'eventuale richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, sia per gli importi residui delle definizioni automatiche delle quote di discarico per inesigibilità riferite ad annualità pregresse, che per spese relative a ulteriori definizioni agevolate.

Il Bilancio d'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo economico, pari ad € 970.207,47.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all."C" del D.P.R. n.254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati rilevati ricavi complessivi per diritto annuale per il 2025, inclusi sanzioni ed interessi di competenza per € 13.292.014,19, rispetto ad € 13.326.004,17 del 2024, variazione in diminuzione causata, come sopra già argomentato, soprattutto da un ricalcolo degli interessi, il cui tasso è passato dal 2,5% nel 2024 al 2% nel 2025, a fronte di un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 5.233.970,70, con un ricavo netto di € 8.058.043,49. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato proventi da solo diritto, pari a € 756.769,33, seguito da sanzioni per € 496.384,63 e interessi per € 1.521,82. Tali ricavi straordinari sono stati originati da differenze scaturenti da maggiori crediti sui ruoli degli anni precedenti, soprattutto con riferimento alle annualità 2021 e 2024, oltre che per adeguamenti dei fondi svalutazione, in quanto eccedenti rispetto al credito iscritto in bilancio, come più diffusamente illustrato in Nota integrativa. All'incremento del credito per sanzioni appostato



nella gestione straordinaria, di cui sopra, derivante dagli allineamenti del programma Infocamere a seguito di aggiornamenti della banca dati dell'Agenzia delle Entrate, è stata comunque contestualmente accantonata una corrispondente quota nel fondo svalutazione crediti.

Riclassificato	2024	2025
	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI		
Diritto annuale	13.326.004,17	13.292.014,19
Diritti di segreteria	4.303.877,63	4.319.934,38
Altri proventi correnti	739.656,71	622.211,11
Variazione rimanenze	-4.270,50	-727,66
Totale proventi correnti	18.365.268,01	18.233.432,02
ONERI DI STRUTTURA		
Personale	-4.530.913,41	-4.747.860,24
Funzionamento (- quote associative)	-2.751.902,40	-2.727.509,95
Totale oneri di struttura	-7.282.815,81	-7.475.370,19
Ammortamenti e accantonamenti	-5.804.093,56	-5.457.372,56
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.278.358,64	5.300.689,27

L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un margine operativo lordo della gestione corrente, pari ad € 5.300.689,27, costituente il potenziale delle risorse economiche da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale, che è stato destinato ad interventi di promozione economica e alle quote associative per gli organismi del sistema camerale, per un ammontare di € 7.641.442,66, grazie al ricorso di avanzi patrimonializzati.

Riclassificato	2024	2025
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.278.358,64	5.300.689,27
Interventi di promozione economica		
Quote associative Organismi sistema camerale	515.381,27	558.795,84
Spese per iniziative promozionali	5.890.954,83	7.082.646,82
Totale spese iniziative promozionali	6.406.336,10	7.641.442,66
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-1.127.977,46	-2.340.753,39
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	59.798,52	80.849,35
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	1.912.767,52	1.292.918,04
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-33.276,24	-3.221,47
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	811.312,34	-970.207,47
SALDO ISTITUO CASSIERE AL 31/12	26.596.367,76	27.103.931,21

Le misure di finanza pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020), come già ribadito nei precedenti documenti programmatici, hanno ridefinito i limiti delle spese di acquisizione di beni e servizi, mentre le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 9, 26, 11, 26, 23, 29, 42, 16 e 12, rispettivamente, del 21 aprile e del 14 dicembre 2020, del 9 aprile e dell'11 novembre 2021, del 19 maggio e del 7 dicembre 2022, del 3 novembre 2023, del 9 aprile 2024 e del 22 aprile 2025, hanno individuato e successivamente confermato le



modalità di maggiorazione del 10% complessivo, rispetto al 2019, dei versamenti per risparmi di spesa da versare in un'unica soluzione al 30 giugno di ogni anno. Le circolari, infatti, ribadiscono la disapplicazione di alcune norme di contenimento della spesa presenti nell'allegato A della citata Legge n.160, con il limite di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi degli oneri per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'Ente, quindi, all'interno della stessa, una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle sue esigenze gestionali. Le richiamate circolari MEF nn. 23, 42 29 e 12, rispettivamente, del 19 maggio e del 7 dicembre 2022, del 3 novembre 2023 e del 22 aprile 2025, avevano stabilito, per l'annualità 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art.1, comma 591, della L. n.160/2019 degli oneri sostenuti per i consumi energetici (per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili), e, per ragioni di uniformità nell'applicazione del limite di spesa fra gli enti che operano in regime di contabilità finanziaria e gli enti che operano in regime di contabilità civilistica, a far data dal 2023, anche dell'onere dei buoni pasto per gli enti che operano in contabilità civilistica, in quanto gli enti in regime di contabilità finanziaria classificano tale onere tra le spese del personale; tali oneri vengono di conseguenza esclusi dalla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Infine, si rammenta la nota prot. n.197414, del 14 giugno 2023 avente ad oggetto "Riscontro nota trasmessa il 18 maggio e concernente i quesiti pervenuti dalle camere di commercio in ordine all'applicazione del Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze", con cui il MIMIT ha reso noto di convenire con gli orientamenti di Unioncamere sull'esclusione dal limite degli emolumenti degli organi delle camere di commercio, in quanto l'art.1, comma 25-ter, del citato D.L. n.228/2021, nel ripristinare i compensi per gli organi di amministrazione prevedendo un nuovo onere obbligatorio per gli enti camerali, ha nello stesso tempo previsto un'apposita copertura finanziaria attraverso un meccanismo di utilizzo di un Fondo di compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente.

Viceversa, la spesa per gli oneri riflessi, oltre ai rimborsi spese per gli organi, è stata conteggiata nell'ambito degli oneri di funzionamento soggette al limite di spesa di cui alla più volte richiamata Legge di bilancio 2020, come indicato nella citata nota.

Infine, si richiama sempre la citata nota dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n. 88550, del 25 marzo 2020, con la quale l'Amministrazione vigilante ha fornito le prime indicazioni operative per il calcolo del valore medio degli acquisti del triennio per la definizione del nuovo limite di spesa, con riguardo agli enti camerali.



In particolare, il Ministero ha precisato che dalla base di calcolo, per gli enti camerali, sono esclusi gli interventi di promozione economica, con deperimento, di conseguenza, dei relativi oneri di promozione dalla base imponibile per il calcolo del valore medio dei costi del triennio; quindi, le voci da prendere in esame sono b6, b7 (punti b, c e d) e b8 del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013.

In tale sede, gli uffici hanno verificato l'avvenuto rispetto del limite di spesa, prendendo le voci di bilancio indicate nella richiamata nota dell'allora MISE (oggi MIMIT) relativamente al 2025 e la somma del valore medio del triennio 2016-2017-2018, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	2025 FR-LT	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016- 2018 con 2025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	1.461.677,42	1.893.726,59	432.049,17
b) acquisizione di servizi	1.343.814,70	1.790.160,81	446.346,11
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	117.862,72	92.475,38	- 25.387,34
8) per godimento di beni di terzi	30.699,39	48.167,28	17.467,89
TOTALE	1.492.376,81	1.941.893,87	449.517,06

Si rammenta infine che la circolare ha evidenziato che la legge di riforma del sistema camerale, in materia di espletamento di funzioni in regime di libero mercato e la mappatura dei servizi camerali introdotta dall'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) con il Decreto del 7 marzo 2019, ha posto l'accento su quei servizi che gli enti camerali offrono alle imprese su domanda, con l'applicazione di tariffe e la possibilità di effettuare determinate attività in regime di cofinanziamento con altri soggetti. In tal caso, trattandosi di attività appartenenti alle categorie dei servizi amministrativi alle imprese che hanno una loro autonoma copertura finanziaria, trovano una più corretta destinazione contabile all'interno della voce della promozione economica. Pertanto, tra le iniziative economiche per il sostegno all'economia locale, si rileva il potenziamento dell'offerta di servizi relativi ai dispositivi di firma digitale e allo Spid.

Naturalmente, in caso di eventuali ulteriori disposizioni legislative successive, saranno apportati i necessari adeguamenti, laddove necessari.

Dall'analisi dei vari livelli di risultato si evince un risultato negativo della gestione corrente pari ad € 2.340.753,39, dovuta alla scelta dell'Ente camerale di assicurare le necessarie risorse a favore dell'economia provinciale, in sinergia con gli enti istituzionali e le associazioni di categoria, per potenziare il sostegno al tessuto economico imprenditoriale, che opera da alcuni anni in una situazione d'instabilità dovuta ad una spinta inflattiva che ha comportato un aumento dei costi energetici e del credito, da un lato, dall'altro un calo della domanda di beni e servizi, frutto dell'incertezza cagionata da situazioni di conflitto sul versante sovietico ed israeliano, esacerbata dalle politiche interventiste statunitensi. Si registra, dall'altro lato, l'apporto positivo della gestione finanziaria, che si è attestata su un margine di € 80.849,35, per gli interessi attivi (principalmente di mora e per la rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al



personale). Il risultato della gestione straordinaria, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali sopravvenienze attive e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il periodo preso in esame, un margine positivo pari ad € 1.292.918,04. Tale differenziale positivo risulta determinato dalle variazioni all'interno dei componenti straordinari, dove gli importi più rilevanti riguardano, per un ammontare complessivo di € 381.820,94, la riduzione delle poste di debito riferite ai vari bandi emanati, a seguito di minori rendicontazioni o rinunce delle imprese rispetto ai contributi concessi; per € 389.720,58, la restituzione, a seguito del decreto MIMIT 9 giugno 2023, delle somme versate nel 2019, per effetto delle citate norme di contenimento della spesa, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale, n.210, del 14 ottobre 2022, con cui è stata dichiarata l'illegittimità, per gli enti camerati, dell'obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle summenzionate regole di contenimento della spesa. I restanti importi riguardano in prevalenza riscossioni a seguito di sanzioni ex UPICA, restituzione di risorse dalla Regione Lazio - sezione speciale Lazio del fondo di garanzia per piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera A), della L. 23 dicembre 1996, n.662 - POR FESR 2014-2020 e conguagli positivi risultanti da alcune commesse delle società di sistema Tecnoservicecamere ed IC Outsourcing (maggiori dettagli sono esplicitati in Nota Integrativa). Seguono poi le sopravvenienze attive da diritto annuo, sanzioni e interessi, di cui si è detto in precedenza, pari complessivamente a € 1.254.675,78, che si riferiscono per una parte per accertamenti del credito da diritto annuo e sanzioni risultati superiori a seguito di pagamento con ravvedimento superiore a quello previsto, nonché incasso di interessi moratori sui ruoli emessi, cui corrispondono sopravvenienze passive, pari a circa € 897.772,52 per restituzioni di somme non iscritte in bilancio e per l'allineamento del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi 2021-2024 in contabilità al sistema DIANA, nonché all'accantonamento straordinario della svalutazione dei crediti per interessi da ricalcolo degli anni 2009-2024 e alla rilevazione di una svalutazione straordinaria del diritto e delle sanzioni relative all'annualità 2021. Come esplicitato in nota integrativa, infatti, il credito rispetto alla sua iscrizione iniziale subisce delle variazioni, anno per anno, calcolate in via automatica dal sistema informatico Infocamere. Tali operazioni danno luogo contabilmente alla rilevazione di sopravvenienze attive o passive, di utilizzo del fondo svalutazione crediti e/o di iscrizione di nuovi crediti. Successivamente, in sede di emissione dei ruoli relativi al diritto annuale, il credito viene ricalcolato sia nella sua componente base che nelle sanzioni e negli interessi, confrontato con il credito esistente e le differenze, positive o negative, vengono rilevate tra sopravvenienze attive e/o passive ed utilizzi del fondo svalutazione crediti.

Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria rilevano la svalutazione della società Aeroporto di Frosinone S.P.A., per € 3.221,47.

Il risultato così ottenuto ha prodotto un disavanzo economico di € 970.207,47, rispetto al disavanzo per € 5.390.675,13 previsto in sede di aggiornamento di preventivo 2025, che comporta un decremento degli avanzi patrimonializzati dell'Ente, rideterminati in € 12.991.421,57.



ESERCIZIO 2025	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZE
PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto Annuale	13.298.149,48	13.292.014,19	- 6.135,29
2) Diritti di Segreteria	4.061.000,00	4.319.934,38	258.934,38
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	689.044,19	571.982,76	- 117.061,43
4) Proventi da gestione di beni e servizi	132.000,00	50.228,35	- 81.771,65
5) Variazione delle rimanenze	-	- 727,66	- 727,66
TOTALE PROVENTI CORRENTI	18.180.193,67	18.233.432,02	53.238,35
ONERI CORRENTI			
Personale	5.076.010,00	4.747.860,24	- 328.149,76
Funzionamento	3.849.461,18	3.286.305,79	- 563.155,39
Interventi Economici	9.129.397,62	7.082.646,82	- 2.046.750,80
Ammortam. ed accantonam.	5.565.000,00	5.457.372,56	- 107.627,44
TOTALE ONERI CORRENTI	23.619.868,80	20.574.185,41	- 3.045.683,39
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 5.439.675,13	- 2.340.753,39	3.098.921,74
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	49.000,00	80.849,35	31.849,35
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-	1.292.918,04	1.292.918,04
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-	- 3.221,47	- 3.221,47
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 5.390.675,13	- 970.207,47	4.420.467,66

A tale riguardo, si rileva che, dal lato dei proventi, l'oscillazione complessiva, in aumento, rispetto al preventivo aggiornato è stata di € 53.238,35, all'interno della quale emerge, da un lato il lieve decremento complessivo del diritto annuale soprattutto per il ricalcolo degli interessi sui crediti per la riduzione del tasso legale e, dall'altro, un aumento complessivo dei diritti di segreteria. Dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato, si rilevano minori spese sia per il mantenimento della struttura, che per minori interventi per le iniziative di promozione economica, dovute ad economie conseguite nella loro realizzazione e per mancata/parziale attuazione. Allo stesso modo le spese del personale, complessivamente, sono diminuite rispetto alle prudenti previsioni, anche per l'effetto della cessazione di quattro dipendenti dal servizio. Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria sono dovute alle svalutazioni delle società Aeroporto di Frosinone. Il tutto origina un risultato economico negativo di € 970.207,47.

5. Il Piano degli Investimenti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni nel corso del 2025 sono stati completati i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di Via Diaz n.3 a Latina. Per l'ultimo cantiere presso il primo piano relativo, fra l'altro, all'installazione dell'impianto elevatore, si è in attesa del CRE che consentirà all'Ente camerale di rientrare in possesso definitivamente del cantiere. Per quanto riguarda l'allestimento presso la sede, distinto in due lotti, uno dedicato alle forniture, affidato nel corso del 2025 (lotto 1), ed un altro concernente gli interventi a disegno di falegnameria e carpenteria (lotto 2), mentre per il lotto 1 è stata completata l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'impresa aggiudicataria, per la quale si sta redigendo il verbale di corretta esecuzione da parte della Direzione Lavori, per il lotto 2 solo recentemente è stato affidato l'incarico ad impresa



specializzata, tenuto conto che più volte gli inviti a presentare offerta per le esecuzioni delle opere sono andati deserti.

Riguardo l'immobile storico ubicato in via A. De Gasperi a Frosinone, i lavori sono stati ultimati nel 2025, come attestati con CRE (certificato di regolare esecuzione) dalla Direzione Lavori in data 16 gennaio 2026 e, relativamente all'accessibilità, è stata installata e già collaudata la piattaforma elevatrice.

Restano da effettuare, ad integrazione di quelli già avvenuti, interventi urgenti per infiltrazioni, che continuano ad interessare la cupola della sala convegni dell'ultimo piano.

Quanto agli impianti e alle attrezzature, con particolare riferimento alla videoconferenza, per la sala convegni di Via Alcide De Gasperi 2, è stato realizzato un nuovo impianto audiovisivo integrato, comprendente sistema di amplificazione sonora, microfoni direzionali e wireless, videoproiettore laser con schermi motorizzati, monitor LCD da tavola e webcam ad alta definizione, completo delle attività tecniche di programmazione, taratura e messa in funzione. Inoltre, è stata attivata la rete locale LAN, il sistema VoIP e l'accesso alla IC-Rete di InfoCamere ScpA, necessari allo svolgimento delle attività dell'Ente Camerale presso le sedi di Latina, Via Diaz 3, e Frosinone, Via Alcide De Gasperi 2.

6. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013

Come esplicitato nelle premesse, il bilancio dell'esercizio 2025 è stato predisposto in base al più volte citato Decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha previsto, in particolare, la predisposizione di due nuovi modelli, il conto consuntivo in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE+, redatto conformemente all'allegato di cui al citato decreto e il rendiconto finanziario in termini di liquidità, modulato secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A questi è aggiunto il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13, del 24 marzo 2015, opera una ricognizione sugli adempimenti in tema di costruzione dei nuovi modelli, la cui finalità è quella di armonizzare in maniera più compiuta i sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazione.

Il conto consuntivo in termini di cassa, come recita la citata circolare del Ministero delle Finanze n.13, contiene, con riferimento alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, ed è redatto secondo la codifica SIOPE+, con l'ausilio delle regole tassonomiche contenute nell'allegato 3 del citato Decreto 27 marzo 2013, relative alla procedura di riclassificazione dei dati di bilancio. La circolare evidenzia che tali regole intendono fornire solo delle indicazioni di carattere generale di ausilio alla stesura dello schema, in considerazione delle distinte peculiarità di ciascuna amministrazione pubblica e della molteplicità di operazioni che possono essere effettuate dalle stesse. Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è un prospetto



contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, in base a quanto enunciato dal principio n.10 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il rendiconto è costruito ricavando i dati dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La gestione reddituale è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi e consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuota sulla dinamica finanziaria dell'impresa.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato con poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto e con poste che hanno influito sulle variazioni del capitale circolante netto, quali incrementi o decrementi di crediti e debiti e rimanenze.

Le attività d'investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito, come incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.



III SEZIONE

7. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA), redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91 e integrato, in sede di bilancio d'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 22 del medesimo decreto legislativo, è predisposto in attuazione del D.M. 27 marzo 2013, del D.P.C.M. 18 settembre 2012 e, per l'articolazione della spesa per missioni e programmi, del D.P.C.M. 12 dicembre 2012, nonché della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, oggi Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT).

Il Piano illustra gli obiettivi della spesa, ne consente la misurazione attraverso specifici indicatori e, in sede consuntiva, dà conto dei risultati conseguiti e dell'effettivo andamento dei servizi forniti e degli interventi realizzati.

L'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 dispone che le pubbliche amministrazioni pubblichino il Piano di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.91/2011, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'art. 22 del medesimo decreto legislativo, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento.

Alla luce di tale quadro normativo, la Camera di Commercio presenta, in allegato al bilancio d'esercizio 2025, il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio riferito al medesimo esercizio, aggiornato con le risultanze osservate in termini di raggiungimento degli obiettivi programmati e con l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto ai valori attesi.

Il Piano è coerente con il Programma Pluriennale, con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025, con il Preventivo economico 2025 e i relativi aggiornamenti, nonché con il PIAO 2025-2027, in un'ottica di integrazione tra programmazione, gestione e rendicontazione.

Per ciascun indicatore, il Piano riporta la definizione dell'oggetto della misurazione, l'unità di misura, la fonte del dato, il metodo o la formula di calcolo, il valore obiettivo definito in sede previsionale, il risultato conseguito al termine dell'esercizio e, ove rilevanti, le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Le missioni e i relativi programmi di spesa individuati per le Camere di Commercio dalla citata circolare ministeriale del 12 settembre 2013, in coerenza con il D.M. 27 marzo 2013 e con le linee guida dettate dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012, sono sintetizzati nelle schede che seguono, classificate per missioni, programmi di spesa e obiettivi, con evidenza dei risultati conseguiti nell'esercizio di riferimento, misurati tramite i relativi indicatori.


**CONSUNTIVO P.I.R.A. (Piano Indicatori Risultati Attesi)
Anno 2025**

MISSIONE - 011	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
PROGRAMMA DI SPESA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo (AA 101 AA 103 AA 106 AA 107)	TITOLO	(A1) Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Governance e sviluppo locale. Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti. Iniziative convergnistiche di promozione dell'interazione tra i territori di Frosinone e Latina Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura. Azioni e programmi integrati di intervento a sostegno del Turismo e della Cultura, anche mediante sostegno ad eventi e iniziative di promozione territoriale organizzate da terzi.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 535.000,00
INDICATORE	KPI	Intese con altri Enti/organismi finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità territoriali
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di intese e/o contatti avviati
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 7
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 4 Target 2026: >= 4 Target 2027:>= 4
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	8
NOTE	1)Protocollo di intesa Cibo Cultura e Territorio; 2)Patto di valorizzazione settore vitivinicolo; 3)Piano di promozione turistica della riserva della biosfera UNESCO Circeo; 4)Progetto enogastronomico integrato Basso Lazio; 5) DMO Dai Monti Lepini al mare; 6) GAL Monti Lepini; 7)Strategia Nazionale Aree Interne: i Lepini nella SNAI;8)Progetto COASTRUST (in sede di aggiornamento del PIAO 2025, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 8)	
INDICATORE	KPI	Iniziative convergnistiche di promozione dell'interazione tra i territori di Frosinone e Latina
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative realizzate (convegni, incontri tecnici, dibattiti, ecc.)
	VALORI OSSERVATI	'-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=4 Target 2026: >= --- Target 2027:>= ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	4
NOTE	Attività realizzata attraverso n.4 dibattiti televisivi su tematiche trasversali: industria e innovazione, logistica e infrastrutture, turismo e agricoltura, formazione e occupazione; gli incontri sono andati in onda nelle seguenti date: 30.10.2025, 6.11.2025, 13.11.2025,11.12.2025. Agli incontri hanno partecipato stakeholder locali dei vari settori economici coinvolti.	
INDICATORE	KPI	Progetto Cibo, Cultura e Territorio
	ALGORITMO DI CALCOLO	Realizzazione progetto con eventi enogastronomici a seguito sottoscrizione protocollo con Regione Lazio
	VALORI OSSERVATI	'-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >= --- Target 2027:>= ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera + Azienda speciale
	CONSUNTIVO	1
NOTE	Eventi enogastronomici tenuti a Formia, Gaeta, Fondi, Minturno e Itri, dal 21 al 23 marzo 2025	
INDICATORE	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di bandi a sostegno di eventi e iniziative di promozione territoriale organizzate da terzi (Comuni)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	'-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: Target 2027:
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
NOTE	Bando Sviluppo Territori anno 2025 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 65, del 14 ottobre 2025)	

Obiettivo (AA 201 AA202 AA203)	TITOLO	(A2) Valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali
	DESCRIZIONE	Azioni di valorizzazione dell'agroindustria, dell'agricoltura e delle sue produzioni primarie nonché dell'artigianato, in particolare di quello artistico, anche attraverso la difesa dell'identità dei prodotti, l'incentivazione a reti di impresa e forme di aggregazione, il supporto alle filiere produttive, la promozione di progetti di ricerca e sviluppo sulle tematiche dell'agricoltura di precisione 4.0. Sono previste, inoltre, specifiche azioni di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 57.458,00
INDICATORE	KPI	Iniziativa di valorizzazione delle peculiarità artigianali, in particolare di quello artistico, ed eccellenze agroalimentari locali
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative di valorizzazione del patrimonio locale delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023 = 4
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 4 Target 2026: >= 4 Target 2027: >= 4
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera + Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	8
	NOTE	1) Vini d'abbazia; 2) Oltre Roma Wine; 3) Concorso Olio; 4) Concorso Pane; 5) Concorso Formaggi; 6) Concorso Birre; 7) Concorso Vini; 8) Progetto Cibo Cultura Territorio
INDICATORE	KPI	Azioni di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 2
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >=1 Target 2027: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	MyPlant&Garden 2025

Obiettivo (AA 301 AA302)	TITOLO	(A3) Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Informazione economico-statistica Svolgere le attività finalizzate all'osservazione e diffusione dell'informazione economica, nonché delle attività camerali attraverso studi, analisi, indagini, iniziative convegnistiche.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 110.000,00
INDICATORE	KPI	Iniziativa per la produzione redazione e diffusione dell'informazione economica, anche in sinergia con il sistema universitario
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative per la produzione e diffusione dell'informazione economica (studi, analisi, iniziative convegnistiche, ecc.)
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 5
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 5 Target 2026: >= 5 Target 2027: >= 5
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	5
	NOTE	1) report movimprese; 2) report excelsior; 3) report import-export; 4) Unicas progetto Fibelab; 5) Partecipazione incontri con esposizione dati (Unicredit, CNA)
INDICATORE	KPI	Osservatorio Permanente Lavoro Legalità e Territorio
	ALGORITMO DI CALCOLO	Istituzione di un Osservatorio permanente
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >=---- Target 2027: >= ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Protocollo d'intesa per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro: partecipazione incontro in Prefettura di Latina (in data 26.05.2025) per esame bozza protocollo a firma congiunta con Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali, Forze dell'ordine, INPS, INAIL, ASL e Ispettorato del lavoro, finalizzato, tra l'altro, all'istituzione di un Osservatorio provinciale. Interlocuzioni con la prefettura per ipotesi di analisi congiunta dati statistici a disposizione degli Enti coinvolti.

Obiettivo (BB 101 BB 102 BB 104) (+ DD1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE)	TITOLO	(B1.1) Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato
	DESCRIZIONE	<p>Ambito progettuale: Supporto alle PMI.</p> <p>Supporto agli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi (BB 101)</p> <p>Iniziativa a favore dell'imprenditoria femminile (BB102)</p> <p>Supporto alle imprese del settore turistico (BB104)</p> <p>Iniziative ed eventi sulle tematiche dell'Economia del mare a sostegno delle attività di produzione e servizi espressione sia del settore nautico (costruzione e riparazione di imbarcazioni, movimentazione merci, accesso ai porti, trasporto passeggeri, pesca, comunicazione, assicurazione) che degli altri comparti dell'economia ad esso collegati (tra cui turismo, agroalimentare, ambiente, formazione).</p> <p>Iniziativa a sostegno dell'accesso al credito alle MPMI del territorio come risposta alla crisi del sistema produttivo che investe contemporaneamente l'offerta (chiusura attività, interruzione dei canali di approvvigionamento di materie prime o beni intermedi) e la domanda (riduzione dei redditi, rinvio dei piani di investimento).</p>
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 1.630.000,00
INDICATORE	KPI	Predisposizione di schema di bando a sostegno degli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi (bandi da emanare a cura dell'Azienda speciale)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di schemi di bandi predisposti
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: -- Target 2027: --
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Approvato schema di bando con deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 2 dicembre 2025 (successiva emanazione del bando con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Informare del 16 dicembre 2025).
INDICATORE	KPI	Realizzazione di iniziative per sostenere l'imprenditoria femminile
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative realizzate/Numero di iniziative approvate dalla Giunta
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 70% Target 2026: >= 70% Target 2027: >= 70%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	Trattasi del numero di iniziative approvate dalla Giunta e/o promosse dal CIF, su budget deliberato dalla Giunta (imprenditoria femminile): Evento "Imprese femminile plurale (Frosinone 25 maggio 2025); evento "Donne imprenditrici: protagoniste della crescita" (Latina 29 maggio 2025); Pillole formative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Inoltre, a valere sul Preventivo 2025, predisposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio camerale, è stato emanato e gestito un Bando per la creazione di imprese a sostegno della genitorialità (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.64, del 14 ottobre 2025; bando che ha previsto specifica premialità associata alla tipologia di impresa femminile).
INDICATORE	KPI	Predisposizione di schema di bando a sostegno del Turismo (bandi da emanare a cura dell'Azienda speciale)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di schemi di bandi predisposti
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 1
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >=1 Target 2027:>=1
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Schema di bando approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 76 del 02 dicembre 2025 (successiva emanazione del Bando con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Informare del 16 dicembre 2025).
INDICATORE	KPI	Iniziative volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di macro azioni volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare (relative alle iniziative Blue Forum Italia Network e Ossemmare)
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 18
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=19 Target 2026: >= 19 Target 2027:>= 19
	FONTE DEI DATI	Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	21
	NOTE	1. Assiterminal; 2. Legge portualità; 3. Salone Nautico Venezia; 4. Amerigo Vespucci; 5. Toscana Strategia Nautica; 6. Champion Cup; 7. Mostra Ventotene 100; 8. Regata Velica 100 miglia; 9. Grandi Vele 2025 Incontro Vele D'Epoca; 10. Ricerche Ossemmare Imprese Terminalistiche; 11. Mappatura portuale Lazio; 12. Giornata del Mare; 13. Sentinelle del Mare; 14. Genova Turismo Nautico; 15. Giochi del Mare; 16. Risorsa Mare 2025; 17. Taranto L'economia del Mare in Puglia; 18. Economia del Mare Sicilia; 19. Roma 3° Forum Space & Blue; 20. Ravenna Il Valore dell'Economia del Mare; 21. Summit Blue Forum
INDICATORE	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di Bando per favorire l'accesso al credito delle imprese
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di Bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: -- Target 2027: --
	FONTE DEI DATI	Azienda speciale
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Bando Valore Impresa 2025 (Delibere CdA Informare del 7 Aprile 2025 e del 16 giugno 2025)

Obiettivo (BB 201 BB 202 BB 203 BB 204 BB 205 BB 206 BB 207 BB208)	TITOLO	(B2) Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la doppia transizione digitale ed ecologica, l'innovazione e supportare la creazione di impresa.
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: formazione assistenza e supporto Iniziative volte alla diffusione della cultura d'impresa, orientamento al lavoro, della pratica dell'economia digitale e della sostenibilità ambientale nelle micro, piccole e medie imprese del territorio attraverso lo sviluppo delle attività finalizzate alla doppia transizione digitale ed ecologica (progetto triennale finanziato con l'incremento del diritto annuale) (BB201), delle attività di Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del diritto annuale) (BB202), delle iniziative a supporto delle aggregazioni di impresa (BB203), del sostegno alle iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario (BB204), del servizio di fatturazione elettronica PA e B2B (BB205), di supporto agli investimenti in sistemi di videosorveglianza (BB206) e supporto alle start up per servizi di sostegno alla genitorialità (BB 207). Partecipazione ad eventi per favorire l'uguaglianza di genere e sensibilizzazione sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro (BB 208). Promozione dello Sportello Nuove Imprese - SNI
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 1.525.882,55
INDICATORE	KPI	predisposizione, emanazione e gestione bandi (Doppia transizione: digitale ed ecologica)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 2
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=2 Target 2026: >=2 Target 2027:>= 2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Bando Doppia transizione 2025 (approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 72, del 2 dicembre 2025); Bando Voucher Digitali I4.0 2023 (rendicontazioni e liquidazioni); Bando Doppia Transizione 2024 (concessioni, rendicontazioni e liquidazioni) (in sede di aggiornamento del PIAO 2025, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 3)
INDICATORE	KPI	Doppia transizione: digitale ed ecologica: diffusione delle informazioni e sensibilizzazione sulla doppia transizione
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) sulla doppia transizione
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 14
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 5 Target 2026: --- Target 2027: ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	7
	NOTE	n.7 webinar riferiti al progetto 20% Doppia transizione digitale ed ecologica: - Efficientamento energetico, diagnosi, strumenti e modalità operative 24 settembre 2025; - La comunicazione efficace e le nuove frontiere della sostenibilità 1 ottobre 2025; - La sostenibilità 4.0 e l'impatto della digitalizzazione sulle strategie ambientali 8 ottobre 2025; - La manutenzione preventiva e predittiva tramite IoT e big data analytics 22 ottobre 2025; - Intelligenza Artificiale con focus su relazione tra AI generativa e marketing e su creazione di contenuti visuali con gli strumenti AI 5 e 12 novembre 2025; - Lean management 4.0 3 dicembre 2025
INDICATORE	KPI	Iniziativa per la diffusione del modello Unioncamere di certificazione delle competenze e per promuovere il sistema degli ITS (progetto Formazione Lavoro)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative (tavoli territoriali, incontri con stakeholder, ecc.) per diffondere il modello Unioncamere di certificazione delle competenze e per promuovere il sistema degli ITS
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 6
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 6 Target 2026: >=6 Target 2027:>=6
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	8
	NOTE	- Istituzione di n. 4 tavoli territoriali di filiera (Turismo, Moda, Cittadinanza, Agro) e successivi incontri - n.1 bando Filiera 2025 - n. 1 ciclo di incontri orientamento excelsiororienta, SNI e ITS c/o Istituti scolastici - n.1 bando Formazione Lavoro 2025 - n. 1 ciclo di incontri orientamento ed educazione all'imprenditorialità c/o Istituti scolastici (IFOA)
INDICATORE	KPI	Attuazione di iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa (presentazione studi, iniziative per lo sviluppo e il consolidamento delle aggregazioni di imprese)
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >=1 Target 2027:>= 1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Previsto bonus nel Bando sviluppo dei territori (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 65, del 14 ottobre 2025) in caso di azioni a sostegno del commercio di prossimità condivise da una rete di impresa o consorzio
INDICATORE	KPI	Iniziativa per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale da realizzare in sinergia con il sistema universitario
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 1
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >= 1 Target 2027:>= 1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	/
	NOTE	Non risultano attivate specifiche iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale ma sono proseguite varie collaborazioni con il mondo universitario da parte dell'Ente camerale e dell'Azienda Speciale (corsi di alta formazione, ufficio distaccato camerale presso la sede Unicas di Cassino ecc.)

INDICATORE	KPI	Servizio di fatturazione elettronica PA e B2B
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative attivate per assicurare l'operatività del servizio
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 1
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >= 1 Target 2027:>= 1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Iniziativa avviata con Determinazione dirigenziale n. 145 del 12 marzo 2025
INDICATORE	KPI	Iniziativa di supporto agli investimenti delle imprese in sistemi di videosorveglianza
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative attivate
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >= --- Target 2027:>= ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Bando videosorveglianza anno 2025 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 74, del 2 dicembre 2025).
INDICATORE	KPI	Iniziativa di supporto alle start up per servizi di sostegno alla genitorialità
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative attivate
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >= --- Target 2027:>= ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Bando genitorialità anno 2025 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.64, del 14 ottobre 2025)
INDICATORE	KPI	Partecipazione ad eventi per favorire l'uguaglianza di genere e sensibilizzazione sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di attività partecipate/realizzate
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 2 Target 2026: >=--- Target 2027:>= ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Manifestazione itinerante "Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", roadshow realizzato da Unioncamere (Frosinone, 25 febbraio 2025 e Latina, 29 maggio 2025); inoltre, nel Bando Genitorialità 2025, prevista Premialità per la costituzione di imprese al femminile
INDICATORE	KPI	Sviluppo di servizi dello sportello nuove imprese (SNI)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di attività finalizzate alla promozione dell'avvio di nuove imprese
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=3 Target 2026: >=3 Target 2027:>= 3
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera + Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	8
	NOTE	Realizzazione di n. 8 video in cui imprenditori del territorio raccontano la propria esperienza; successivamente caricati su piattaforma SNI (in sede di aggiornamento del PIAO 2025, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 8)

	TITOLO	(B3) Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere
Obiettivo (BB 301 BB302 BB303 BB304)	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Organismi esterni, progettualità Fondo Perequativo Favorire la partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (BB301) nonché attuazione di progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (BB302); sostegno ad eventi ed iniziative di promozione economica organizzate da terzi (BB303) e progetti ed iniziative congiunte con Enti/Organismi locali (BB304)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni, Organismi partecipati
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 1.073.321,23
INDICATORE	KPI	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni: contributi consortili e quote associative)
	ALGORITMO DI CALCOLO	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 93%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: =100% Target 2026: =100% Target 2027:= 100%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	90,39%
	NOTE	€ 301.291,23 (utilizzo budget)/ € 333.321,23 (risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata) Il residuo di € 32.030,00 non prenotato è attribuibile alla mancata costituzione dell'Assonautica interprovinciale (30.000,00) e all'economia sull'importo previsto per il CAT Confcommercio (2.030,00)
INDICATORE	KPI	Progetti avviati sul Fondo Perequativo
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero progetti avviati nell'anno/n totale progetti approvati nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=50% Target 2026: >=50% Target 2027:>= 50%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	/
	NOTE	Nel corso del 2025 sono state presentate le rendicontazioni dei progetti sviluppati a valere sui fondi 2023-2024. Relativamente ai Progetti a valere sul Fondo perequazione 2025-2026 (Transizione energetica, Competenze per le imprese e Internazionalizzazione) si è avuta notizia dell'approvazione con nota di Unioncamere del 29 gennaio 2026. Detti progetti saranno avviati entro 3 mesi dall'approvazione.
INDICATORE	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di bandi a sostegno di eventi e iniziative di promozione economica organizzate da terzi (Associazioni di categoria e dei Consumatori)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 3
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=2 Target 2026: >=2 Target 2027:>=2
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Bando associazioni 2025 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.75, del 2 dicembre 2025); Bando associazioni 2024 (concessioni); Bando associazioni 2023 (rendicontazioni e liquidazioni) (in sede di aggiornamento del PIAO 2025, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 3)

MISSIONE – 016	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
PROGRAMMA DI SPESA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	
Obiettivo (BB 103) (+ DD1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE)	TITOLO	(B1.2) Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale, sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese (obiettivo comune)
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Supporto alle PMI. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale) (BB103)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 407.693,84
INDICATORE	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di Bando (preparazione PMI ai mercati internazionali)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 3
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=2 Target 2026: > 2 Target 2027:>=2
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Bando internazionalizzazione 2025 (approvato con deliberazione di Giunta camerale n.73, del 2 dicembre 2025); Bando Internazionalizzazione 2024 (concessioni, rendicontazioni e liquidazioni); Bando Internazionalizzazione Anno 2023 (rendicontazioni e liquidazioni) (in sede di aggiornamento del PIAO 2025, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 3)
INDICATORE	KPI	Grado di coinvolgimento delle imprese in azioni di promozione internazionale, corsi di formazione ed aggiornamento, workshop e assistenza tecnica
	ALGORITMO DI CALCOLO	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione [n. imprese coinvolte in attività di internazionalizzazione / n. imprese esportatrici]
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 23,50%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=25% Target 2026: >=25% Target 2027:>=25%
	FONTE DEI DATI	Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	34,81%
	NOTE	n 290 imprese coinvolte in attività di internazionalizzazione /n. 833 (ultimo dato disponibile) imprese esportatrici Mecspe 2025: 17; Oltre Roma 2025: 33; Vinitaly: 15; Anuga: 6; Tecniche del commercio: 47; Assistenza tecnica: 82; Progetto SEI: 27; Import Export e Management del Made in Italy: 31; Expo Training: 32

MISSIONE - 012		REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA DI SPESA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo (CC 101 CC102 CC103 CC104)	TITOLO	(C1) Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi. Supportare lo svolgimento delle forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti; Svolgimento dell'attività di arbitrato, gestione delle crisi di sovraindebitamento e composizione negoziata assistita della crisi d'impresa, con iniziative di promozione dei servizi (CC101) Sviluppare l'attività di vigilanza del mercato, anche su specifici prodotti, in esecuzione di apposite convenzioni tra Unioncamere e MISE: etichettatura prodotti, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della C.C.I.A.A. di Torino, e sorveglianza strumenti di misura (CC102). Iniziative di promozione dell'Arbitrato (Camera Arbitrale) (CC103) Svolgimento attività di mediazione (CC104)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Anagrafe e Regolazione del mercato
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 135.000,00
INDICATORE	KPI	Grado di evasione delle richieste di Conciliazione e Mediazione
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno/numero complessivo di richieste regolari pervenute
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: 100% Target 2026: 100% Target 2027: 100%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
NOTE	n. 24 richieste pervenute / n. 24 procedure avviate	
INDICATORE	KPI	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di richieste evase/n. richieste pervenute
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: 100% Target 2026: 100% Target 2027: 100%
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa
	CONSUNTIVO	100%
NOTE	n. 23 pratiche ricevute / n. 23 evase	
INDICATORE	KPI	Iniziative di promozione dell'Arbitrato e dei servizi relativi all'OCC camerale (Organismo della Composizione Crisi da sovraindebitamento) e alla Composizione negoziata assistita della crisi d'impresa (CC101 - CC103)
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di iniziative svolte
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 4
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 2 Target 2026: >= 2 Target 2027: >=2
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa
	CONSUNTIVO	1
NOTE	A novembre 2025 è stato affidato a società di comunicazione l'incarico per la realizzazione di un video infografico in motion graphic finalizzato alla promozione dei servizi di mediazione, sovraindebitamento e arbitrato	
INDICATORE	KPI	Etichettatura prodotti, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della C.C.I.A.A. di Torino, e sorveglianza strumenti di misura .
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative realizzate
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 2
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 2 Target 2026: >= 2 Target 2027: >=2
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	2
NOTE	In aggiunta alla fornitura di informazioni di primo orientamento sulle tematiche correlate all'etichettatura e alla sicurezza dei prodotti si è avuta la possibilità per le imprese di formulare quesiti specifici al Laboratorio chimico di Torino	
INDICATORE	KPI	Diffusione delle visite di controllo in materia di sicurezza dei prodotti, metrologia legale, autosaloni, centri tecnici, laboratori orafi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di visite effettuate nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 606
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=300 Target 2026: >=300 Target 2027:>= 300
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	352
NOTE	Sono state effettuate n.301 verifiche metriche, n.38 centri tecnici, n.11 controlli in contraddittorio e n.02 concorsi a premio. Distinti in base al territorio in n.208 per la provincia di Latina e n.144 per la provincia di Frosinone	

Obiettivo (CC 201 CC202) (+ DD1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE PER LA COMUNICAZIONE)	TITOLO	(C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione (obiettivo comune)
	DESCRIZIONE	<p>Ambito progettuale: Tempestività ed efficienza</p> <p>Incentivare il miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle imprese (professionisti, intermediari, Associazioni di categoria, imprenditori, etc.) sulle modalità di utilizzo della procedura Comunica, degli applicativi Dire/ Starweb, e degli altri servizi telematici anche attraverso l'organizzazione di appositi eventi formativi per gli utenti dei servizi camerali.</p> <p>Ambito progettuale: Efficacia ed accessibilità dei servizi</p> <p>Incremento e potenziamento dei servizi innovativi, sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010, nonché sviluppo delle attività connesse al miglioramento dei tempi e della percentuale di evasione delle istanze/denunce al Registro delle Imprese/ Rea.</p> <p>Miglioramento del servizio inerente il rilascio della documentazione alle imprese operanti con l'estero, con l'introduzione della nuova piattaforma Suite Commercio estero la quale prevede la possibilità di stampa in azienda su foglio bianco (che permetterà all'impresa di stampare su carta semplice al posto di utilizzare i formulari), aggiornamento e revisione del codice meccanografico nonché accreditamento al network internazionale sulla certificazione d'origine ICC/WCF.</p> <p>Messa a regime dei procedimenti previsti dal D.L. n.76/2020, convertito con L.120/2020 (Art.40 e Art.37), sviluppo delle attività connesse all'attribuzione del domicilio digitale e alle comunicazioni del c.d. "Titolare Effettivo" (nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato)</p> <p>Ambito progettuale: Comunicazione</p> <p>Promuovere attività ed iniziative di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente.</p>
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027(triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Anagrafe e Regolazione del mercato
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	Euro 205,042,00
INDICATORE	KPI	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
	ALGORITMO DI CALCOLO	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 94,50%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=90% Target 2026: >=90% Target 2027:>= 90%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	89,16%
NOTE	Il suddetto valore ha risentito in modo significativo dell'adempimento massivo "pec amministratori" il cui obbligo è stato introdotto il 31/12/2024 con la Legge di Bilancio 2025; è stato necessario affrontare tale nuovo adempimento massivo a parità di risorse umane, senza la tempestiva disponibilità di strumenti di automazione (resi disponibili da Infocamere solo a distanza di tempo dall'introduzione del nuovo obbligo) e in presenza di alcune difficoltà interpretative della norma.	
INDICATORE	KPI	Servizi offerti online
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero servizi offerti online: 1) Comunica, 2) Pratica semplice (PEC, I1), 3) Bilanci ON-LINE; 4) Rinnovo firma digitale; 5) Firma digitale con rilascio da remoto; 6) Cassetto digitale; 7) Convenzione TELEMACO, 8) Telemaco avanzato alle Forze dell'ordine; 9) Starweb, 10) Portale SUAP Impresa in un giorno, 11) Scrivania SUAP per Enti, 12) Banca dati Ateco delle attività economiche, 13) DIRE, 14) Libri digitali, 15) Vi.Vi.Fir., 16) Certò, 17) Sito camerale, 18)REX regional explorer; 19) "Trova impresa" il portale delle Camere di Commercio per cercare le informazioni su tutte le imprese italiane; 20) stampa in azienda; 21) Piattaforma "Composizione negoziata crisi impresa"; 22) Italiancom (registro degli operatori con l'estero); 23) Titolare effettivo
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 22
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 23 Target 2026: >= 23 Target 2027:>=23
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	23
NOTE	Numero servizi offerti online: 1)Comunica, 2)Prat semplice (PEC, I1), 3) Bilanci ONLINE (TYCO); 4)Rinnovo firma digit.; 5)Firma digit. rilascio da remoto; 6) Cassetto digitale; 7)Conv. TELEMACO, 8)Telemaco Forze ordine; 9)Portale SUAP Impresainunigiorno, 10)Scrivania SUAP Enti, 11)Banca dati Ateco, 12)DIRE, 13)Libri digitali, 14)Vi.Vi.Fir., 15)Certò, 16)Sito camerale, 17)REX regional expl.; 18)Trova impresa; 19)Composizione neg. crisi impr.; 20)Italiancom; 21)Tit. eff.; 22) Stampa in azienda su foglio Bianco; 23) ECOCERVED (RAEE PILE E MUD)	
INDICATORE	KPI	Iniziativa per il miglioramento della comunicazione
	ALGORITMO DI CALCOLO	1) Iniziativa di miglioramento qualitativo dei contenuti del sito web istituzionale, 2) iniziative di miglioramento dell'interattività dei servizi con l'utenza, 3) ulteriore sviluppo della comunicazione attraverso i "social"
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 3
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=3 Target 2026: >=3 Target 2027:>= 3
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera + Azienda speciale
	CONSUNTIVO	3
NOTE	Si è proceduto ad arricchire i contenuti digitali perseguendo un miglioramento qualitativo del sito web istituzionale, ad aggiornare la Carta dei Servizi con nuove informazioni sull'accessibilità fisica e digitale e sui procedimenti amministrativi; sono state poste le premesse per migliorare l'interattività dei servizi con l'utenza attraverso l'implementazione del nuovo sistema CRM accessibile dalla homepage del sito internet istituzionale, progettato per gestire le relazioni, offrire servizi personalizzati e fornire assistenza diretta tramite messaggistica. È stata inoltre incentivata la partecipazione attiva degli stakeholder tramite questionari online e canali telematici di feedback. Infine, l'ulteriore sviluppo della comunicazione social si è focalizzato sull'innovazione dei linguaggi e sul coinvolgimento dell'utenza, supportando anche nuove campagne promozionali mirate e lanciando, attraverso l'Azienda speciale Informare, rubriche dedicate su Instagram, come Imperfetto_Artigiano, che ha dato voce e visibilità digitale a 27 imprese locali.	
INDICATORE	KPI	Implementazione del CRM di sistema
	ALGORITMO DI CALCOLO	Sviluppo di attività finalizzate all'implementazione di un CRM di sistema per migliorare l'interazione con l'utenza e ottimizzare i servizi camerali attraverso strumenti innovativi, con confronti periodici nel gruppo di lavoro dedicato.
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >=1 Target 2027:>=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
NOTE	Nel corso dell'anno sono stati sviluppati specifici approfondimenti sulle funzionalità della piattaforma, su un primo coinvolgimento nell'utilizzo da parte di dipendenti, sull'interconnessione del sito internet istituzionale con il CRM anche nell'ottica dell'utilizzo della piattaforma per nuovi progetti promozionali dell'Ente. Sono state pianificate iniziative per un ampliamento dei soggetti iscritti nella banca dati che troveranno attuazione, unitamente alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro, nel corso del 2026.	

MISSIONE - 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA DI SPESA	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
Obiettivo	TITOLO	(C3) Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: risorse umane, Garantire l'aggiornamento professionale del personale attraverso azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto specificamente richiesto dalle normative in vigore anche in tema di legalità e prevenzione della corruzione, ottimizzare le procedure di lavoro Ambito progettuale: accessibilità e inclusione sociale Realizzare iniziative in materia di accessibilità e inclusione sociale in attuazione delle previsioni normative di cui al D.Lgs. n.222/2023. Ambito progettuale: pari opportunità e benessere organizzativo Sostenere e potenziare le azioni per il perseguimento delle pari opportunità e del benessere organizzativo
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR SG - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	---
INDICATORE	KPI	Personale della CCIAA presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione/seminario/aggiornamento tecnico nell'anno
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di dipendenti partecipanti a (corsi di formazione e/ o seminario e/o aggiornamento tecnico) / numero di dipendenti
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 91,66%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 80% Target 2026: >=80% Target 2027: >= 80%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	97,75%
	NOTE	87 (numero di dipendenti partecipanti a corsi di formazione e/ o seminario e/o aggiornamento tecnico) / 89 (numero di dipendenti)
INDICATORE	KPI	Tasso medio di assenza
	ALGORITMO DI CALCOLO	Tasso medio di assenza
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 20,05%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: <= 20% Target 2026: <= 20% Target 2027: <=20%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	26,05%
	NOTE	/
INDICATORE	KPI	Grado di attuazione delle previsioni normative di cui al D.Lgs. 222/2023 in materia di accessibilità delle persone con disabilità.
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero azioni programmate realizzate in materia di accessibilità di persone con disabilità / Numero di azioni programmate in attuazione della normativa di cui al D.Lgs. 222/2023 in materia di accessibilità delle persone con disabilità.
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: = 100% Target 2026: = 100% Target 2027: 100%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	94,00%
	NOTE	A fronte delle quattro attività programmate in materia di accessibilità, l'Ente ha raggiunto un livello di completamento medio di circa il 94%, portando a termine integralmente la (1) formazione del personale (100%), relativamente alla (2) accessibilità fisica è stata completata l'installazione della piattaforma per l'immobile di Frosinone (100%) e risultano in fase di perfezionamento gli interventi strutturali presso l'immobile di Latina (90%), invece relativamente alla (3) accessibilità digitale è stato svolto l'audit tecnico (100%) mentre è in corso di ulteriore adeguamento il portale istituzionale (85%); anche il (4) sistema di feedback fisico e digitale per l'utenza è in corso di perfezionamento (90%).
INDICATORE	KPI	Attuazione azioni per le pari opportunità
	ALGORITMO DI CALCOLO	Attuazione azioni per le pari opportunità (attuazione strumenti di conciliazione tempo di lavoro e famiglia e realizzazione report generale di monitoraggio sull'attuazione delle azioni positive)
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: = 2 Target 2026: = 2 Target 2027:= 2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	2
	NOTE	L'Ente ha attuato solide misure di conciliazione garantendo ad esempio il lavoro agile e la flessibilità oraria. Dai monitoraggi effettuati emerge una costante attenzione al rispetto della parità di genere. Sul piano dello sviluppo, è stata erogata una formazione media superiore alle 40 ore pro-capite, focalizzata soprattutto sulla digitalizzazione. L'Ente ha inoltre sostenuto il benessere organizzativo tramite welfare integrativo (borse di studio e rimborsi spese) e l'analisi del clima interno tramite questionari anonimi. L'Amministrazione ha prodotto un report annuale sull'attuazione delle azioni positive a supporto dell'attività del Comitato Unico di Garanzia.

	TITOLO	(C4) Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente
Obiettivo	DESCRIZIONE	<p>Ambito progettuale: "spending review" Garantire il monitoraggio del processo di razionalizzazione della spesa e attuazione delle prescrizioni normative in materia di riduzioni di spesa.</p> <p>Ambito progettuale: gestione finanziaria, finanza e diritto annuo Assicurare il monitoraggio del tasso di riscossione del diritto annuale, diminuzione dei crediti pregressi; supportare il settore promozionale nella verifica di regolarità delle imprese per la partecipazione ai bandi emanati dall'Ente, svolgere attività finalizzate al monitoraggio continuo delle spese destinate alla promozione economica ed interventi sugli scostamenti; assicurare il monitoraggio della solidità economico-patrimoniale,</p> <p>Ambito progettuale: gestione patrimonio gare e contratti ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente; ottimizzare la gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione /affidamento</p>
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 1 - Personale/Disciplina del mercato/ Finanza e Provveditorato
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	---
INDICATORE	KPI	Indice di liquidità immediata
	ALGORITMO DI CALCOLO	Liquidità immediata/passivo corrente (al netto del fondo rischi)
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 263%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=200% Target 2026: >= 200% Target 2027: >= 200%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	226,25%
	NOTE	Liquidità immediata (disp. liquide al netto di ratei e risconti e rimanenze) € 27.175.579,91 / passivo corrente (al netto del fondo rischi) € 12.011.406,39
INDICATORE	KPI	Percentuale di incasso del diritto annuale
	ALGORITMO DI CALCOLO	Diritto annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e sanzioni/ diritto annuale al netto di interessi e sanzioni
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 58,76%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 59% Target 2026: >= 59,25% Target 2027: >= 59,50%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	58,39%
	NOTE	Diritto annuale incassato entro il 31/12 (€ 6.677.941,90) / diritto annuale al netto di interessi e sanzioni (€11.439.005,52)
INDICATORE	KPI	Incidenza dei costi di personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti
	ALGORITMO DI CALCOLO	(oneri correnti - interventi economici) / proventi correnti
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 75,48%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: <= 100% Target 2026: <= 100% Target 2027: <= 100%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	73,99%
	NOTE	(oneri correnti - interventi economici) € 13.491.538,59 / proventi correnti € 18.233.432,02
INDICATORE	KPI	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= -12
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: <=0 gg Target 2026: <=0 gg Target 2027: <=0
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	-22,14
	NOTE	Tempo medio ponderato (PCC)
INDICATORE	KPI	Completamento dei lavori programmati sulle sedi camerali
	ALGORITMO DI CALCOLO	Completamento dei lavori programmati sulle sedi di via De Gasperi (Frosinone) e di via Diaz (Latina)
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=100% Target 2026: =--- Target 2027: = ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	80%
	NOTE	Nel corso del 2025 sono proseguiti gli interventi sul patrimonio immobiliare dell'Ente; a Latina, presso l'immobile di Via Diaz n. 3, sono stati completati i lavori di restauro e risanamento conservativo e, per l'ultimo cantiere al primo piano, comprensivo dell'impianto elevatore, si è in attesa del certificato di regolare esecuzione. Presso la medesima sede, l'allestimento risulta concluso per il Lotto 1, con verbale di corretta esecuzione in corso di acquisizione, mentre per il Lotto 2 l'intervento è stato recentemente aggiudicato ed è in corso la sottoscrizione del contratto. A Frosinone, i lavori nell'immobile di Via A. De Gasperi sono stati ultimati nel 2025 e attestati con certificato di regolare esecuzione del 16 gennaio 2026; è stata inoltre installata e collaudata la piattaforma elevatrice, ferma restando la necessità di interventi manutentivi ulteriori rispetto a quelli preventivati sulla cupola della sala convegni. Entrambi gli immobili sono stati dotati di moderne infrastrutture tecnologiche.

MISSIONE - 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA DI SPESA	Indirizzo politico	
Obiettivo	TITOLO	(C5) Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)
	DESCRIZIONE	<p>Ambito progettuale: ciclo della performance Supportare l'attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni anche attraverso l'utilizzo di un sistema informativo integrato finalizzato alla gestione delle singole fasi del ciclo della performance (predisposizione/integrazione PIAO 2025 -2027, Relazione sulla performance con l'ausilio sistemi informativi, monitoraggi e aggiornamento obiettivi, valutazione, aggiornamento annuale del SMVP, organizzazione Giornata sulla Trasparenza e aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente".</p> <p>Ambito progettuale: prevenzione della corruzione Attuare le disposizioni previste dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., riguardante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" integrando, altresì, le disposizioni normative del PIAO.</p> <p>Ambito progettuale: open data trasparenza Garantire trasparenza e accessibilità attraverso il nuovo sito web istituzionale e verifica costante degli obiettivi di accessibilità e loro pubblicazione sul sito web nonché aggiornamento annuale dei contenuti della dichiarazione di accessibilità; Garantire l'adeguamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" con implementazione di ulteriori pubblicazioni attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Pubblicamera".</p> <p>Ambito progettuale: tutela dei dati personali Garantire il costante e corretto adempimento delle procedure formalizzate nell'ambito del sistema organizzativo di gestione dei dati personali appositamente adottato dall'Ente.</p>
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR SG - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	---
INDICATORE	KPI	Attuazione Ciclo della Performance
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ciclo della Performance - Azioni per la semplificazione delle sezioni Valore Pubblico e Performance nella logica del PIAO - Piao Integrato di Attività e Organizzazione (Predisposizione, Monitoraggio e Aggiornamento)
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 2
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 3 Target 2026: >= 3 Target 2027:>= 3
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	1) Aggiornato il testo del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in data 31 gennaio 2025 (novità introdotte dal D.Lgs. n.222/2023 per favorire l'inclusione delle persone con disabilità, e dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025; performance in materia di formazione ai dirigenti e agli incaricati di posizioni di Elevata Qualificazione, tutto il personale: attività formative per un totale di 40 ore all'anno); inoltre, è stato 2) semplificato il PIAO integrando ulteriormente la sezione Performance con quella del Valore Pubblico e grazie alla digitalizzazione e all'automazione dei flussi informativi sono stati ridotti i tempi di caricamento dati, migliorando ulteriormente la qualità del Piano, garantendo il miglioramento della trasparenza verso gli stakeholder; 3) sono state aggiornate le istruzioni di rendicontazione con la predisposizione di apposite Linee guida a supporto.
INDICATORE	KPI	Realizzare azioni per la prevenzione della corruzione anche mediante un processo di integrazione continua degli strumenti di programmazione (ulteriore integrazione degli strumenti con normativa PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ulteriore integrazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" nell'impostazione del PIAO
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 1
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=1 Target 2026: >=1 Target 2027:>=1
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	L'Ente ha consolidato l'integrazione tra Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione all'interno del PIAO 2025-2027, rendendo gli indicatori di trasparenza parte strutturale della valutazione dirigenziale. Attraverso il potenziamento del whistleblowing e la digitalizzazione avanzata, l'Ente garantisce la massima tracciabilità dei processi e il rispetto dei tempi di pagamento. L'efficienza amministrativa è adottata come vero e proprio scudo etico, riducendo i rischi di opacità e promuovendo, anche con iniziative come la Giornata della Trasparenza, una cultura della legalità condivisa con gli stakeholder.
INDICATORE	KPI	Giornata della Trasparenza – garantire trasparenza ed accessibilità dei dati
	ALGORITMO DI CALCOLO	Realizzazione di n. 1 giornata della trasparenza
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 1 (100%)
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: 100% Target 2026: 100% Target 2027: 100%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	Iniziativa svolta il 22 dicembre 2025
INDICATORE	KPI	Indice sintetico di trasparenza
	ALGORITMO DI CALCOLO	Indice sintetico di trasparenza
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >=80% 85% Target 2026: >=80% 86% Target 2027: >= 87%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	Indice calcolato sulla base della griglia attestata dall'OIV in data 02/12/2025

INDICATORE	KPI	Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative finalizzate in attuazione delle misure in materia di privacy (valutazione d'impatto sulla protezione dei dati DPIA per canale whistleblowing e completamento della DPIA per i dati gestiti dall'Ufficio Personale, aggiornamento informative, aggiornamento degli atti di nomina dei responsabili esterni del trattamento dati, aggiornamento REGI)
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 4
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 4 Target 2026: >= 4 Target 2027:>= 4
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	5
	NOTE	Nel 2025, le attività in materia di data protection sono state svolte anche in sinergia con Unioncamere, nell'ambito dell'iniziativa di sistema denominata "Servizio Integrato Privacy" (Prov. n.82, del 12.02.2025). In generale, è stato assicurato il puntuale e pieno rispetto della normativa, in ossequio al principio di accountability richiesto dal GDPR (Reg. UE 2016/679). Nello specifico, sono state poste in essere le seguenti iniziative: 1) ricognizione del livello generale di compliance, mediante compilazione di apposita check list; 2) aggiornamento del Registro informatico dei Trattamenti – REGI. Il Registro dei trattamenti (prov. n.91, del 19.2.2025 e n.774, del 30.12.2025); 3) predisposizione e/o aggiornamento dei modelli di informativa e della modulistica per l'accesso ai servizi da parte dell'utenza (come ad esempio per i trattamenti dell'area anagrafica-certificativa); 4) analisi del rischio privacy con riferimento a trattamenti specifici e redazione delle relative DPIA ex art.35, del GDPR; 5) realizzazione di n.2 interventi formativi in favore del personale, con somministrazione di test di apprendimento finale.

Obiettivo	TITOLO	(C6) Miglioramento della gestione e del supporto degli organi camerati, delle attività di gestione documentale e di assistenza e tutela legale dell'Ente
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: assistenza legale Assicurare l'esercizio dell'attività di supporto legale alla struttura e di patrocinio in difesa dell'Ente presso le autorità giudiziarie con svolgimento anche di attività finalizzate al recupero dei crediti. Ambito progettuale: gestione e supporto Organi e gestione documentale. Attività di gestione delle procedure a supporto del funzionamento degli Organi con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi e miglioramento della gestione documentale.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2025/2027 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR SG - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE (da Preventivo)	---
INDICATORE	KPI	Supporto legale all'Ente e attività di revisione dei documenti
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. difese in giudizio attivate / n. di richieste di attivazione difesa
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: 100% Target 2026: 100% Target 2027:>= 100%
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	n. 36 difese in giudizio attivate / n. 36 di richieste di attivazione difesa
INDICATORE	KPI	Iniziativa di miglioramento della digitalizzazione dei processi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Iniziativa nell'ambito della gestione documentale finalizzata al miglioramento delle attività di protocollazione (Gedoc) e all'ottimizzazione della gestione e archiviazione dei provvedimenti amministrativi (Gdel), anche attraverso interventi formativi.
	VALORI OSSERVATI	Anno 2023= 2
	RISULTATI ATTESI	Target 2025: >= 2 Target 2026: >=2 Target 2027:>= 2
	FONTE DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	2
	NOTE	Coinvolgimento in attività formative sull'applicativo GDEL (in data 05/02/2025) Servizio Delibere e Determine concernente importanti novità di una nuova versione di rilascio (febbraio) nonché al webinar (in data 19/02/2025) concernente la dismissione del precedente gestionale LWA (tempi e modalità), proseguire il percorso di ottimizzazione e rafforzamento delle competenze in questo ambito. Per promuovere un utilizzo sempre più uniforme ed efficace dell'applicativo Gedoc, è stata promossa e assicurata la partecipazione a un corso di formazione, per circa venti dipendenti, realizzato in collaborazione con Infocamere, rivolto ai neoassunti e ad altro personale normalmente coinvolto nelle attività di protocollazione e gestione documentale, con approfondimenti su ruoli e struttura della piattaforma Gedoc, gestione dell'istruttoria e fascicolazione dei documenti, creazione di documenti in uscita.



CONSUNTIVO ART. 24										
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE		SERVIZI DI SUPPORTO		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA		TOTALE (A+B+C+D)	
	A		B		C		D		Budget	Consuntivo
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo		
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			10.894.333	11.148.838	817.144	523.808	1.586.672	1.619.368	13.298.149	13.292.014
2 Diritti di Segreteria			30.000	26.776	4.031.000	4.293.159			4.061.000	4.319.934
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	27.044	27.044	282.000	149.855	330.000	345.084	50.000	50.000	689.044	571.983
4 Proventi da gestione di beni e servizi					132.000	50.228			132.000	50.228
5 Variazione delle rimanenze			-	- 728					-	- 728
Totale proventi correnti (A)	27.044	27.044	11.206.333	11.324.741	5.310.144	5.212.278	1.636.672	1.669.368	18.180.194	18.233.432
B) Oneri Correnti										
6 Personale	- 780.137	- 699.878	- 1.523.413	- 1.401.603	- 2.189.889	- 2.116.389	- 582.571	- 529.990	- 5.076.010	- 4.747.860
7 Funzionamento	- 821.746	- 675.234	- 1.278.390	- 1.166.222	- 1.495.635	- 1.229.136	- 253.691	- 215.714	- 3.849.461	- 3.286.306
8 Interventi Economici	- 3.450.000	- 2.400.000			- 340.042	- 133.757	- 5.339.356	- 4.548.890	- 9.129.398	- 7.082.647
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 60.768	- 36.534	- 4.513.445	- 4.419.023	- 331.375	- 321.255	- 659.412	- 680.561	- 5.565.000	- 5.457.373
Totale Oneri Correnti (B)	- 5.112.651	- 3.811.646	- 7.315.247	- 6.986.848	- 4.356.941	- 3.800.537	- 6.835.029	- 5.975.154	- 23.619.869	- 20.574.185
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 5.085.607	- 3.784.602	3.891.085	4.337.893	953.203	1.411.741	- 5.198.357	- 4.305.786	- 5.439.675	- 2.340.753
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			59.000	83.317					59.000	83.317
11 Oneri Finanziari			- 10.000	- 2.468					- 10.000	- 2.468
Risultato gestione finanziaria			49.000	80.849					49.000	80.849
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari		11.931	200.000	2.229.137					200.000	2.241.068
13 Oneri Straordinari			- 200.000	- 948.150					- 200.000	- 948.150
Risultato gestione straordinaria		11.931		1.280.987						1.292.918
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				- 3.221						- 3.221
Differenze rettifiche attività finanziarie				3.221						3.221
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 5.085.607	- 3.772.671	3.940.085	5.696.508	953.203	1.411.741	- 5.198.357	- 4.305.786	- 5.390.675	- 970.207
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			35.000						35.000	-
F Immobilizzazioni Materiali			1.827.200	1.226.144					1.827.200	1.226.144
G Immobilizzazioni Finanziarie			3.800	3.334					3.800	3.334
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			1.866.000	1.229.478					1.866.000	1.229.478



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Parere favorevole sia sotto il profilo tecnico che della legittimità,
sia in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)